

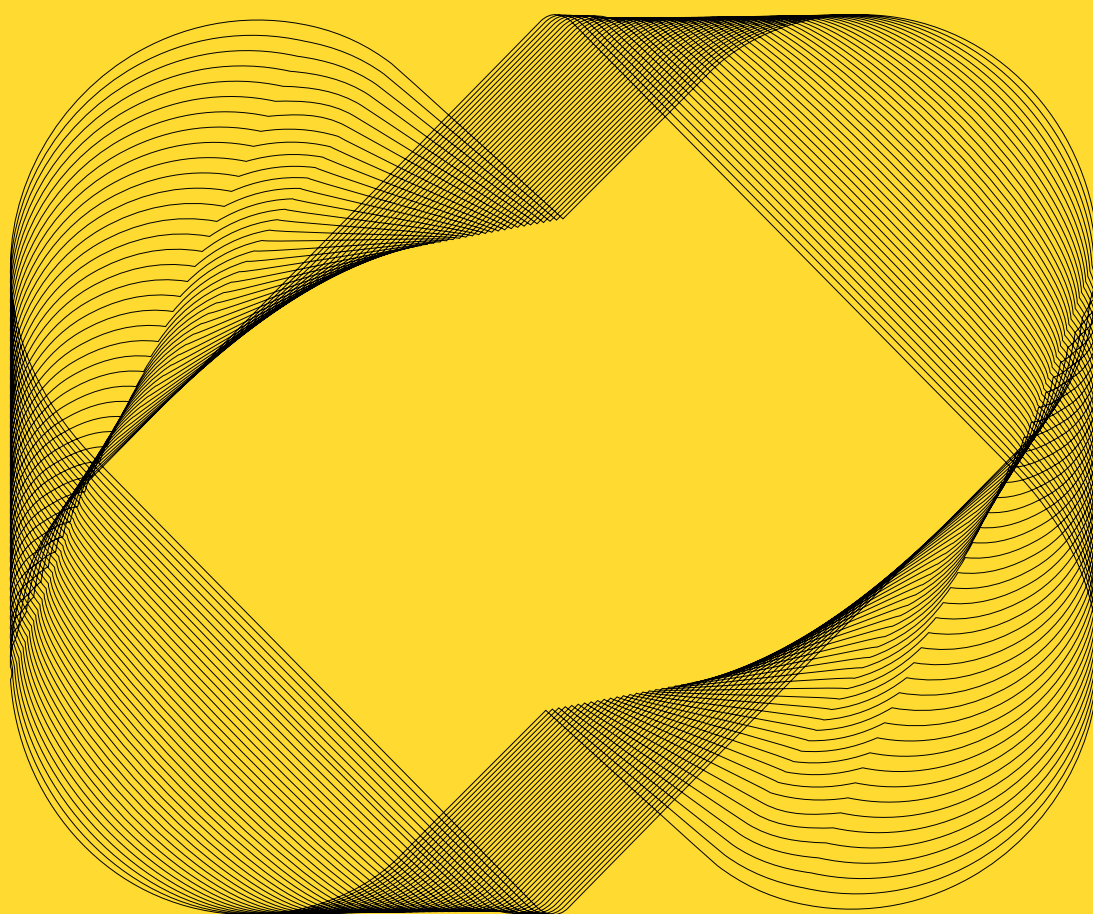


SENECA

Azienda Servizi alla Persona

Bilancio sociale 2025

Pensare al domani
prendendoci cura dell'oggi



Sommario

| | |
|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| p. 05 | Premessa |
| 06 | Lettera dell'Amministratore Unico |
| 09 | Lettera del Direttore Generale |
| 11 | Nota metodologica per il lettore |
| 12 | Gruppo di lavoro |
| p. 13 | I bisogni del territorio |
| 14 | Lettura del contesto: il territorio del Distretto socio sanitario Pianura Ovest, dati demografici |
| 16 | Individuazione dei bisogni: tessuto sociale e necessità |
| 20 | Ruolo centrale delle persone: i valori di ASP Seneca, la struttura organizzativa, gli ambiti di attività, gli stakeholders |
| p. 25 | ANZIANI |
| p. 38 | FAMIGLIE E MINORI |
| p. 47 | PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ |
| p. 56 | SERVIZI MULTIAMBITO |
| p. 64 | Risorse di ASP |
| 65 | Presentazione delle risorse |
| 69 | Gestione delle risorse economiche |
| p. 72 | Prospettive future |
| 73 | Le prospettive di ASP |
| 75 | Le prospettive dei singoli servizi |
| p. 77 | Appendice |

Premessa





Nicolò Melotti
Amministratore Unico

Costruire insieme il welfare di domani

Ci sono gesti che non entrano nei bilanci, che nessun indicatore riesce a catturare fino in fondo. Il modo in cui un'operatrice sociosanitaria saluta un ospite al mattino, riconoscendone il nome e l'umore prima ancora di iniziare il turno. La pazienza di un'educatrice che costruisce la relazione con un adolescente che ha smesso di fidarsi degli adulti. La determinazione di un assistente sociale che cerca la soluzione giusta per una famiglia in difficoltà, sapendo che quella soluzione cambierà la vita di qualcuno. La cura di chi, negli uffici, garantisce che ogni atto, ogni risorsa arrivi dove deve arrivare perché i servizi possano funzionare. Ogni giorno, nelle nostre strutture, nei nostri servizi e nei nostri uffici, centinaia di persone fanno questo: traducono i valori di ASP Seneca in atti concreti di cura, di vicinanza. Perché il lavoro di cura, in questa fase storica, richiede una dose straordinaria di responsabilità, di passione e di competenza. Chi lavora nei servizi alla persona oggi lo fa in un contesto di pressione crescente, con risorse che non sempre sono proporzionate alla complessità dei bisogni, con una fatica che è fisica, emotiva e spesso invisibile. Eppure, ogni mattina, le nostre persone scelgono di esserci. Ed è da questa scelta quotidiana che parte tutto il resto. Sarebbe poco rispettoso di questo impegno quotidiano non essere franchi sulla stagione che il sistema dei servizi alla persona sta attraversando. Non in Italia in astratto, ma qui, nei nostri sei Comuni, nel territorio e nelle famiglie che conosciamo.

La popolazione invecchia, e con essa cambiano i bisogni: non più una singola patologia da gestire, ma quadri clinici complessi, cronicità sovrapposte, fragilità che si intrecciano con la solitudine. Le famiglie, che per decenni sono state il primo ammortizzatore sociale del Paese, oggi reggono carichi di cura sempre meno sostenibili: caregiver che invecchiano a loro volta, reti parentali che si assottigliano, nuclei monopersonali in crescita costante. Lungi da me alimentare scoramento, anzi, ritengo necessaria la consapevolezza della sfida, che è condizione indispensabile per affrontare il cambiamento con serietà. In questa congiuntura così esigente, ASP Seneca non sceglie la conservazione. Sceglie di innovare, con la consapevolezza che innovare, nei servizi alla persona, significa ripensare continuamente il modo in cui rispondiamo ai bisogni, mettendo al centro la dignità e l'autodeterminazione di ogni persona.

Stiamo lavorando perché i nostri servizi non siano solo luoghi di assistenza, ma comunità vive, aperte al territorio, capaci di generare relazioni significative per chi vi abita e per chi vi lavora. Il Centro Famiglie Casa Isora e il Punto Unico Caregiver investono sulla prevenzione, perché intervenire prima significa creare cultura, anticipare o alleviare la sofferenza e, insieme, costruire un welfare diffuso. Ma c'è un punto su cui desidero essere particolarmente chiaro, perché è qui che si gioca la credibilità di ogni discorso sull'innovazione del welfare. Nessuna trasformazione reale è possibile se la si affronta da soli. ASP Seneca è uno strumento dei sei Comuni del territorio Pianura Ovest. Nasce dalla volontà politica di gestire insieme ciò che nessun Comune, da solo, potrebbe affrontare con la stessa efficacia. Questa scelta originaria è oggi più attuale che mai. I bisogni delle persone non si fermano ai confini comunali, le soluzioni non possono essere frammentate, le risorse devono essere messe a sistema con intelligenza e generosità istituzionale. Chiediamo ai nostri Comuni soci non solo il sostegno economico – che resta indispensabile – ma una programmazione condivisa, lungimirante, che guardi ai prossimi dieci anni con la stessa determinazione con cui affrontiamo le urgenze di oggi.

Con il Terzo Settore – le cooperative sociali, le associazioni, il volontariato organizzato – vogliamo costruire un rapporto che vada oltre la logica dell'appalto e della prestazione. La co-progettazione, la co-programmazione previste dal Codice del Terzo Settore non sono solo strumenti giuridici: sono l'espressione di una visione del welfare in cui soggetti diversi portano competenze attorno a un obiettivo comune. ASP ha bisogno della flessibilità, della creatività e del radicamento territoriale che il mondo cooperativo e associativo sa esprimere. E il Terzo Settore ha bisogno della regia pubblica, della garanzia di equità e della stabilità che un'azienda come la nostra può offrire. Con il volontariato e l'associazionismo, che in questo territorio hanno una tradizione profonda e vitale, vogliamo tessere legami ancora più stretti. Chi porta il proprio tempo, la propria presenza, la propria umanità nelle nostre strutture e nei nostri servizi non è un accessorio del sistema: è parte costitutiva di un modello di welfare che riconosce nella comunità la prima risorsa di cura.

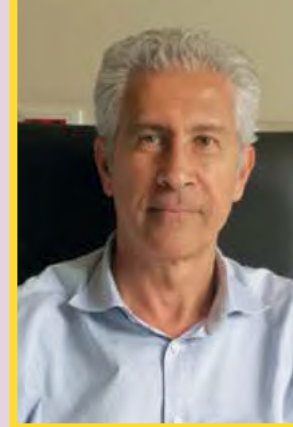
In un contesto che cambia con questa velocità, ciò che non cambia – e non deve cambiare – sono i valori che orientano il nostro agire. La centralità della persona, prima di ogni categoria o etichetta. L'inclusività come scelta quotidiana, non come dichiarazione d'intenti. La trasparenza verso i cittadini e le istituzioni, anche quando significa condividere le difficoltà e non solo i risultati. L'imparzialità nell'accesso ai servizi. La continuità della presa in carico. L'innovazione come responsabilità, non come slogan. Questi valori non sono un patrimonio esclusivo di ASP Seneca. Appartengono alla tradizione civica di questo territorio, alla cultura dell'Emilia-Romagna, a un'idea di pubblico che non si chiude nelle proprie mura ma si apre alla collaborazione, al confronto, alla contaminazione. Coltivarli significa anche accettare di mettersi in discussione, di ascoltare le critiche, di imparare dagli errori.

La prospettiva: progettare il welfare che verrà

Guardo ai prossimi anni con la consapevolezza che il sistema dei servizi alla persona è chiamato a una trasformazione profonda. Non si tratta di aggiustamenti marginali, ma di ripensare l'architettura stessa delle risposte ai bisogni delle persone. Il futuro del welfare sarà sempre meno centrato sulle strutture e sempre più orientato alla domiciliarità, alla prevenzione, alle reti di prossimità. Sarà un welfare che dovrà saper leggere i bisogni emergenti – la solitudine, le nuove povertà relazionali, il disagio psicologico, la fragilità dei legami familiari – con la stessa attenzione con cui oggi legge quelli consolidati. Sarà un welfare che chiederà a ciascun attore del territorio – istituzioni, servizi, ETS, imprese, cittadini – di assumersi una quota di responsabilità nella costruzione del bene comune. ASP Seneca vuole essere protagonista di questa trasformazione, non spettatrice. Vogliamo portare al tavolo della programmazione territoriale la nostra esperienza, la nostra conoscenza diretta dei bisogni, la nostra capacità di tradurre le politiche in servizi concreti. E vogliamo farlo con l'umiltà di chi sa di non avere tutte le risposte, ma con la determinazione di chi non si rassegna a gestire “un declino”.

Ogni persona che entra in contatto con ASP Seneca – come ospite delle nostre residenze, come utente dei nostri servizi, come familiare, come volontario, come operatore – deve poter percepire che questa è un'organizzazione che crede in ciò che fa. Che non si limita ad erogare prestazioni, ma costruisce relazioni. Che non si accontenta dell'esistente, ma cerca ogni giorno il modo di fare meglio. ASP Seneca è e deve continuare ad essere, un'azienda aperta: aperta al confronto con ogni istituzione, con le famiglie, con i cittadini, con chiunque abbia a cuore il futuro dei servizi. Un'azienda che crede nelle proprie persone, perché sa che la qualità dei servizi passa – prima di tutto e dopo tutto – dalla qualità del lavoro e dalla motivazione di chi lo svolge. Un'azienda che non ha paura di innovare, ma che innova con responsabilità, senza mai perdere di vista le persone per cui esiste.

Il welfare di domani si costruisce oggi. Si costruisce nelle scelte che facciamo, nelle alleanze che stringiamo, nella cura che mettiamo nel nostro lavoro quotidiano. Si costruisce insieme, o non si costruisce affatto. A tutte le persone dell'Ecosistema ASP – a chi lavora nelle residenze e nei servizi, a chi amministra e programma, a chi porta il proprio contributo come volontario, come familiare, come cittadino attento – il mio ringraziamento più sincero e il mio impegno a lavorare perché questa splendida realtà sia all'altezza della sfida che ci attende.



Lorenzo Sessa
Direttore generale

Il welfare di domani ha bisogno di coraggio, oggi

Con la redazione del Bilancio sociale 2025, la nostra ASP intende rendere conto non solo dei numeri, ma del valore generato per la comunità. Gestire servizi per anziani, persone con disabilità e minori in tutela significa ogni giorno prenderci cura delle fragilità. Nel 2025 abbiamo scelto di farlo mettendo al centro tre direttrici: innovazione, digitalizzazione e crescita dei servizi. Rileggendolo, non ho visto solo tabelle e costi standard. Ho visto soprattutto i volti e le storie. E sono questi che danno il senso profondo del lavoro di tutti noi. Il Bilancio sociale che presentiamo vuole essere uno strumento trasparente di dialogo, misurare l'impatto per migliorare le scelte.

Il 2025 è stato un anno ricco di attività. Il conferimento del Servizio Sociale Territoriale del Comune di Calderara di Reno dall'1.1.2026, attraverso un impegnativo e proficuo percorso di confronto con tutti gli attori coinvolti, l'avvio in gestione del Caffè Alzheimer nel Comune di San Giovanni in Persiceto, il potenziamento del servizio educativo domiciliare rivolto ai minori, l'avvio del progetto innovativo "CRA aperta" di integrazione tra le Case residenza e le comunità locali, l'apertura di un appartamento su progetto PNRR per soggetti con disabilità nel Comune di Crevalcore per promuovere autonomia abitativa e di vita, il progetto innovativo Spazi Solidali presso il Centro Sociale nel Comune di Sala Bolognese, in linea con l'obiettivo di promuovere la salute, la prevenzione e il benessere della popolazione anziana e creare nuove reti di supporto, e tanto altro meglio descritto nelle pagine seguenti. Tutto questo racconta di un'Azienda che rappresenta un pezzo sempre più importante ed al centro del welfare locale e che cerca di dare risposte ai bisogni che crescono e cambiano.

Ma quello che mi preme di più dire è che per troppi anni il sociale è stato vissuto come "quello che fa l'ASP" o "quello che fa il Comune" o "quello che fa il privato sociale"; ma i bisogni delle persone non hanno i confini dei nostri organigrammi. Per questo nel 2025 se devo scegliere una parola più significativa di altre è "insieme". Insieme all'AUSL, ai Comuni ed al terzo settore abbiamo costruito i progetti di CRA aperta e Spazi solidali. Insieme ai Comuni del Distretto ed al privato sociale abbiamo aperto il nuovo appartamento per vita autonoma di persone con disabilità. Insieme alle famiglie lavoriamo su come migliorare e qualificare

i servizi esistenti di CRA. I territori serviti da ASP sono ricchi di servizi socio-sanitari ed il welfare di comunità è sicuramente compiuto, ma è evidente che solo un lavoro in piena sinergia, tra tutti i soggetti istituzionali e non, può risultare più efficace e vincente. Dal 2025 è operativa la Cartella Socio-sanitaria informatizzata integrata nelle Casa residenza e nei Centri diurni anziani; lo considero un punto di partenza e non di arrivo; già nel 2026 la cartella digitale sociale dovrà diventare patrimonio di tutti i servizi alla persona (Minori, Disabili, Servizi Sociali Territoriali gestiti); questo porterà ad ottimizzare i processi e la gestione. Oggi le sfide digitali per efficientare la nostra organizzazione si chiamano interoperabilità con i diversi sistemi, il portale parenti nelle CRA per un dialogo ancora più semplice e stretto, la sensoristica nelle CRA per un monitoraggio più efficace. So che "digitalizzazione" può spaventare. Sembra fredda. Ma per noi significa una cosa semplice: togliere tempo alla burocrazia per darlo alle persone. Ogni ora che un nostro operatore risparmia perché non deve compilare più volte lo stesso modulo è un'ora in più passata con un anziano, un ragazzo o una famiglia. La tecnologia, se ben governata, non allontana, avvicina. Nessuna innovazione avrebbe senso senza le persone. I quasi 300 dipendenti e collaboratori dell'ASP, i volontari, le famiglie e gli Enti Pubblici del territorio, il Terzo Settore. La sfida dei prossimi anni è tenere insieme alta tecnologia e alta umanità.

"Il cambiamento è la legge della vita e chi guarda solo al passato ed al presente è certo di non vedere il futuro" John Kennedy

Il welfare di domani ha bisogno di coraggio, oggi. Tra 10 anni in Emilia-Romagna 1 persona su 3 avrà più di 65 anni. I nostri servizi per disabili adulti sono già saturi. I Tribunali ci affidano sempre più minori con storie durissime. Possiamo fare finta di niente, o possiamo decidere che questo è il momento di piantare alberi sotto cui non ci sederemo noi. Pur in un contesto sempre più difficile e complesso, l'ASP non è "solo" gestore di servizi, ma coerentemente al disegno regionale, è attore pubblico chiamato ad orientare le scelte del welfare locale, perché il futuro delle comunità si decide dove i bisogni incontrano le risposte, ogni giorno; e questa responsabilità sarà esercitata con sempre maggiore impegno e dedizione.

Chiudo con una cosa che mi disse una volontaria 25 anni fa, quando avevo da poco iniziato il mio percorso professionale in una vecchia IPAB: *"L'assistenza non è fare le cose al posto delle persone. È fare in modo che le persone possano tornare a fare le cose"*. Forse, in alcuni casi, questa è utopia. Però, il welfare di domani per me è questo. Non è un palazzo di servizi più grande. È una comunità più capace. E una comunità si fa solo insieme: ASP, AUSL, Comuni, famiglie, sindacati, parrocchie, privato sociale, aziende, vicini di casa. Noi ci siamo. E abbiamo bisogno che ci siate anche voi. Grazie a tutti i colleghi che ogni giorno si impegnano al massimo. Grazie a tutti coloro, e sono tanti, che danno un contributo importante alla vita della nostra Azienda. Grazie a chi ci ha dato fiducia. È nostra responsabilità restituirla.

Nota metodologica per il lettore

Se la redazione del Bilancio sociale per le ASP dell'Emilia-Romagna è un obbligo stabilito dalla normativa regionale (L.R. 2/2003), in ASP Seneca sin dal 2009, è stata considerata un'opportunità per comunicare con la collettività.

Il Bilancio sociale rappresenta un appuntamento fondamentale nella vita dell'azienda, una modalità per condividere con i cittadini le iniziative e i risultati raggiunti, uno strumento straordinario per render conto ai propri interlocutori delle azioni messe in campo rispetto agli obiettivi programmati. Grazie al Bilancio sociale vengono potenziati il grado di consapevolezza e di responsabilità all'interno dell'azienda che fa conoscere al territorio e ai cittadini i valori che ispirano il suo agire. Vengono arricchiti di significato i servizi offerti, potenziata la partecipazione e la condivisione dei dipendenti, favorita la riflessione interna all'azienda sulla valenza del lavoro svolto. Il Bilancio sociale rappresenta per ASP Seneca una risorsa per crescere continuamente, grazie al confronto e alla verifica delle iniziative e dei risultati raggiunti con tutti i soggetti coinvolti (cittadini, enti, sindacati), ma anche attraverso momenti di riflessione e approfondimento con i dipendenti, per costruire un percorso comune condiviso, su cui gettare basi solide per la pianificazione e la programmazione aziendale. In questo Bilancio 2025 si è scelto di introdurre una nuova modalità di narrazione dei servizi, secondo uno schema che parte dall'analisi del bisogno del territorio per arrivare alla risposta concreta di ASP, con un particolare focus sull'innovazione, personalizzazione e presa in carico a 360°.

Ogni ambito, dunque, sarà analizzato secondo quattro step:

- **Analisi del bisogno.** Il primo passo è sempre l'identificazione dei bisogni emergenti dal territorio, che vanno oltre i semplici dati demografici, cercando di intercettare anche segnali più sottili legati alla qualità della vita e alla sostenibilità sociale.
- **La risposta.** A partire dai bisogni emersi, ASP Seneca propone risposte innovative e personalizzate, con una forte attenzione alla continuità e al coinvolgimento delle famiglie. Ogni servizio è pensato come una risposta specifica per una persona.
- **Il valore generato.** Ogni risposta erogata non si limita a soddisfare una necessità immediata, ma genera un valore profondo per le persone, le famiglie e l'intera comunità. Valore che si esprime attraverso il miglioramento della qualità della vita, l'autodeterminazione delle persone e la creazione di un legame fiduciario tra ASP Seneca e le famiglie, che trovano nell'Azienda un soggetto di riferimento per condividere oneri e responsabilità. Ma il valore pubblico si realizza anche attraverso un utilizzo razionale e sostenibile delle risorse economiche disponibili, sempre con l'obiettivo di massimizzare l'impatto sociale positivo.
- **La storia.** Tutte le storie raccontate nel bilancio sociale non sono solo una testimonianza, ma un'esemplificazione concreta delle ricadute tangibili che il lavoro quotidiano di ASP ha sulla vita delle persone.

Questa scelta innovativa di analizzare ogni servizio secondo questo schema rappresenta la volontà di ASP Seneca di riconoscere e accogliere i bisogni reali delle comunità e dei territori. L'obiettivo è costruire un welfare che non solo soddisfi necessità immediate, ma che generi valore per la comunità, trasformando i servizi da un'erogazione passiva

a un processo dinamico di partecipazione attiva e condivisione. La diffusione del Bilancio sociale 2025 ai portatori d'interesse di ASP Seneca verrà garantita dall'organizzazione di incontri dedicati, dalla pubblicazione sul sito istituzionale (www.ASP-seneca.it) e dall'invio di copia digitale ai contatti dell'Ente.

Gruppo di lavoro

| Nome Cognome | Posizione | Ruolo ricoperto per il bilancio sociale 2025 |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ilaria Aprile | Responsabile Unità operativa disabili adulti e utenti svantaggiati e Servizi sociali territoriali | Supporto elaborazione sezione disabili adulti e utenti svantaggiati, Servizi multi-ambito |
| Elisabetta Bergamini | Responsabile Affari generali e Relazioni e comunicazione | Coordinamento del progetto |
| Antonietta Bicocchi | Responsabile Qualità e sicurezza | Supporto elaborazione indicatori di qualità |
| Andrea Brandolini | Coordinatore Centri diurni | Supporto elaborazione sezione anziani |
| Patrizia Cattabriga | Responsabile Controllo di gestione | Coordinamento del progetto |
| Laura De Feudis | Responsabile Centrale Unica Acquisti | Supporto elaborazione sezione risorse di ASP |
| Laura Festi | Responsabile Unità operativa minori e famiglia | Supporto elaborazione sezione famiglie e minori |
| Alessandra Liveri | Coordinatore Casa residenza Sant'Agata Bolognese | Supporto elaborazione sezione anziani |
| Alessandra Pallotti | Coordinatore Casa residenza Crevalcore | Supporto elaborazione sezione anziani |
| Rosella Rullo | Responsabile Servizio personale | Elaborazione indicatori risorse umane |
| Matteo Sarti | Responsabile Servizi finanziari | Elaborazione indicatori risorse economico-finanziarie |
| Ebe Vai | Coordinatore Casa residenza San Giovanni in Persiceto | Supporto elaborazione sezione anziani |
| Laura Vignoli | Controllo di gestione | Raccolta indicatori dati di attività |

I bisogni del territorio



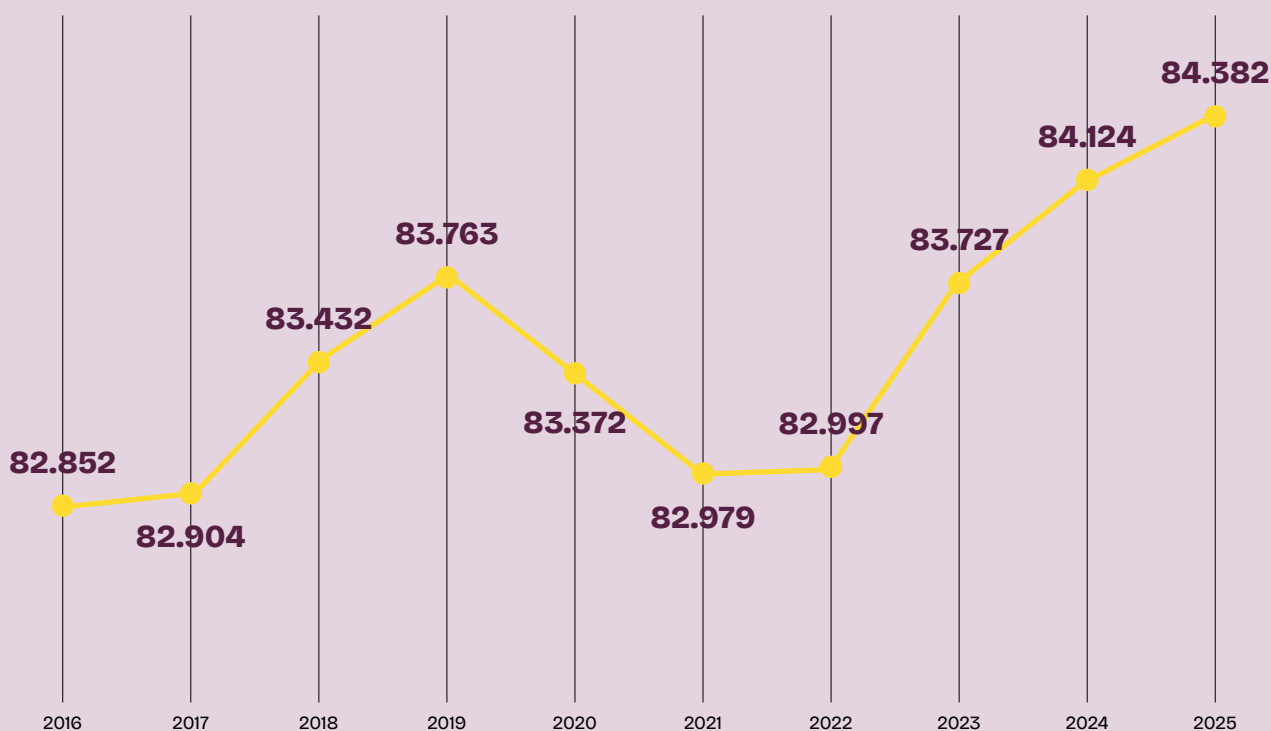
1.1 Lettura del contesto: il territorio del Distretto socio sanitario Pianura Ovest, dati demografici

ASP Seneca nasce dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2188/2007, con la trasformazione di tre IPAB operanti nell'ambito socio sanitario Pianura Ovest. Questa fusione ha consentito la creazione di un ente multisettore e multiservizi, che oggi **si occupa della gestione di una vasta gamma di servizi pubblici locali**, essenziali per il benessere della persona e della famiglia.

Nel contesto Pianura Ovest, che comprende i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, ASP Seneca ha il compito di garantire

risposte appropriate e tempestive a una popolazione che, come nel resto del Paese ma con specificità d'area, è chiamata ad affrontare sfide sociali e demografiche complesse. Dall'invecchiamento della popolazione al conseguente aumento della platea di caregiver; dall'aumento di persone anziane con comorbidità che rendono i servizi sempre più interconnessi; dalle fragilità sempre più frequenti che caratterizzano il mondo dei più giovani, alla vulnerabilità delle famiglie spiazzate da sfide sempre più complesse. Queste specifiche dinamiche richiedono un **approccio personalizzato, integrato e flessibile ai servizi erogati**.

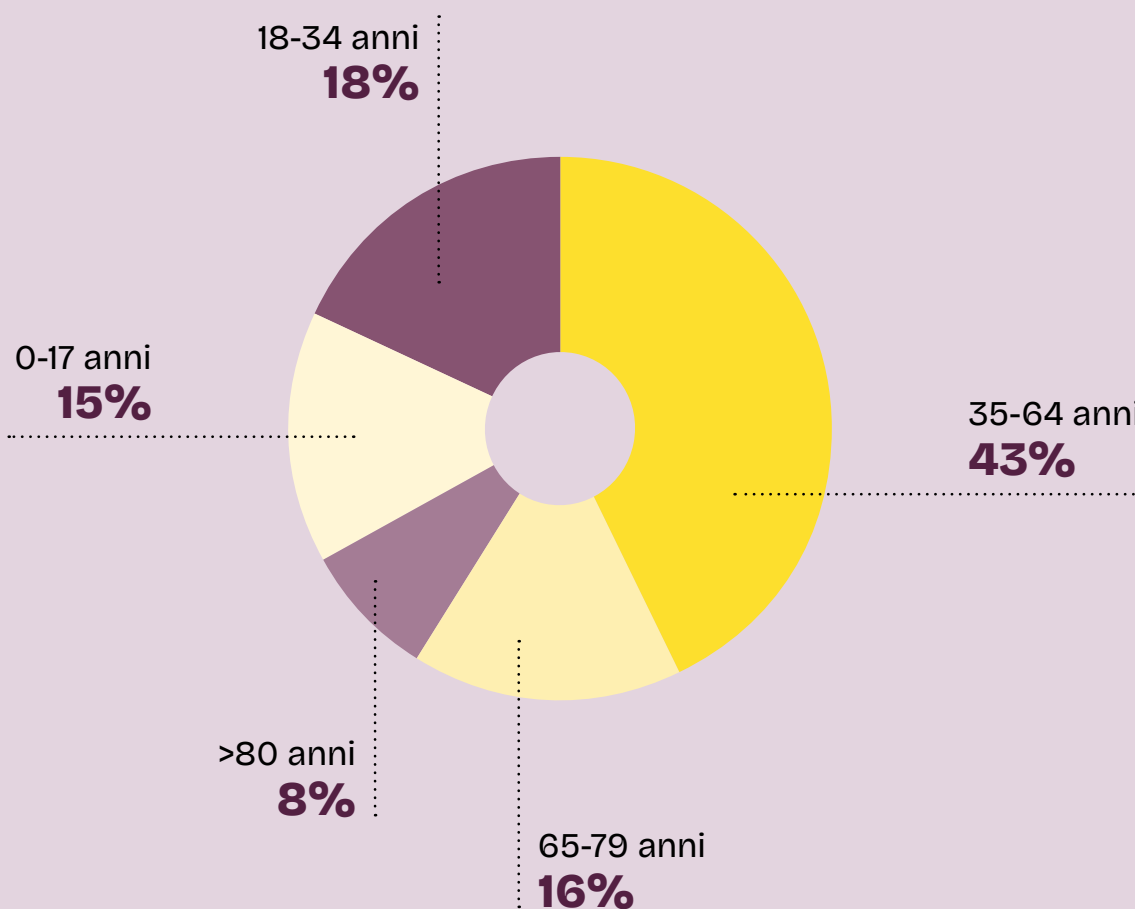
ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PIANURA OVEST – ULTIMO DECENNIO



Complessivamente **gli abitanti del territorio Pianura Ovest al 31/12/2025 sono 84.382**, pertanto l'ambito di intervento di ASP Seneca equivale a quello di un Comune di media-grande dimensione. L'andamento della popolazione si mostra in leggero rialzo rispetto all'anno precedente: si assiste ad una lievissima diminuzione all'interno

della fascia d'età compresa nel range 0-17 anni. In generale, il 15% della popolazione è costituito da under 18, il 60% è composto dalla fascia d'età compresa tra 18 e 64 anni, poco più del 24% è costituito dagli over 65. La percentuale di residenti stranieri presenta un lieve decremento (-0,23%) rispetto all'anno precedente.

POPOLAZIONE PIANURA OVEST SUDDIVISA PER FASCE D'ETÀ – ANNO 2025

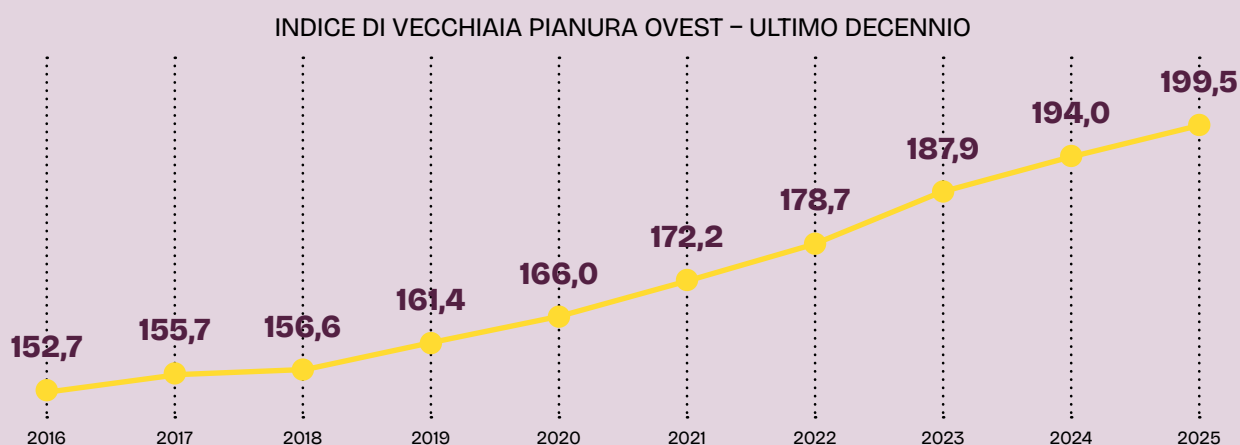


1.2 Individuazione dei bisogni: tessuto sociale e necessità

ANZIANI

Sul territorio Pianura Ovest sono oltre 24.000 le persone over 65, in aumento

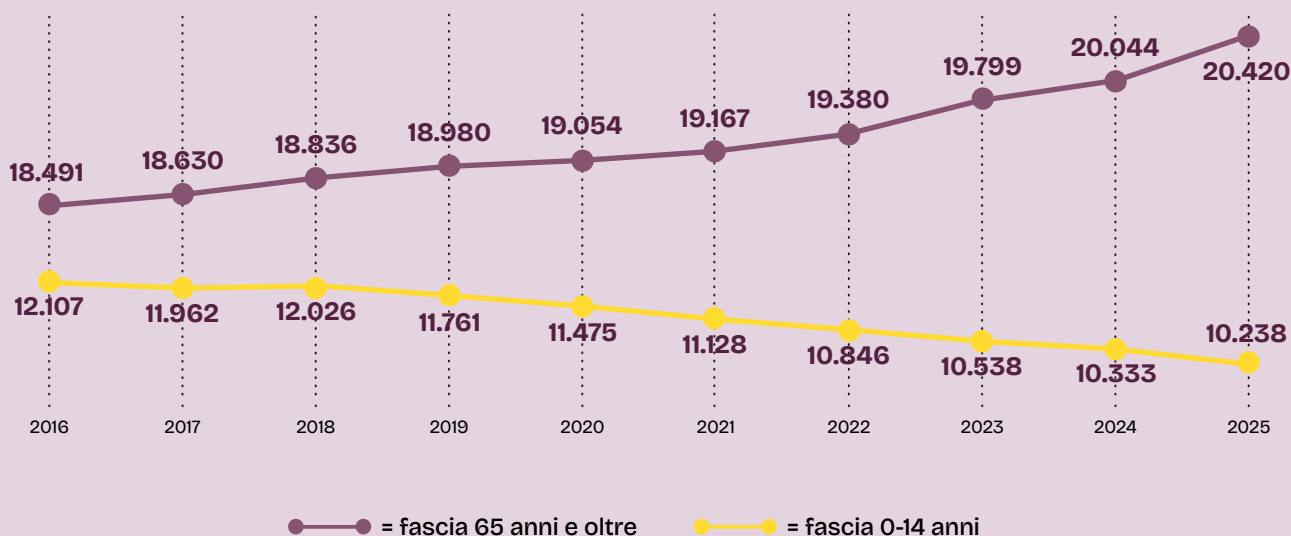
sugli anni precedenti, di cui quasi 6.500 over 80.



Negli ultimi anni, il profilo delle persone anziane accolte nelle strutture di ASP Seneca è cambiato profondamente. La **crecente non autosufficienza e l'aumento di disturbi cognitivi**, spesso associati a patologie

psichiatriche, rendono i bisogni più complessi e sfidanti. I servizi devono rispondere a queste esigenze con competenze specifiche e un approccio che sappia affrontare le difficoltà quotidiane senza semplificazioni.

CONFRONTO ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE FASCIA 0-14 ANNI E FASCIA 65+ ANNI – ULTIMO DECENNIO



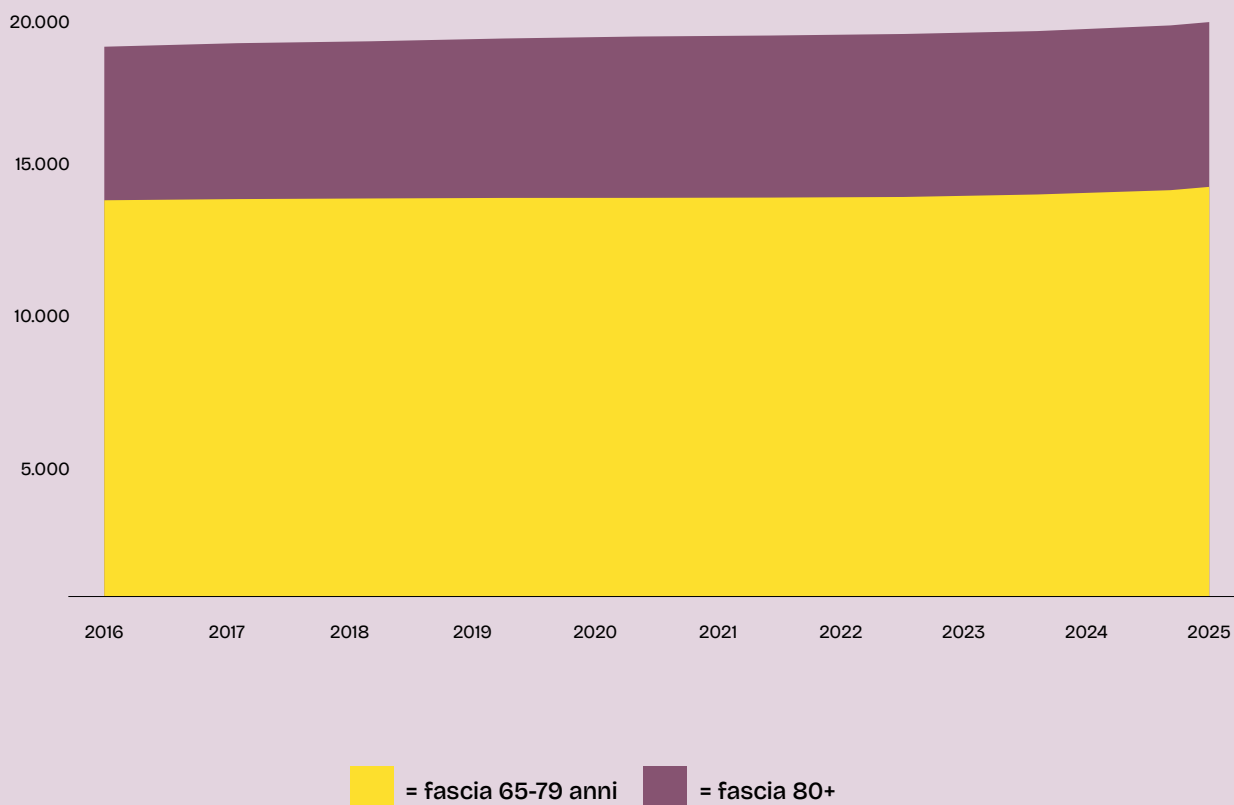
Le persone anziane oggi non sono solo fragili sul piano fisico, ma anche nelle reti familiari, una condizione che si riflette in una crescente richiesta di supporto affettivo e relazionale.

Spesso, **la rete familiare si mostra fortemente provata**, e vive una situazione di fatica, nella gestione del carico derivante dalla cura dell'anziano in stato di bisogno. Questi elementi generano forte disagio per l'intero nucleo ed influiscono negativamente sulla qualità della vita dell'anziano stesso. Un tale scenario impone alle strutture un

impegno ancora maggiore **nel costruire reti di supporto esterne e nella gestione dei caregiver familiari**, che affrontano carichi emotivi pesanti e spesso sono loro stessi in difficoltà.

La **comunicazione con le famiglie**, soprattutto quando l'ospite non è più in grado di esprimersi, si conferma come una delle sfide più delicate e fondamentali per garantire il benessere degli ospiti. Inoltre, per molte persone, l'ingresso in struttura rappresenta un momento di forte emozione che va accolto e sostenuto con adeguata sensibilità.

ANDAMENTO POPOLAZIONE ANZIANA PIANURA OVEST – ULTIMO DECENNIO

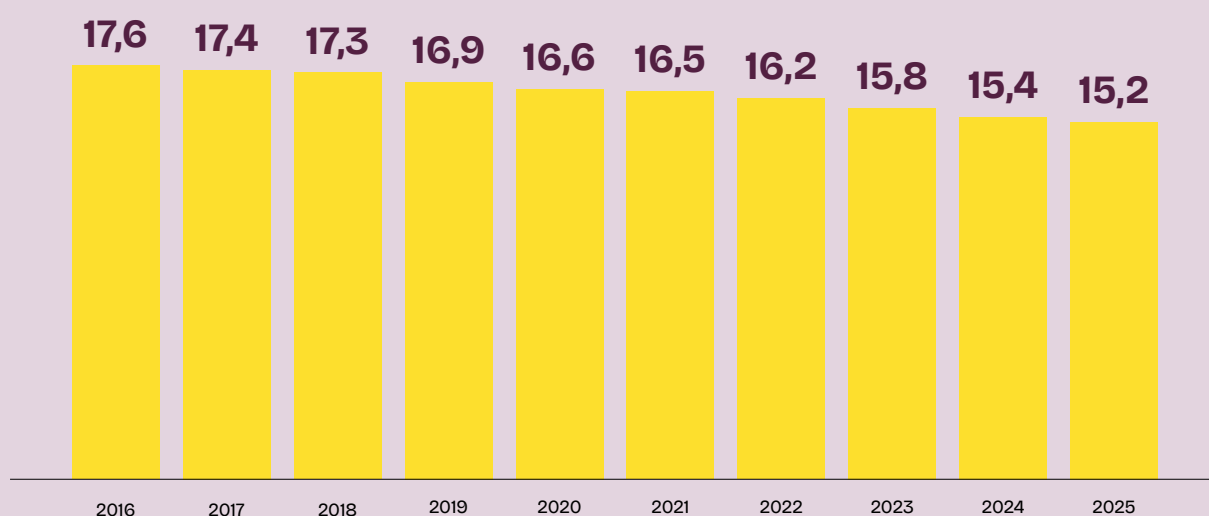


FAMIGLIE E MINORI

La popolazione minore del territorio Pianura Ovest è costituita da 12.866 unità rappresentando il 15,2% di quella generale,

percentuale superiore rispetto alla media provinciale, regionale e anche nazionale.

INCIDENZA PERCENTUALE FASCIA D'ETÀ 0-17 ANNI SU POPOLAZIONE TOTALE



Oggi le **famiglie si presentano con composizioni sempre più fragili** e frammentate. Le separazioni conflittuali, i ruoli genitoriali incerti e i legami familiari che faticano a reggere il peso di una quotidianità complessa creano uno scenario in cui il disagio cresce, in particolare tra i minori. **I segnali di difficoltà sono molteplici**: l'aumento delle psicopatologie, le difficoltà scolastiche, il ritiro sociale e comportamenti come autolesionismo. Una delle sfide principali è la violenza intrafamiliare, che ha effetti devastanti e genera un circolo di violenza che coinvolge tutti i membri della famiglia, compresi i bambini, che si trovano spesso a dover assistere passivamente. Queste dinamiche familiari richiedono

interventi sempre più complessi e integrati. Il disorientamento che ne deriva rende ancora più difficile affrontare le sfide quotidiane e aumenta il bisogno di un approccio di rete, dove diversi attori collaborano per offrire il supporto necessario. Le famiglie, infatti, sono alla ricerca di punti di riferimento stabili e affidabili, che siano in grado di offrire una guida concreta e risposte tempestive. **I servizi necessitano di un lavoro sempre più integrato** tra servizi sanitari, sociali e specialistici. Intercettare i bisogni prima che si aggravino, offrendo uno spazio intermedio che faciliti l'accesso ai servizi, è diventato un bisogno fondamentale per garantire una risposta adeguata alle famiglie e ai minori in difficoltà.

DISABILITÀ ADULTE

Le persone con disabilità adulta seguite da ASP Seneca presentano storie e bisogni molto differenti, ma condividono una costante: **la complessità che aumenta nel tempo**. Con l'invecchiamento dell'utenza storica, i disturbi comportamentali diventano sempre più frequenti e difficili da gestire, mentre la crescente fragilità delle reti familiari rende sempre più complesso garantire un supporto stabile e continuo.

Questo scenario richiede risposte altamente specializzate, capaci di affrontare la persona nella sua interezza, considerando non solo la disabilità, ma anche il progetto di vita. Il passaggio alla maggiore età è un momen-

to particolarmente critico per molti giovani, che usciti dal sistema di servizi per minori si trovano a entrare in quello per adulti. Per questo richiede servizi che sappiano raccogliere le storie e costruire percorsi che rispondano alla necessità di autonomia e inclusione, offrendo nuove opportunità per una vita indipendente e dignitosa.

Ogni intervento garantisce una presa in carico integrata, che include la valutazione dei bisogni individuali, la promozione dell'integrazione sociale e la continuità assistenziale con i servizi distrettuali: al centro, il progetto di vita individuale, in linea con i principi della riforma nazionale sulla disabilità.

1.3 Ruolo centrale delle persone: i valori di ASP Seneca, la struttura organizzativa, gli ambiti di attività, gli stakeholders

La vita di un'organizzazione si sviluppa attorno a valori forti, che ne definiscono l'identità e orientano le sue scelte.

Per ASP Seneca, questi valori non sono concetti astratti, ma prassi quotidiana, espressione di un impegno reale verso la comunità e il benessere delle persone. Ogni parola scritta nella Carta dei Valori non è solo una formalità, ma una dichiarazione pubblica di intenti e responsabilità, un patto con la comunità che chiede non il mantenimento dello status quo ma l'evoluzione.

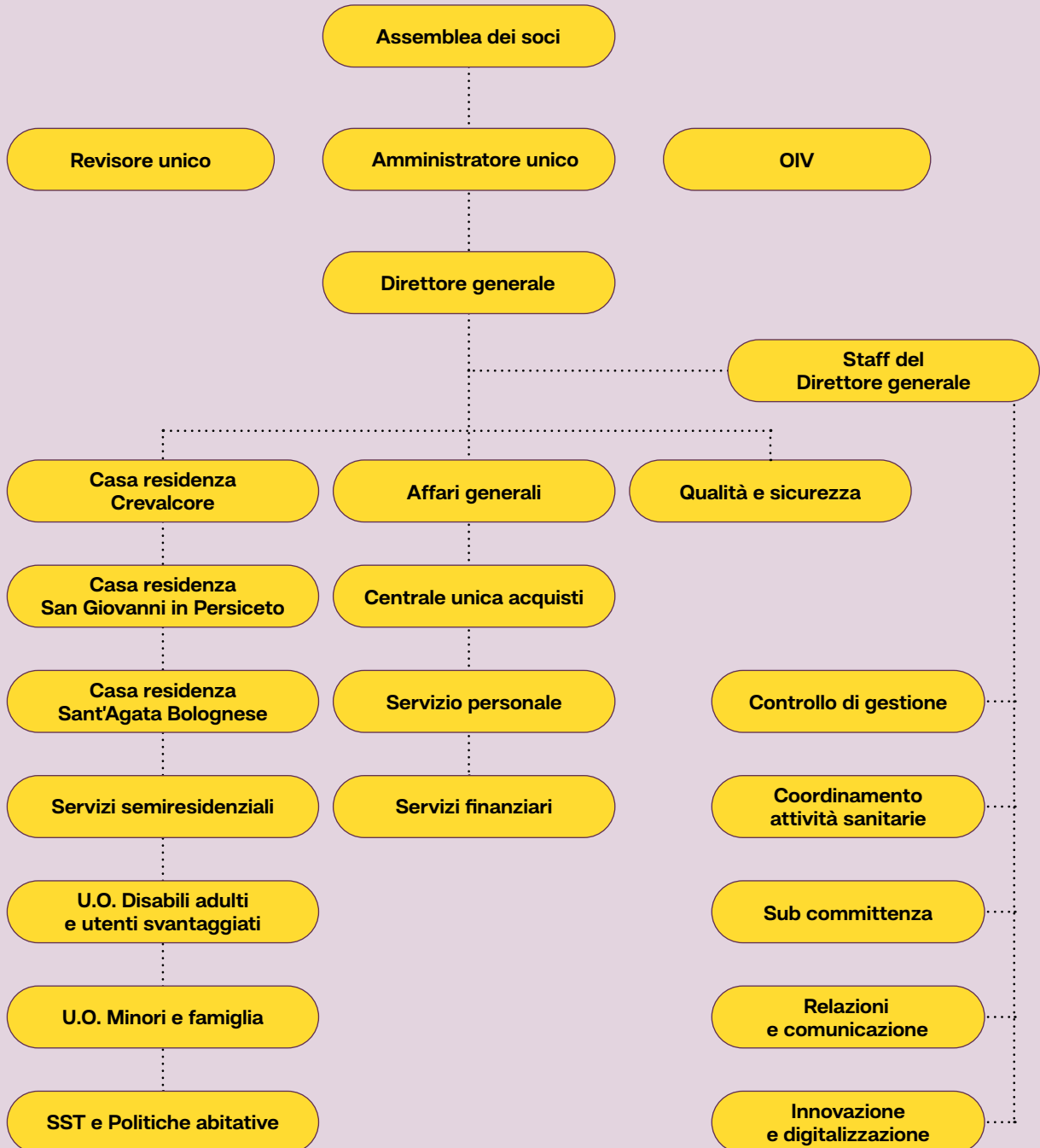
Nel 2023, a dieci anni dalla prima Carta dei Valori, il personale ha contribuito a un percorso di riflessione profonda che ha portato alla definizione di nuovi valori e comportamenti condivisi. Una rielaborazione che ha permesso di riconoscere, in modo ancora più consapevole, il ruolo di ASP nel territorio e l'impegno nella qualità del lavoro. **La formazione continua e la professionalità delle operatrici e degli operatori sono pilastri fondamentali** di una cultura organizzativa che non solo risponde ai bisogni, ma li anticipa.

Responsabilità, Accoglienza, Ascolto e Comunicazione, Collaborazione, Cura e Merito: questi sono i valori che guidano ASP, il fondamento su cui costruire una cultura solida e condivisa, che non si limita alla teoria, ma si traduce in azioni concrete.

Ogni giorno, nelle strutture e nei servizi, il personale opera con passione, competenza e dedizione, rispondendo con professionalità alle esigenze di chi gli affida la propria vita o quella dei propri cari.

Il ruolo di ASP è centrale per la tenuta delle comunità: un ruolo che, mai come prima, richiede la massima competenza, ma anche la massima capacità di costruire relazioni significative. Le persone di ASP Seneca, consapevoli del valore del proprio lavoro, sono pronte ad affrontare le sfide con profondo senso etico, motivazione, dedizione e con un forte senso di comunità. **Ogni lavoratrice o lavoratore è il punto di riferimento** per garantire che ogni singolo individuo possa contare su un servizio che non sia solo risposta, ma vero e proprio atto di cura e umanità.

La Struttura organizzativa



Sono quattro i principali ambiti di intervento che rappresentano il cuore di ASP Seneca:

- **Anziani**
- **Minori e famiglia**
- **Persone con disabilità**
- **Servizi multiambito**

Di seguito si riporta il numero di utenti, in carico nel 2025, suddivisi per tipologia di servizio erogato. Complessivamente **i servizi hanno dato risposta a circa il 6% della popolazione del distretto Pianura Ovest.**

TOTALE UTENTI ANNO 2025



MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

ASP Seneca collabora con **soggetti portatori di interessi di varia natura (stakeholders)** che contribuiscono allo svolgimento delle

attività di sua competenza, al perseguimento dei suoi obiettivi, fruiscono dei suoi servizi e/o ne fanno parte.





Anziani



Le persone anziane che incontriamo ogni giorno hanno bisogni diversi, storie diverse, famiglie diverse. Il nostro compito è rispondere a ciascuna con competenza e attenzione, perché nessuna situazione è uguale a un'altra e ogni risposta deve essere costruita su misura.



342

**Ospiti delle Casa
Residenza Anziani**



336

**Ospiti della Casa
Residenza Anziani
temporanea**



143

**Ospiti dei Centri diurni
per Anziani**



20

**Ospiti del Centro Socio
Ricreativo per Anziani**

2.1 Presentazione generale del servizio

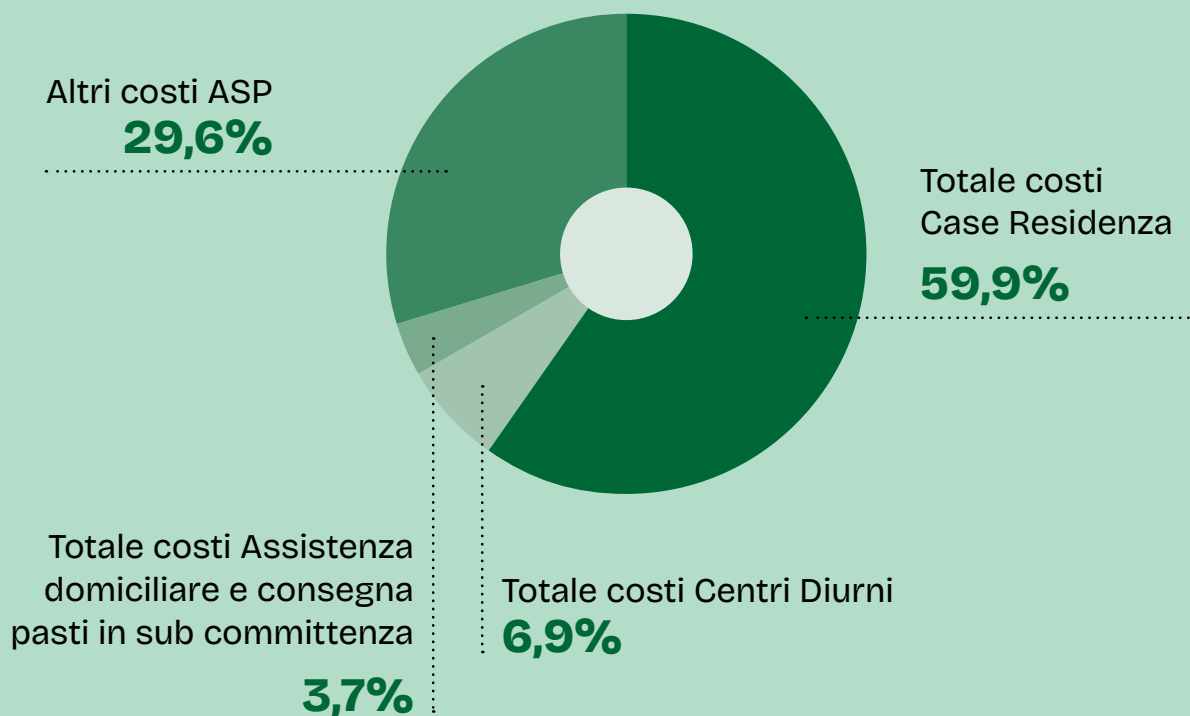
ASP Seneca risponde ai bisogni dei cittadini anziani e dei loro familiari attraverso una serie di servizi e presidi sul territorio, in particolare:

- **Case residenza** nei Comuni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore e Sant'Agata Bolognese, tramite un servizio residenziale continuativo o temporaneo ad anziani (o utenti con patologie geriatriche accertate) non autosufficienti, con disabilità di grado medio ed elevato e/o con rilevanti bisogni di carattere sociale, familiare o abitativo. L'intento di questo servizio è far sentire gli anziani accolti e dare loro opportunità di vita comunitaria, oltre a garantire un supporto professionale nella quotidianità.
- **Case residenza per dimissioni protette**, presso la Casa della Salute di Crevalcore gestita dalla Cooperativa CADIAI. L'intento di questo servizio è quello di fornire assistenza in seguito a ricovero ospedaliero, per quegli anziani che necessitano di riabilitazione prima del rientro a domicilio.
- **Centri diurni** nei Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, in funzione durante il giorno e rivolti agli anziani che vivono in famiglia. L'intento di questo servizio è quello di potenziare, mantenere e compensare le abilità, l'autonomia, l'identità, l'orientamento e la socializzazione dell'anziano attraverso percorsi su misura.
- **Centro socio ricreativo di San Matteo della Decima** a San Giovanni in Persiceto, un servizio semiresidenziale diurno con l'intento di dare agli anziani del territorio uno spazio di socializzazione e mantenimento delle capacità fisiche e relazionali.
- **Assistenza domiciliare e consegna pasti**, un servizio di intervento con lo scopo di aiutare la persona anziana a rimanere nel proprio domicilio, offrendo un sostegno nelle attività di cura, igiene e alimentazione.
- **Caffè Alzheimer** nei presidi del "Calderara Cafè" di Calderara di Reno, del "Seneca Cafè" a Crevalcore e del "Caffè delle Stagioni" di San Giovanni in Persiceto. Si tratta di spazi di incontro e supporto per le persone con demenza e i loro caregiver. L'intento di questo servizio è offrire attività di stimolazione cognitiva, laboratori creativi e momenti di socializzazione per migliorare la qualità della vita. A ciò si aggiunge la volontà di supportare i caregiver con interventi informativi, formativi e di orientamento, sollievo e supporto pratico, psicologico, psicofisico e relazionale e altri interventi a carattere sperimentale.

RISORSE IMPIEGATE AMBITO ANZIANI

| | |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Totale costi ASP | € 15.816.457 |
| Totale costi Case Residenza | € 9.475.600 |
| Totale costi Centri diurni | € 1.083.769 |
| Totale costi Assistenza domiciliare e consegna pasti in sub committenza | € 578.830 |
| Incidenza percentuale costi ambito anziani su costi totali | 70,4% |

INCIDENZA PERCENTUALE COSTI AMBITO ANZIANI SUL TOTALE COSTI



2.2 Case Residenza Anziani

a. IL BISOGNO

Gli ospiti delle case residenza sono cambiati profondamente negli ultimi anni. **La non autosufficienza è quasi sempre totale**, i disturbi cognitivi sono elevati e si intrecciano con altre patologie — comprese quelle di natura psichiatrica. Le risposte che il servizio deve saper dare sono diventate altrettanto complesse. **La fragilità delle reti familiari è una realtà**: accanto a famiglie molto presenti ci sono alcuni ospiti seguiti da un Amministratore di Sostegno. La comunicazione con i familiari, soprattutto quando l'ospite non riesce più a esprimersi, è una delle sfide più delicate del servizio, così come la gestione dei caregiver familiari: persone con carichi emotivi importanti, spesso a loro volta impegnate nell'assistenza di altri familiari. Accogliere l'emozione dell'ingresso di un anziano in struttura, prima ancora di occuparsi della burocrazia, è diventata una priorità del servizio.

b. LA RISPOSTA

La vita all'interno delle strutture è scandita da un piano di lavoro individuale che regola i ritmi di ogni persona. La mattina è il momento più intenso della giornata: al risveglio segue la colazione, poi ci sono le attività in sala e il pranzo. Il pomeriggio si snoda tra riposo, attività e preparazione alla sera.

La notte è presidiata da operatori supportati da strumenti di monitoraggio — campanelli, tappetini sonori, sistemi di chiamata — che consentono di intervenire tempestivamente. **Le strutture si avvalgono di teleconsulenze geriatriche con tempi di risposta rapidi**, che permettono di gestire situazioni cliniche complesse senza spostare gli ospiti; **vengono realizzate anche consulenze psicologiche**

del Punto Unico Caregiver, che affianca operatori, ospiti e famiglie nelle situazioni più difficili. La comunicazione con le famiglie è aperta e continua grazie ad una **politica di massima accoglienza, con accesso libero e senza appuntamento**, nella convinzione che una comunicazione circolare e trasparente prevenga i conflitti e costruisca fiducia.

Nel 2025 le strutture hanno lavorato in modo sistematico sul **rafforzamento del rapporto con i familiari**: incontri mensili con i responsabili del servizio, verbali condivisi, strumenti per raccogliere i bisogni non espressi prima che diventino disservizi.

Per i casi più complessi — ospiti senza rete familiare, situazioni che richiedono competenze multiple — le strutture hanno consolidato un approccio di lavoro in rete con l'Unità Anziani del Distretto, gli Assistenti Sociali dei Comuni e il Punto Unico Caregiver. **Un'apertura verso l'esterno** che ha dimostrato di portare risultati concreti là dove da soli non si sarebbe riusciti ad arrivare.

I servizi hanno lavorato sulla **cartella informatizzata** come strumento ordinario, migliorando significativamente la raccolta e la condivisione delle informazioni sul Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) e sul Piano di Lavoro Individualizzato (PLI).

Nel 2025 è stato attivato il servizio del **Team Cure Intermedie dell'ASL di Bologna** — un gruppo di geriatri dedicato, diverso dalla geriatria territoriale tradizionale — che ha incontrato ospiti e famiglie offrendo un punto di vista specialistico aggiuntivo sulla gestione delle patologie più complesse.

c. IL VALORE GENERATO

2.2.1 Casa Residenza Anziani San Giovanni in Persiceto

La Casa Residenza di San Giovanni in Persiceto dispone di 60 posti accreditati e accoglie anziani non autosufficienti residenti nel territorio per i quali sia stata accertata l'impossibilità dell'assistenza nel proprio ambiente familiare, anche tramite l'intervento di altri servizi. Nel 2025 la struttura ha investito sulla qualità della vita degli ospiti attraverso iniziative che hanno restituito ritmo, bellezza e senso alle giornate.

LETTURE IN DIALETTO

Nel corso dell'anno una volontaria parrocchiale, già attiva in struttura per accompagnare gli ospiti alla messa nella cappella dell'ospedale, ha ampliato il suo impegno allietando gli anziani, insieme con l'animatrice della struttura, con letture settimanali di brani in dialetto bolognese da testi provenienti dalla Biblioteca di San Giovanni in Persiceto: un filo che unisce la struttura alla vita del paese.

PIC NIC IN GIARDINO

A maggio, per la prima volta dopo il Covid, la struttura ha riaperto il giardino a ospiti e famiglie per una giornata di pic nic con musica e animazione dell'associazione "Canta che ti passa". L'attività ha riscosso il pieno gradimento di ospiti e familiari ed è stata calendarizzata anche per il 2026.

TANGO E BARZELLETTE

Un esperimento realizzato a novembre che ha sorpreso: il tango ha incontrato un entusiasmo inaspettato tra gli ospiti ed è già in programma per il 2026.

MERCATO COLDIRETTI

All'interno del progetto di CRA Aperta, il 12 dicembre su iniziativa del Distretto socio sanitario Pianura Ovest e con la partecipazione di 2 classi dell'Istituto d'Istruzione Superiore Archimede di San Giovanni, nella zona antistante la struttura è stato allestito il Mercato di Campagna Amica.

Questa attività ha creato scambio e dialogo intergenerazionale, avvicinato i servizi socio-sanitari ai cittadini, reso accessibili i prodotti agricoli locali anche agli utenti più fragili e agli operatori, e promosso una cultura condivisa della salute, della sostenibilità e della prevenzione. Da questo primo appuntamento è nato un progetto con l'Istituto Archimede incentrato sul racconto tra ragazzi e anziani.

2.2.2 Casa Residenza Anziani Crevalcore

La Casa Residenza di Crevalcore dispone di 66 posti e accoglie anziani non autosufficienti residenti nel territorio. Nel 2025 la struttura ha ampliato le proposte relazionali per i propri ospiti, con un'attenzione particolare alla personalizzazione e alla storia di vita di ciascuno.

LETTURE CON VOLONTARIA AUSER

Una volontaria di AUSER ha portato ogni settimana letture animate agli ospiti, con libri sulla storia del territorio di Crevalcore.

Un modo per tenere vivo il legame con il luogo in cui si è vissuti.

TORNEO DI PADEL

A maggio il Padel ha coinvolto volontari e ospiti, diventando strumento di team building per gli OSS, molti dei quali giovani e lontani dalla propria famiglia.

TANGO, BURATTINI E SFILATA DI MODA

Nei mesi di primavera ed estate sono state svolte diverse attività di animazione che hanno mescolato arte, movimento e leggerezza, con una partecipazione che ha sorpreso anche gli organizzatori. Il ballo, sperimentato anche a San Giovanni, ha trovato a Crevalcore un pubblico altrettanto entusiasta.

CRA APERTA

L'11 dicembre la struttura di Crevalcore ha inaugurato la prima attività del progetto distrettuale di CRA Aperta, per gli ospiti della struttura, i loro familiari e anziani del territorio in situazione di solitudine e necessità di socializzazione. Le attività di laboratorio manuale, racconto mimato, cucina e biscotti hanno favorito il dialogo e l'apertura al territorio verso la comunità, dando alla struttura una visibilità nuova che ha permesso di costruire nuove relazioni.



2.2.3 Casa Residenza Anziani Sant'Agata Bolognese

La Casa Residenza di Sant'Agata Bolognese dispone di 78 posti accreditati – è la più grande delle tre strutture di ASP – tutti al piano terra, in una struttura recente e facilmente accessibile, con uno spazio esterno dedicato. Accoglie ospiti anziani sia in via definitiva che per soggiorni temporanei. A giugno 2025 sono stati inaugurati i nuovi spazi del Centro Diurno di Sant'Agata, integrato nella Casa Residenza.

RELAZIONI CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Nel 2025 Sant'Agata ha intensificato le relazioni con le scuole del territorio, costruendo un programma stabile di incontri intergenerazionali che ha coinvolto i diversi Istituti d'istruzione, i tirocinanti dell'alternanza scuola-lavoro e gli anziani della struttura che hanno ascoltato canzoni, poesie e racconti dei racconti dei ragazzi emozionandosi.

FALEGNAMERIA E GIARDINO FIORITO

Il progetto di falegnameria, nato dalla storia e dalle competenze di alcuni ospiti e realizzato a piccoli gruppi, ha costruito un luogo di identità e riconoscimento per chi aveva basato la propria identità anche sul lavoro manuale. Il progetto di giardino ha potenziato la manualità degli ospiti che hanno dedicato le loro azioni alla cura e all'abbellimento dei propri spazi di vita.

ANIMALI DA COMPAGNIA

Nel 2025 un ospite della struttura ha potuto accogliere, in diversi momenti di visita, il proprio cane che aveva dovuto lasciare al momento dell'ingresso in struttura.

Questi incontri, tanto attesi e graditi, hanno permesso all'ospite di mantenere e rinsaldare un legame affettivo e relazionale a lui tanto caro, favorire il proprio orientamento spazio-temporale, riattivando legami profondi e il senso di cura verso qualcun altro.

DANZE POPOLARI E MUSICA

Un gruppo di danze popolari dell'Appennino bolognese ha portato ritmo e meraviglia nella struttura. Queste, come altre attività proposte, hanno confermato quanto la musica possa rivelarsi potente strumento terapeutico non farmacologico, capace di ridurre agitazione, ansia e depressione, migliorando l'umore e stimolando la memoria emotiva e autobiografica per chi soffre di patologie dovute al deterioramento cognitivo.

Una storia

F. è un anziano con demenza grave che ha attraversato una fase di forte instabilità, con comportamenti difficili da gestire.

La struttura avrebbe potuto affrontare la situazione da sola, ma ha scelto di aprirsi: ha coinvolto l'Unità Anziani del Distretto, gli Assistenti Sociali, i familiari, costruendo intorno a F. una rete di competenze e presenze. Il risultato è stato una risposta adeguata ai suoi bisogni – e un sollievo reale per la sua famiglia. Una storia che ha confermato quanto la scelta di apertura valga la pena di essere portata avanti.

2.3 Centri Diurni

ASP Seneca gestisce sei Centri Diurni nei Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, più un Centro Socio Ricreativo per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti a San Matteo della Decima.

a. IL BISOGNO

I Centri Diurni si rivolgono a persone con difficoltà di autonomia – fisiche e cognitive – che vivono in famiglia. Il bisogno è duplice: per l'anziano, avere uno spazio di socialità, stimolazione e cura; per la famiglia, essere sollevata almeno in parte da un impegno assistenziale. I Centri sono anche un punto di aggancio verso la rete più ampia dei servizi: chi arriva al Centro Diurno spesso accede, nel tempo, ad altri servizi di ASP – fino alla Casa Residenza, quando il bisogno lo richiede.

b. LA RISPOSTA

Ciò che distingue un Centro Diurno da un semplice servizio di custodia è la qualità della relazione: ascolto, dialogo, attenzione al bisogno inespreso, lavoro sulle emozioni.

Le attività – in grande gruppo, piccolo gruppo o individuali – sono progettate in base alle esigenze di ogni ospite, con personale qualificato e formato. I Centri collaborano stabilmente con le Case Residenza ASP, con il Servizio Sociale Territoriale, con il Punto Unico Caregiver e con le associazioni e i centri sociali del territorio.

c. IL VALORE GENERATO

I Centri Diurni generano valore su due livelli simultaneamente: migliorano la qualità della vita degli anziani che li frequentano e sostengono le famiglie che li assistono.

Sono anche un presidio di prossimità: intercettano bisogni che altrimenti resterebbero invisibili, costruiscono relazioni che durano nel tempo, aprono porte verso il resto della rete dei servizi. Nel 2025 la capacità dei Centri di lavorare in rete – con le CRA, con il Punto Unico Caregiver, con le scuole, con i centri sociali – si è ulteriormente consolidata, dimostrando che la qualità di un servizio si misura anche dalla densità delle relazioni che è capace di costruire intorno a sé.

Nel 2025 diversi progetti hanno arricchito l'offerta dei servizi.

Sabati di sollievo

Nei Centri Diurni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese nel 2025 sono state realizzate sedici aperture straordinarie nella giornata del sabato. Questo progetto, finanziato dall'Azienda ASL, ha consentito agli ospiti di usufruire di più giornate di servizio a titolo gratuito comprensive del pasto, fornendo inoltre un sollievo concreto alle famiglie e ai caregiver.

Arte terapia

In autunno 2025 un'educatrice specializzata in arte terapia ha condotto attività di pittura presso i diversi servizi, accompagnando ospiti che non avrebbero mai immaginato di poter lavorare sull'arte.

Spazio Solidale a Sala Bolognese

In collaborazione con il Punto Unico Caregiver, il Centro Diurno di Sala Bolognese ha attivato uno Spazio Solidale settimanale con incontri del mercoledì mattina e attività di animazione e socializzazione rivolte sia agli ospiti che ai loro caregiver. Questo progetto, nato dalla simbiosi tra i due servizi, ha lavorato sui vissuti delle persone e valorizzato risorse che i servizi canonici con difficoltà potrebbero essere in grado di intercettare.

Rete con i Centri Sociali

A Sala Bolognese il Centro Diurno ha lavorato in stretta collaborazione con il Centro Sociale Club 2006, promuovendo diverse attività di animazione. In tutta la rete dei servizi, i Centri Sociali territoriali sono diventati partner stabili per la progettazione di attività condivise.

Progetto "Generazioni a parole"

Nell'autunno 2025 al Centro Diurno di Calderara di Reno e nell'attiguo Centro bambini e famiglie, sono stati realizzati cinque laboratori intergenerazionali, in collaborazione con l'Associazione ReMida. L'iniziativa fa parte del progetto "Generazioni a parole" e ha l'obiettivo di creare uno spazio di incontro intergenerazionale tra il mondo dell'infanzia e quello della terza età, unendo arte, narrazione, suono, manualità per promuovere il diritto alla memoria e alla relazione, attraverso pratiche partecipate.

Caffè Alzheimer

Dal 1° marzo 2025 ASP Seneca ha preso in carico il Caffè delle Stagioni presso il Centro Sociale "La Stalla" di San Giovanni in Persiceto. Questo servizio di Caffè Alzheimer, come il Seneca Caffè di Crevalcore e il Calderara Cafè di Calderara di Reno si rivolge a persone con patologie diverse dovute all'invecchiamento e ai loro familiari o caregiver ed è condotto da un'équipe di professionisti in grado di sostenere i diversi nuclei con supporti psicologici, relazionali che alleggeriscono il peso della cura quotidiana.

d. UNA STORIA

L. è un'anziana non vedente con alcuni problemi di salute che soffre di depressione. Quando arriva al centro diurno non trova il senso nel suo quotidiano.

Nel tempo, il centro diventa il suo posto: le relazioni con gli operatori e con gli altri ospiti, le attività, il ritmo delle giornate.

L. oggi è ancora lì, ha trovato nel Centro una risorsa importante per la sua salute mentale e per il suo benessere fisico e mentale.

Totale transitati nel servizio di CASA RESIDENZA ANZIANI

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|----------------------------------------------------------------|---------------|
| N. Ospiti che hanno ricevuto il servizio su posto residenziale | 297 |
| N. Ospiti che hanno ricevuto il servizio su posto di sollievo | 54 |

N.B.: sono 9 gli ospiti che hanno ricevuto sia il servizio di sollievo sia il residenziale

Totale transitati nel servizio di CENTRO DIURNO ANZIANI

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|-----------------------------------------------------------|---------------|
| N. Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale | 143 |

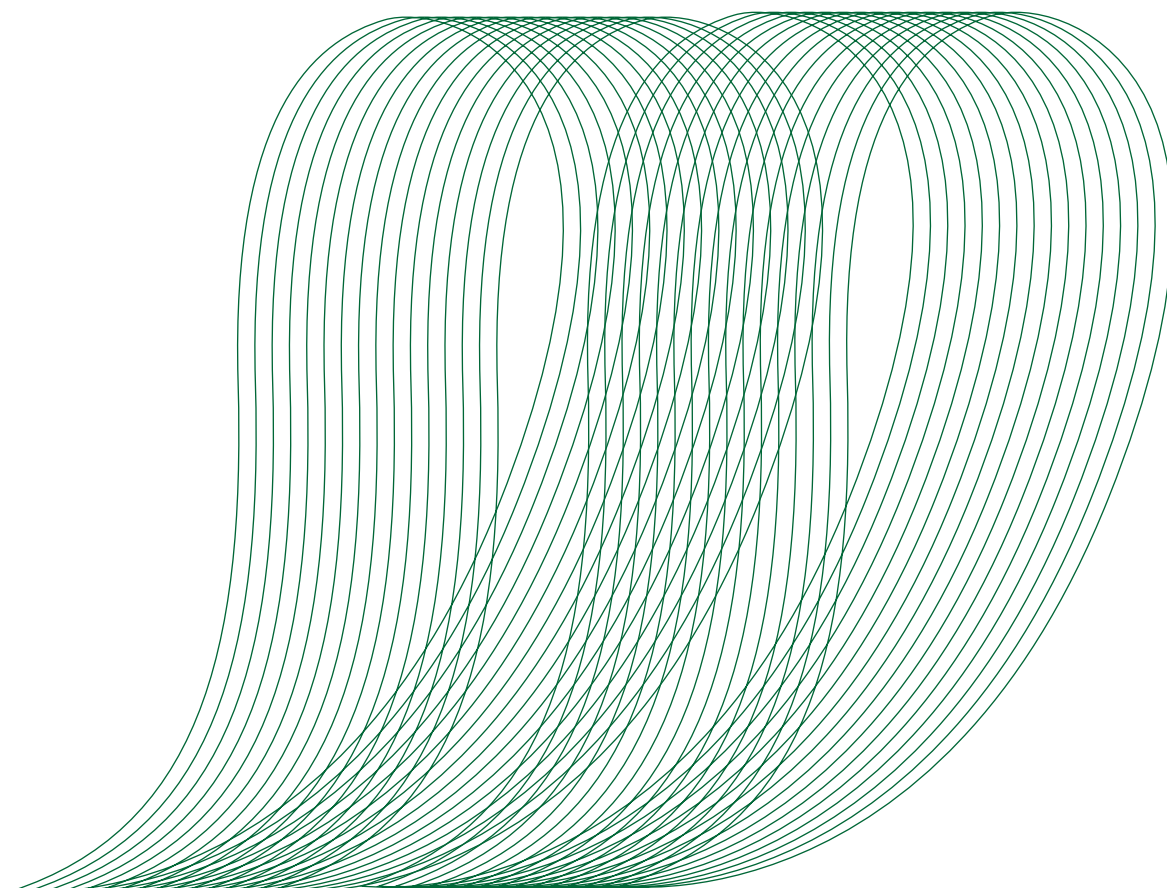
Totale transitati nel servizio di CENTRO SOCIO RICREATIVO

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|-----------------------------------------------------------|---------------|
| N. Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale | 20 |

Totali transitati nel servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE e CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

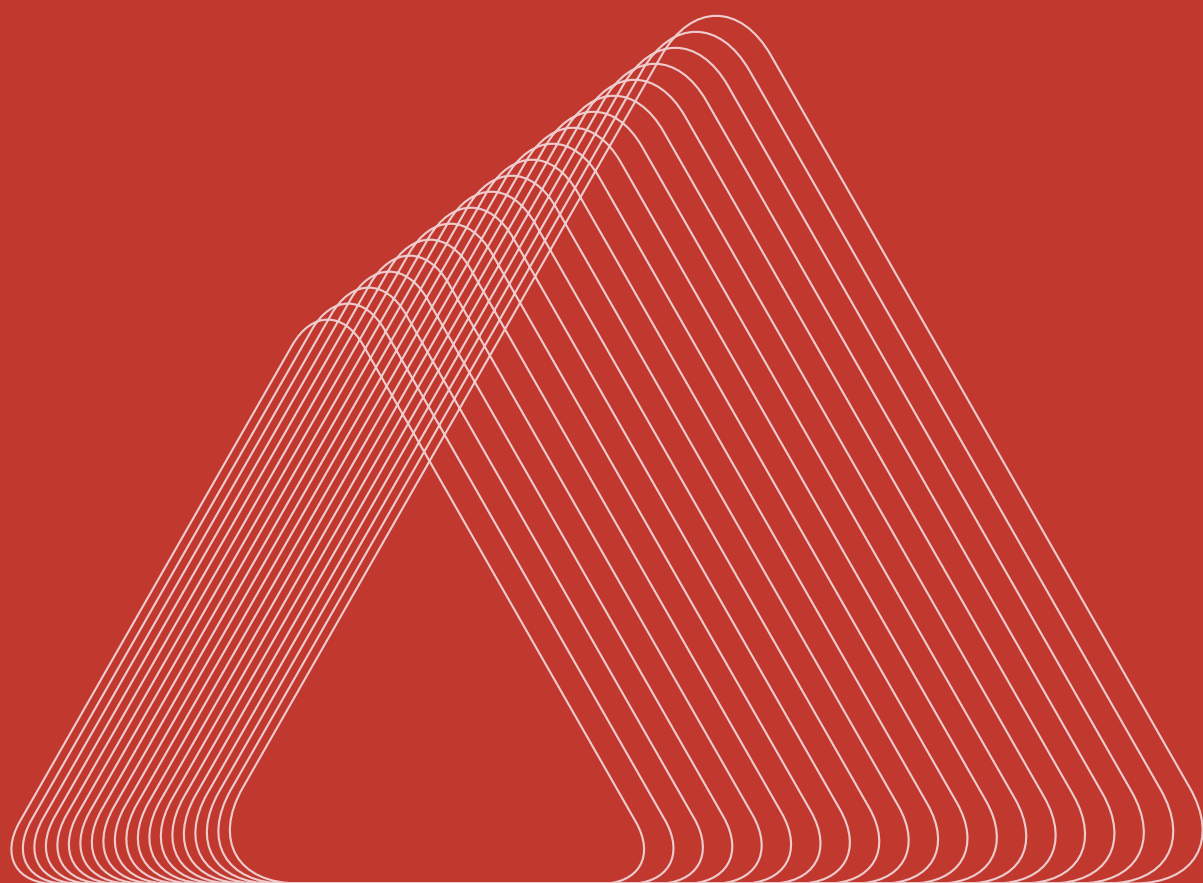
| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| n. Utenti che hanno ricevuto il servizio di Assistenza domiciliare ADI e SAD (con e senza contributo FRNA) | 553 |
| n. Utenti che hanno ricevuto il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa | 10 |
| n. Utenti che hanno ricevuto il servizio di Assistenza Domiciliare per Dimissioni Protette | 311 |
| n. Utenti che hanno ricevuto il servizio di Assistenza Domiciliare per Dimissioni Protette in Continuità | 11 |
| n. Utenti che hanno ricevuto il servizio di Consegna pasti a domicilio | 257 |

N.B.: sono 202 gli ospiti che hanno ricevuto uno o più servizi

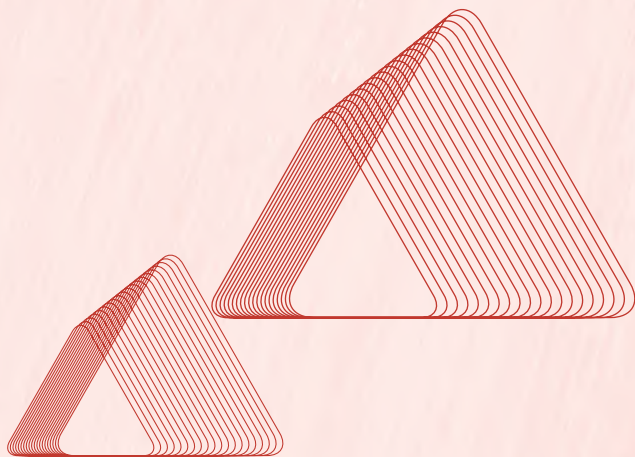




Famiglie e minori



Crescere non è mai una cosa sola: richiede radici solide e mani pronte ad accompagnare. Per ogni bambino che fatica, per ogni genitore che si sente solo, siamo qui – non per sostituire, ma per stare accanto, per costruire insieme la fiducia che trasforma un momento difficile in un nuovo punto di partenza.

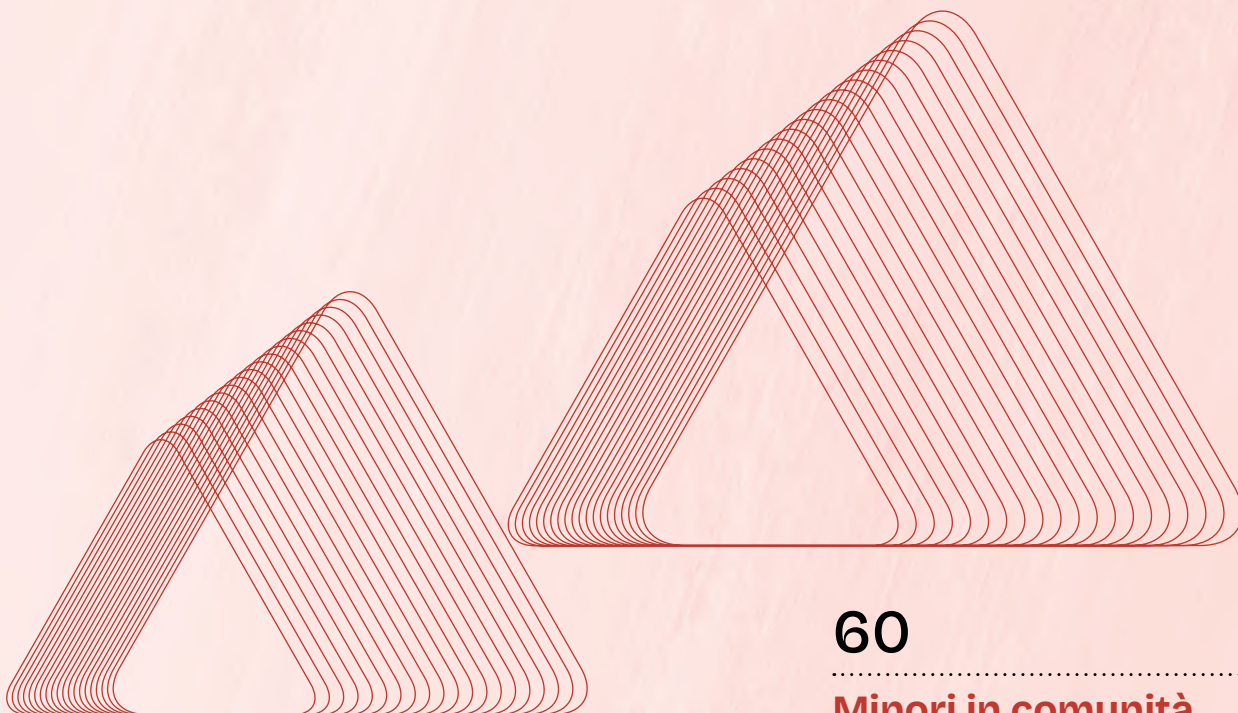


10

**Famiglie disponibili all'adozione
(numero primi colloqui informativi)**

21

Minori in affido



44

**Minori con sostegno
educativo domiciliare**

60

Minori in comunità

3.1 Presentazione generale del servizio

L'Unità Operativa Minori e famiglia si occupa della gestione sociale di interventi rivolti a cittadini minori e alle loro famiglie.

La sua azione mira a **garantire la tutela del benessere di bambini e adolescenti e la cura dei legami familiari**; la promozione di una comunità capace di interpretare i bisogni e creare condizioni favorevoli alla relazione e alla comunicazione; il rafforzamento della collaborazione con tutti i soggetti coinvolti – in particolare la scuola – per fronteggiare situazioni complesse, favorire il successo formativo e agire sulla mediazione dei conflitti; il monitoraggio delle situazioni di disagio e la lettura anticipata dei bisogni emergenti.

ASP Seneca offre per i cittadini minori e per le loro famiglie una serie di servizi sul territorio:

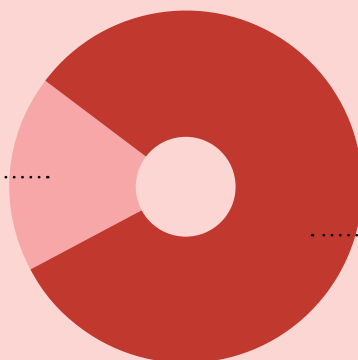
- Colloqui informativi per famiglie interessate all'adozione e gestione della fase istruttoria.
- Affidi familiari.
- Gestione Inserimenti e dimissioni in comunità.
- Sostegno Educativo Domiciliare.
- Centro per le famiglie "Casa Isora", un presidio gratuito rivolto alle famiglie a rischio di fragilità, che esercita una funzione preventiva cercando di cogliere i primi segnali di bisogno, promuovendo e sostenendo le potenzialità dei genitori.

RISORSE IMPIEGATE AMBITO MINORI E FAMIGLIE

| | |
|---------------------------------------------------------------|--------------|
| Totale costi ASP | € 15.816.457 |
| Totale costi ambito Minori e famiglia | € 2.850.529 |
| Incidenza percentuale costi Minori e famiglia su costi totali | 18,0% |

INCIDENZA PERCENTUALE COSTI AMBITO MINORI E FAMIGLIA SUL TOTALE COSTI

Totale costi Ambito
minori e famiglia
18,0%



Altri costi ASP
82,0%

3.2 Unità Operativa Minori e famiglia

a. IL BISOGNO

Le famiglie si presentano oggi con **composizioni sempre più frammentate**: separazioni conflittuali, ruoli genitoriali incerti, legami familiari che faticano a reggere il peso di una quotidianità sempre più complessa. Dentro questa fragilità strutturale crescono i figli e i segnali del loro disagio si moltiplicano: **psicopatologie in aumento, difficoltà scolastiche che scivolano nell'abbandono, ritiro sociale, autolesionismo**. A rendere il quadro più difficile è la violenza intrafamiliare — padre verso madre, padre verso figli, figli costretti ad assistere — che rappresenta una quota significativa e persistente delle situazioni che il servizio è chiamato ad affrontare. Intorno a queste famiglie, anche chi dovrebbe supportarle fatica: i bisogni crescono in complessità e la risposta efficace richiede sempre più la capacità di lavorare insieme, tra soggetti diversi, con strumenti condivisi.

b. LA RISPOSTA

L'U.O. Minori e famiglia è un servizio di secondo livello, questo significa che interviene su mandato dell'autorità giudiziaria o su segnalazione delle forze dell'ordine, occupandosi della valutazione e del sostegno nelle situazioni di pregiudizio per il minore. **L'équipe è integrata e multiprofessionale** — assistente sociale, psicologo e educatore professionale — una composizione che consente **risposte articolate e calibrate sulla complessità dei casi**. Il servizio opera in stretta collaborazione con: autorità giudiziarie, Azienda USL di Bologna, Neuropsichiatria Infantile, Consultorio familiare, Ser. DP, forze dell'ordine, istituti scolastici, Ufficio di servizio sociale per i minorenni di Bologna

(USSM), Città Metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Comuni dell'Unione Terred'acqua, Ufficio di Piano del Distretto Pianura Ovest, centri di formazione professionale, associazioni di volontariato e promozione sociale.

c. IL VALORE GENERATO

Nel 2025 il servizio ha consolidato alcuni strumenti chiave e avviato nuove collaborazioni.

Programma P.I.P.P.I.

Prosegue l'adesione al Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, finanziato con fondi PNRR e dal prossimo anno dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, essendo diventato dal 2025 un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

L'approccio, ormai strutturato nell'équipe dell'U.O. Minori e famiglia, è stato esteso anche ai colleghi dei Servizi Sociali Territoriali dei Comuni; in questo modo tutto il gruppo degli operatori coinvolti viene supportato attraverso attività di tutoraggio e formazione. Un'innovazione rilevante del 2025 è stata il coinvolgimento diretto delle scuole: le segnalazioni per l'inserimento nel programma partono ora anche dagli istituti scolastici, in questo modo si amplia la rete di intercettazione precoce del disagio minorile.



Progetto sul contrasto alla violenza di genere

In collaborazione con l'associazione "Senza Violenza" e con il finanziamento della Regione Emilia Romagna e della Città Metropolitana di Bologna, ASP Seneca ha avviato un percorso formativo e di supervisione focalizzato sul contrasto della violenza maschile contro le donne, con un approccio diverso rispetto alla tradizionale attenzione alle vittime. Il progetto — a cui partecipano operatori di più aree e dei Comuni — ha dato vita alla costituzione di un gruppo di lavoro territoriale che si è dato l'obiettivo di elaborare un manifesto condiviso, strumento di riconoscimento identitario e di comunicazione pubblica.

Protocollo con il Ser.DP

Nel 2025 l'U.O. Minori e famiglia ha lavorato ad un protocollo operativo con il Servizio Dipendenze dell'Azienda USL di Bologna, finalizzato a definire procedure condivise per la segnalazione dei casi, lo scambio informativo e la gestione delle situazioni complesse che sono in carico sia ad ASP Seneca sia agli Sportelli Sociali dei Comuni.

Supervisione multiprofessionale

Grazie ai fondi PNRR, l'équipe di ASP Seneca ha partecipato a un percorso intensivo di supervisione multiprofessionale. Il lavoro, condotto da un supervisore esterno, ha prodotto effetti tangibili sia sul benessere degli operatori sia sulla qualità del lavoro dell'équipe: maggiore coesione, migliore utilizzo degli strumenti professionali, rafforzamento della capacità di stare nelle situazioni più complesse. Un'attenzione alla salute degli operatori che ASP considera un elemento strategico, oltre che di cura.

Totale transitati nel servizio

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|---------------------------------|---------------|
| N. Minori in carico al servizio | 642 |
| N. Nuove prese in carico | 123 |
| N. Casi chiusi | 140 |

Totale transitati nel servizio

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|------------------------------------------------------------------------|---------------|
| N. Famiglie disponibili all'adozione (primi colloqui informativi) | 10 |
| N. Coppie con istruttoria per adozioni (iniziate, concluse e in corso) | 10 |

Affidi

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|---------------------------------------|---------------|
| N. Minori in affido | 21 |
| N. Nuove attivazioni affidi familiari | 2 |

Inserimenti in comunità

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|-----------------------|---------------|
| N. Minori in comunità | 60 |
| N. Nuovi inserimenti | 18 |
| N. Dimissioni | 29 |

Sostegno Educativo Domiciliare (SED)

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|----------------------------------------------|---------------|
| N. Minori con sostegno educativo domiciliare | 44 |

3.3 Centro per le famiglie “Casa Isora”

Il Centro per famiglie Casa Isora è un **servizio pubblico gratuito, rivolto alle famiglie del territorio** con figli minori che vivono situazioni a rischio di fragilità. L'obiettivo di Casa Isora è quello di rispondere con iniziative concrete a bisogni reali, garantendo così il benessere delle famiglie e promuovendo la **cultura della partecipazione e della solidarietà**. Informazione, sostegno e sviluppo di risorse sono gli strumenti con cui il Centro porta avanti le sue iniziative. Si trova a San Giovanni in Persiceto, in Via Matteotti 2.

a. IL BISOGNO

Dietro la crescente domanda che arriva a Casa Isora si legge un bisogno diffuso: **i genitori cercano punti di riferimento stabili** e affidabili dal momento che l'esperienza delle generazioni precedenti non basta più come guida, **i contesti familiari si sono trasformati**. Ciò che una volta era un consiglio tramandato oggi non viene più percepito come tale. L'esito è un disorientamento familiare che genera fragilità. Nel frattempo, i servizi sanitari e sociali del territorio si trovano a fronteggiare richieste complesse e in crescita. Intercettare i bisogni prima che si aggravino, offrendo uno **spazio intermedio tra il cittadino e i servizi specialistici**, è diventato un bisogno strutturale del territorio.

b. LA RISPOSTA

Casa Isora – Centro per le famiglie gestito da ASP Seneca su mandato del Distretto Pianura Ovest – risponde a questo bisogno con un'offerta flessibile, accessibile e radicata nel territorio. Il suo punto di forza è **la rapidità di risposta e la capacità di leggere i bisogni prima che si trasformino in emergenze**. Il Centro genera valore su più livelli: alleggerisce la pressione sui servizi sanitari e sociali specialistici, intercetta precocemente situazioni di fragilità, costruisce reti di sostegno tra famiglie e tra famiglie e servizi. La collaborazione strutturata con l'U.O. Minori e famiglia di ASP ha permesso di attivare percorsi integrati: famiglie accompagnate da Casa Isora sono poi confluite nel programma P.I.P.P.I., con esiti positivi sulla tenuta dei nuclei e sulla qualità delle relazioni familiari.

c. IL VALORE GENERATO

Nel 2025 il Centro ha consolidato le attività esistenti e introdotto importanti novità.

Spazio Mamme in tour

Lo Spazio Mamme, nato in collaborazione con il Consultorio familiare per mamme con neonati 0-6 mesi, nel 2025 è uscito da Casa Isora per raggiungere direttamente i Comuni del territorio. Sono stati organizzati tre incontri in ciascun Comune, in spazi già frequentati dalle famiglie come biblioteche e centri giochi, con l'obiettivo di raggiungere chi non può spostarsi e di far conoscere il servizio. Il format è stato esteso anche oltre la fascia 0-6 mesi, con incontri mensili per mamme nella fase successiva alla maternità.

Counseling genitoriale

Nel 2025 il servizio di counseling è stato rafforzato e stabilizzato. Offre consulenze individuali e di gruppo, su richiesta delle famiglie, per accompagnarle nei momenti di difficoltà — anche brevi — con un approccio che abbina competenza tecnica e supporto educativo. Inoltre ha integrato anche il tema dell'educazione digitale, risposta concreta a un bisogno sempre più presente tra i genitori.

Gruppo genitori adolescenti

Con l'intento di rendere Casa Isora uno spazio aperto, non necessariamente legato ai servizi sanitari, ma che permette di programmare attività e incontri tra famiglie.

Rassegna sull'adolescenza

All'inizio del 2025 si è svolta la terza edizione della rassegna dedicata all'adolescenza, una serie di incontri tematici per genitori, educatori, insegnanti e adulti di riferimento, realizzati nei Comuni del territorio. In questi appuntamenti, tenuti da pedagogisti, psicologi ed educatori, si è parlato di molteplici temi come il sostegno nelle scelte scolastiche, il saper riconoscere i primi segnali di disagio, le droghe legali e l'influenza sui consumi degli adolescenti.

Vicinanza solidale

Grazie ai fondi del programma P.I.P.P.I. nel 2025 è stato attivato il progetto di vicinanza solidale, che ha dato risultati significativi ed è stato presentato come buona pratica nei tavoli istituzionali di riferimento. Si tratta di una scelta metodologica precisa, che porta ad affiancare e sostenere le famiglie fragili tramite figure di prossimità e risorse provenienti dalla comunità oltre che dai servizi.

Apertura ai territori

Nel 2025 le attività e i progetti di Casa Isora sono stati sempre più presenti nei Comuni del territorio, avvicinando il servizio alle famiglie che faticano a raggiungere la sede di San Giovanni. Questa direzione trova il suo compimento nella novità del 2026: l'apertura di una succursale a Calderara di Reno, dove verranno offerte le attività core del Centro.

d. Una storia

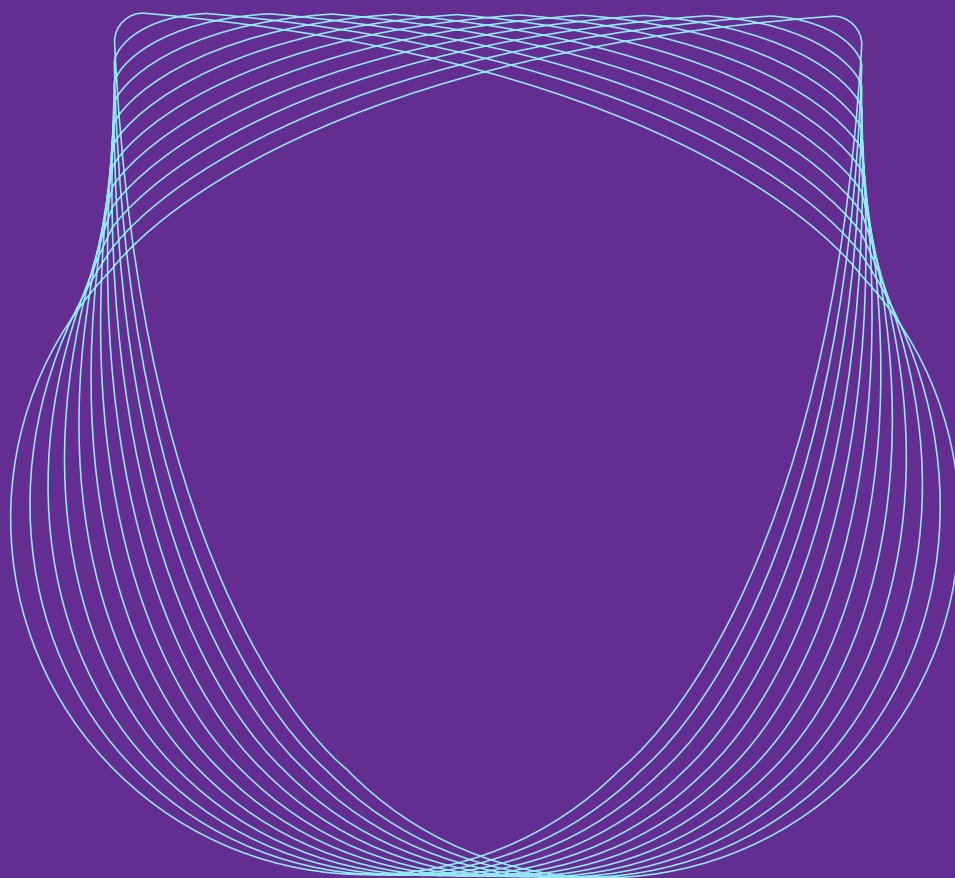
G., madre di due bambini, si rivolge a Casa Isora chiedendo supporto e orientamento. Il Centro la accoglie, comprende le sue necessità e la indirizza verso il counseling genitoriale, dove svolge un percorso completo. Al termine, Casa Isora attiva la rete dei servizi territoriali per mantenere il monitoraggio della situazione. L'anno dopo, la famiglia viene inserita nel programma P.I.P.P.I.: un percorso che trasforma una richiesta di aiuto in un progetto strutturato di sostegno, grazie alla capacità del territorio di lavorare in rete.

Totale transitati nel servizio

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|----------------------------------------------------|---------------|
| N. Utenti/Nuclei familiari con accesso al servizio | 390 |



Persone adulte con disabilità



Al centro di ogni progetto c'è una persona, con i suoi desideri, le sue capacità, il suo diritto a scegliere. Il nostro lavoro non si misura solo in interventi, ma in autonomie conquistate, in spazi di vita ampliati, in relazioni che aprono al mondo.

33

**Persone
nel Laboratorio
socio occupazionale**

31

**Persone nel Servizio
Residenziale**

16

**Persone nel servizio
Residenziale di sollievo**

64

**Persone
nel servizio
Semiresidenziale**

4.1 Presentazione generale del servizio

Il servizio di ASP Seneca si occupa della gestione sociale di progetti di intervento rivolti a cittadini adulti con disabilità (dai 18 anni) residenti nel Distretto Pianura Ovest. La sua azione mira a **garantire la presa in carico e la valutazione dei bisogni della persona**, fornire un'adeguata risposta alle sue esigenze e della famiglia, **ridurre l'emarginazione e il disagio sociale**, assicurare l'integrazione e la continuità assistenziale con i servizi distrettuali, attivare la rete di servizi e interventi presenti sul territorio, promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità locale.

Gli interventi prestatati comprendono:

- **Inserimento in centri socio-riabilitativi residenziali** con finalità assistenziali, educative, di socializzazione. I centri residenziali fanno parte dei servizi socio-sanitari destinati a persone con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima, prive del sostegno di familiari o per i quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione. Mirano a garantire interventi assistenziali per sostenere l'autosufficienza. In relazione ai bisogni dei singoli ospiti ed in accordo con l'Azienda USL competente vengono garantiti assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi. Nel Distretto socio sanitario di Pianura Ovest è presente a San Giovanni in Persiceto il centro residenziale "Corte del Sole", con soggetto gestore CADIAI. All'interno della struttura vi è inoltre la possibilità di programmare i ricoveri di sollievo, un aiuto concreto all'impegno di sostegno e cura svolto dalle famiglie e occasione di svago e socializzazione per le persone.
- **Inserimento in centri socio riabilitativi diurni** con finalità assistenziali, educative, di socializzazione, e riabilitazione. I centri semiresidenziali fanno parte dei servizi socio-sanitari destinati a persone con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima e con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale. Mirano a garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, erogano interventi assistenziali per sostenere l'autosufficienza e favorire l'autonomia personale e sociale, attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale. Nel Distretto socio sanitario di Pianura Ovest sono presenti a San Giovanni in Persiceto i centri semiresidenziali "Maieutica" con soggetto gestore Coop. Open Group e "Le Farfalle" con soggetto gestore CADIAI; mentre a Crevalcore è presente il centro "Accanto" con soggetto gestore CADIAI.
- **Inserimento in laboratori socio occupazionali** finalizzati all'attività socio-formativa. I laboratori fanno parte dei servizi territoriali a carattere diurno e a bassa intensità assistenziale destinati a persone con disabilità medio-lieve impossibilitate o non ancora pronte a sostenere un impegno occupazionale in un vero e proprio ambiente lavorativo, aventi comunque buoni livelli di autonomia personale. Mirano ad attivare interventi di formazione/addestramento lavorativo in ambiente protetto, propedeutici o sostitutivi all'inserimento lavorativo

e favorire il mantenimento e il potenziamento delle abilità relazionali e operative.

- **Inserimento di tipo residenziale nel Gruppo Appartamento** a San Giovanni in Persiceto, finalizzato a favorire la crescita e l'acquisizione di nuove autonomie. Il Gruppo appartamento è un servizio residenziale a basso livello assistenziale che si caratterizza per un modello di intervento educativo volto a favorire lo sviluppo individuale, l'accrescimento dell'autonomia e l'integrazione sociale.
- **Assistenza educativa domiciliare** per l'acquisizione di autonomie nella vita quotidiana. Il servizio prevede interventi educativi a favore di persone adulte con disabilità presso il domicilio e sul territorio, con l'obiettivo di definire un progetto educativo individualizzato basato sulle caratteristiche ed esigenze dei destinatari. L'educatore professionale affianca la persona con disabilità e la sua famiglia in percorsi educativi per il mantenimento o l'acquisizione di autonomie fisiche, sociali e relazionali, in attività di socializzazione e/o in esperienze di vita autonoma.

- **Assegno di cura** e contributo aggiuntivo per l'assistente familiare.

Si tratta di un sostegno economico destinato alle persone adulte con disabilità grave, con gravissime disabilità acquisite che permangono presso il loro domicilio.

Può essere erogato direttamente alla persona con disabilità o all'amministratore di sostegno (nominato dal Tribunale) o al caregiver che si occupa dell'assistenza.

È alternativo all'inserimento in una struttura residenziale ed è finalizzato a permettere alla persona con disabilità di rimanere nel proprio contesto sociale, relazionale ed affettivo e di condurre una vita il più possibile indipendente.

Le persone adulte in condizione di disabilità che usufruiscono dell'assegno di cura, se stipulano un contratto regolare con un assistente familiare per almeno 20 ore settimanali possono ricevere un ulteriore contributo di 160 €/mese.

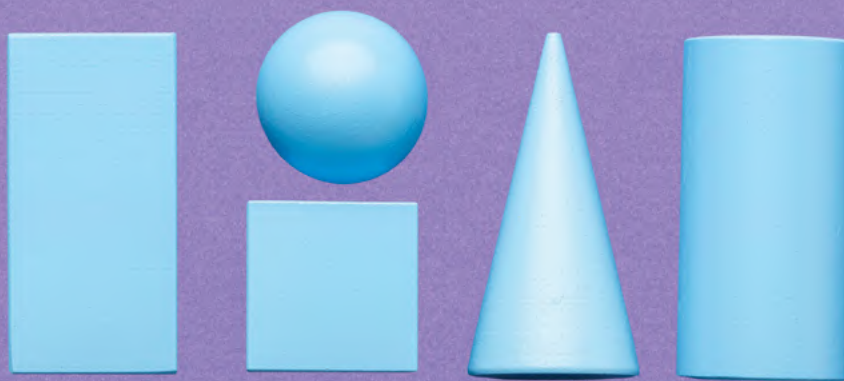
Per l'accesso al contributo possono essere previste soglie ISEE.

RISORSE IMPIEGATE AMBITO DISABILI

Totale costi ASP € 15.816.457

Totale costi ambito Disabili adulti e utenti svantaggiati € 1.014.934

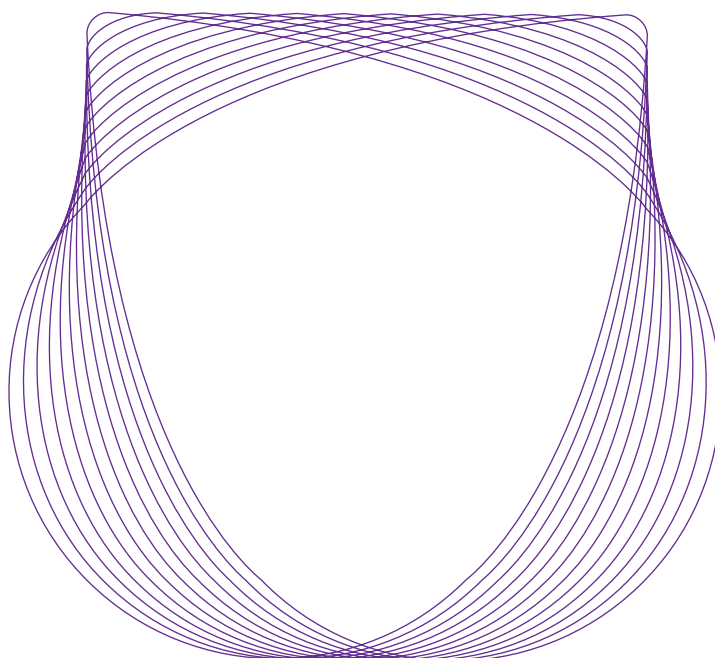
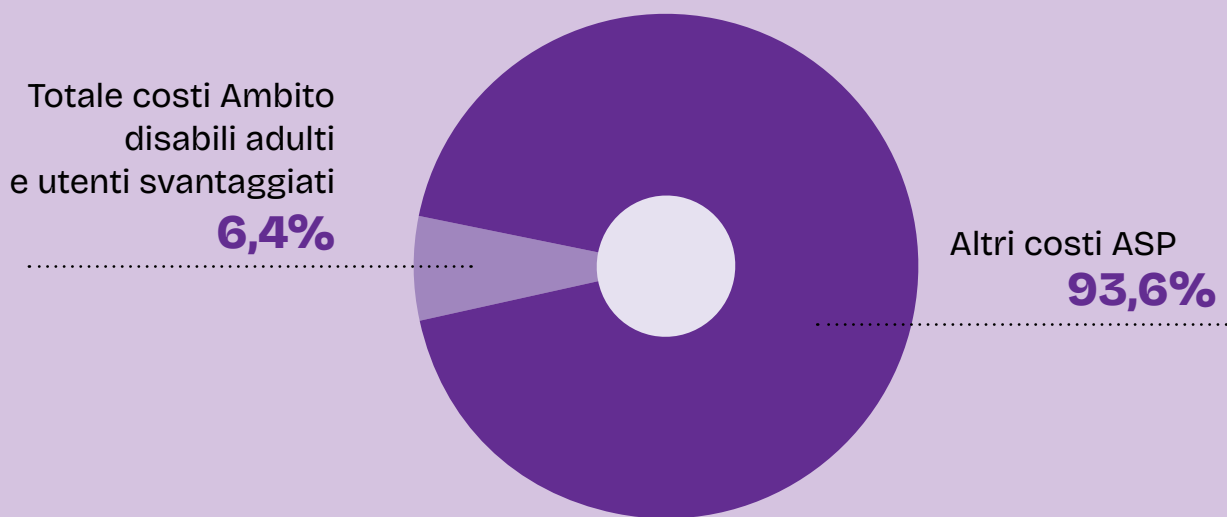
Incidenza percentuale costi Disabili adulti e utenti svantaggiati su costi totali 6,4%



- **Erogazione contributo per l'adattamento domestico e la mobilità** (artt. 9 e 10 della L.R. 29/97). La Regione Emilia-Romagna prevede agevolazioni e contributi per limitare le situazioni di dipendenza assistenziale e favorire l'integrazione sociale, l'autonomia, la gestione e la permanenza nell'ambiente di vita delle persone con necessità di sostegno elevato, molto elevato o intensivo. Sono previsti contributi per l'acquisto o l'adattamento di autoveicoli privati, per l'eliminazione di barriere architettoniche presso il domicilio, o per l'acquisto di automazioni, arredi personalizzati e altri ausili domestici.
- **Tirocini formativi** e progetti di transizione al lavoro, sono uno strumento per offrire orientamento e formazione, per agevolare l'inclusione sociale e lavorativa, l'autonomia e la riabilitazione delle persone con disabilità.
- **Promozione della socialità attraverso Servizio Aiuto alla Persona (SAP)**, consiste in attività ricreative, di socializzazione e di tempo libero per le persone adulte con disabilità. L'obiettivo è quello di promuovere occasioni di incontro e di svago che permettano l'inclusione sociale, anche valorizzando le opportunità offerte dal territorio; sperimentare momenti ludici, di socializzazione e di autonomia, flessibili e personalizzati, volti a sviluppare il benessere personale e migliorare la loro qualità di vita; favorire un'occasione di sollievo dall'impegno assistenziale quotidiano per la famiglia e promuovere significative occasioni di informazione/integrazione con il territorio.

L'Unità operativa Disabili adulti mantiene un costante contatto con **psicologi, coordinatori dei centri e dei laboratori, Azienda Usl e famiglie** per organizzare le attività e dare supporto agli utenti e ai nuclei in difficoltà.

INCIDENZA PERCENTUALE COSTI AMBITO DISABILI ADULTI E UTENTI SVANTAGGIATI SUL TOTALE COSTI



4.2 Unità Operativa Disabili adulti

a. IL BISOGNO

Le persone con disabilità adulta seguite dall'Unità Operativa hanno storie e bisogni molto diversi tra loro, caratterizzati da una sempre maggiore complessità dovuta a diversi fattori. Il primo è certamente una **diversificazione delle diagnosi** che sono sempre più articolate e caratterizzate da elementi fisico-motori, funzionali ma soprattutto cognitivi e comportamentali con la necessità di supporti sempre più individualizzati. Altro fattore è rappresentato dai **contesti familiari da cui i ragazzi provengono**; contesti di famiglie allargate o dove entrambi i genitori lavorano e hanno necessità, non solo di sollievo ma anche di supporto alle attività giornaliere.

b. LA RISPOSTA

Il servizio segue le persone attraverso percorsi diversificati, lavorando sempre in raccordo con la persona, la famiglia e, quando presente, l'Amministratore di Sostegno e in collaborazione con tutti i servizi del territorio. Garantisce la presa in carico e la valutazione dei bisogni della persona, fornisce risposte adeguate alle esigenze, promuove la riduzione dell'emarginazione e del disagio sociale, assicura l'integrazione e la continuità assistenziale con i servizi distrettuali, attiva la rete di servizi e interventi presenti sul territorio. **Al centro di ogni intervento c'è il progetto di vita individuale della persona**, in linea con i principi della riforma nazionale sulla disabilità.

c. IL VALORE GENERATO

Sabati di sollievo

Nel corso del 2025 i Centri socio riabilitativi diurni accreditati Maieutica, Accanto, Le Farfalle e il laboratorio Atelier Fomal hanno promosso e realizzato il servizio dei Sabati di sollievo rivolto alle persone disabili del territorio, in carico ai servizi. Grazie a questa attività le persone hanno potuto usufruire di una giornata gratuita di presenza presso le strutture, comprensiva del pasto.

Appartamento per l'autonomia a Crevalcore

Grazie ai fondi PNRR, nel 2025 è stato attivato un appartamento dedicato all'acquisizione di autonomie per ragazzi con disabilità. I giovani si alternano in presenza nell'appartamento, sperimentando la vita indipendente in un contesto protetto e accompagnato.

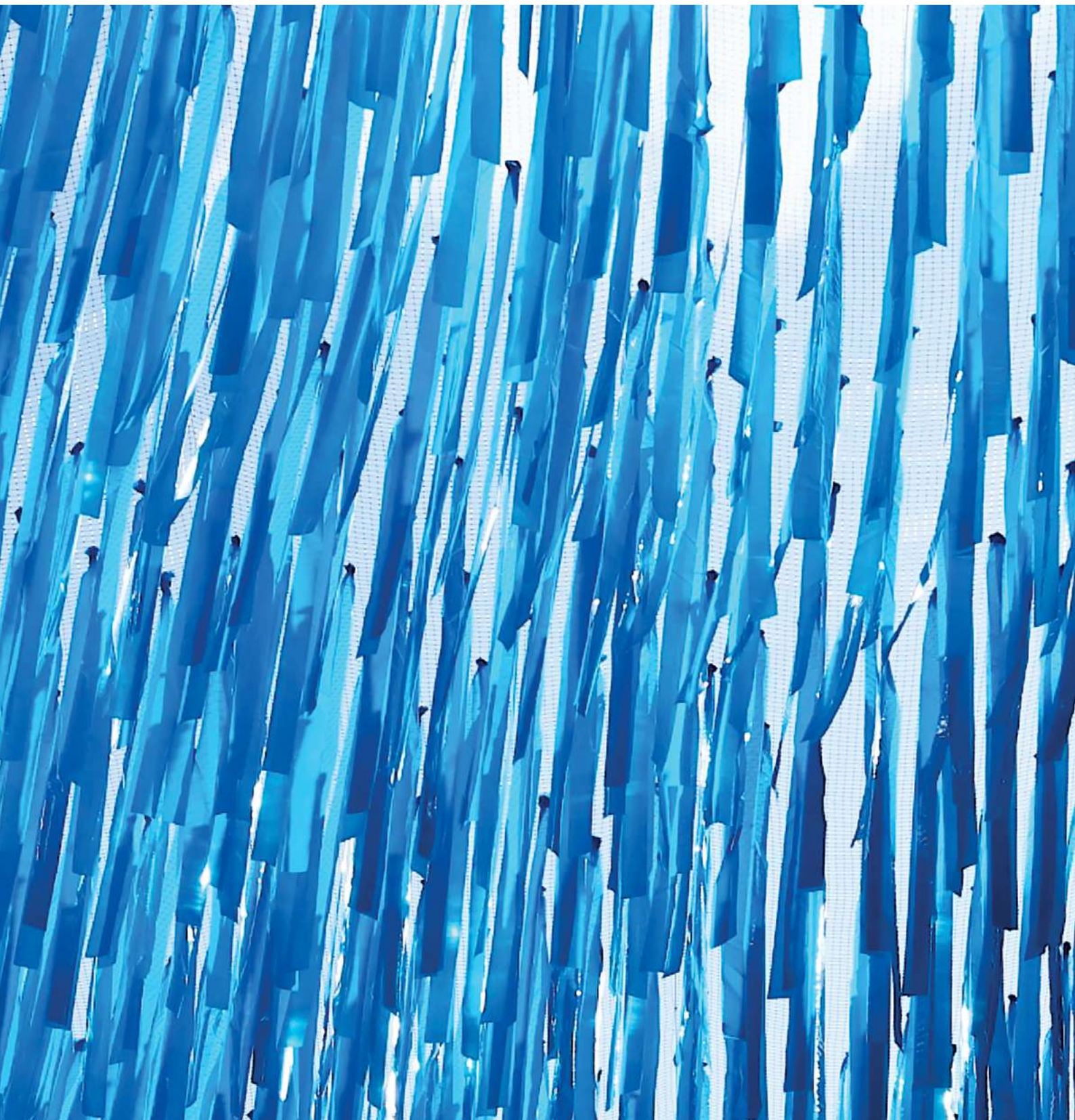
Il progetto, gestito operativamente dalla cooperativa La Piccola Carovana, si intreccia con i percorsi di tirocinio formativo: autonomia abitativa e inserimento lavorativo procedono in parallelo, come tappe di uno stesso percorso di autonomia personale. L'iniziativa si inserisce nel solco della riforma nazionale sulla disabilità, che pone il progetto di vita individuale al centro del sistema di intervento, e anticipa i principi che entreranno pienamente in vigore nel prossimo anno.

Totali transitati nel servizio

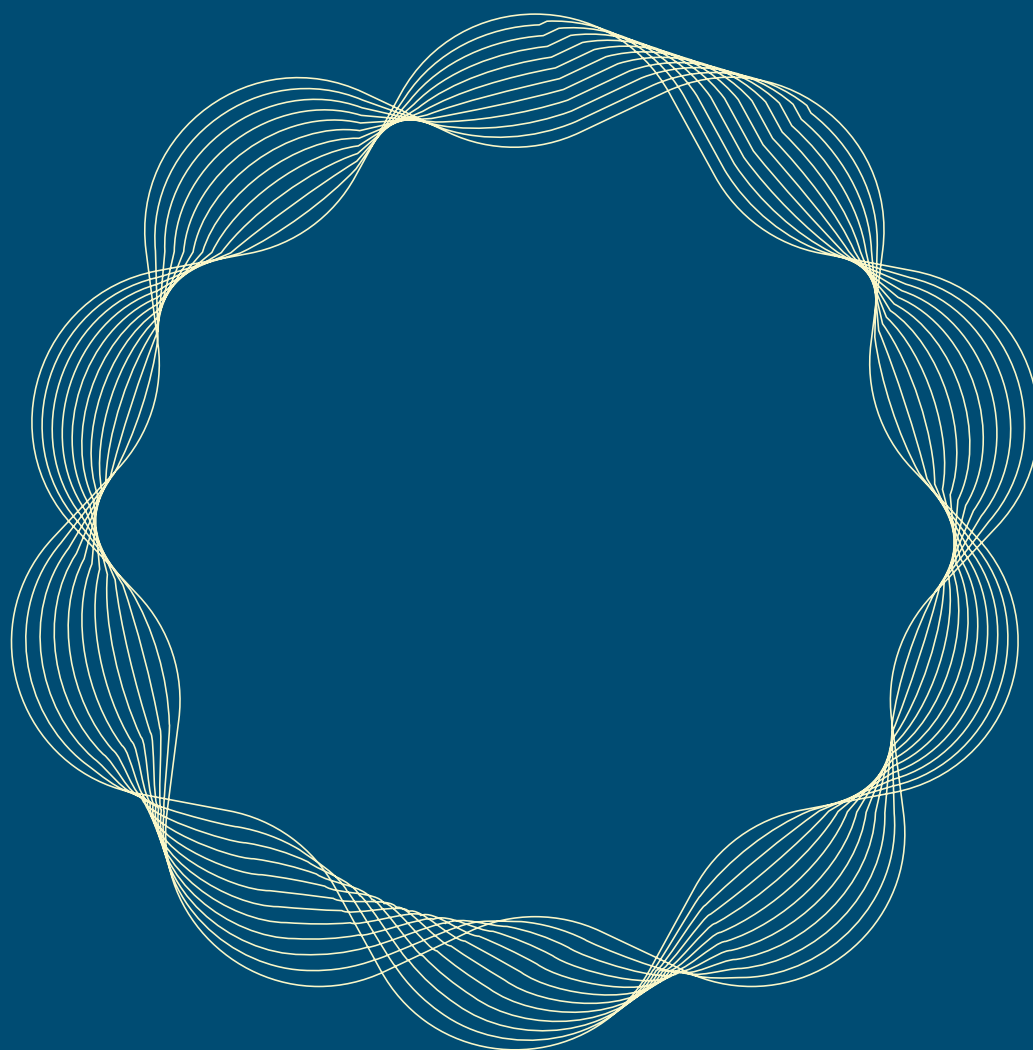
| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|----------------------------------------------------------|---------------|
| N. Persone adulte con disabilità transitate nel servizio | 258 |

Transitati per tipologia di servizio

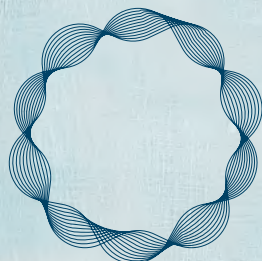
| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|---------------------------------------------|---------------|
| Residenziale | 31 |
| Residenziale di sollievo | 16 |
| Semiresidenziale | 64 |
| Laboratorio socio occupazionale | 33 |
| Tirocinio formativo HA | 7 |
| Tirocinio Fondo Regionale Disabili | 9 |
| Tirocinio formativo Sert | 1 |
| Progetto SAP | 32 |
| Vacanze | 20 |
| Contributi mobilità e adattamento domestico | 4 |
| Gruppo appartamento | 9 |



Servizi multiambito

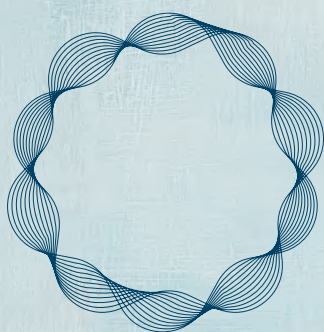


Chi si prende cura degli altri ha bisogno, a sua volta, di qualcuno che si prenda cura di lui. Con i nostri servizi trasversali vogliamo essere quel punto fermo: un riferimento concreto per chi affronta la complessità da solo, un luogo dove ogni bisogno trova ascolto.



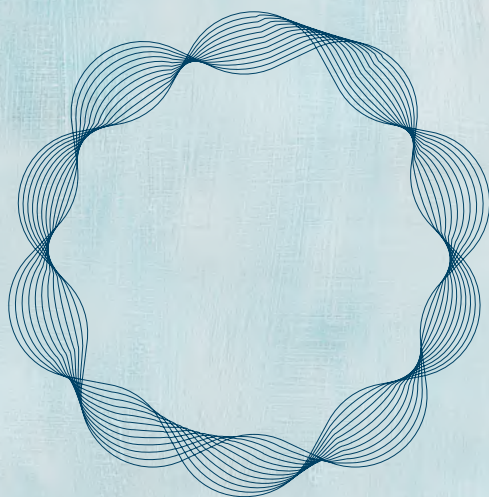
12

**Persone nel Servizio
politiche abitative**



123

**Persone nel Punto unico
caregiver**

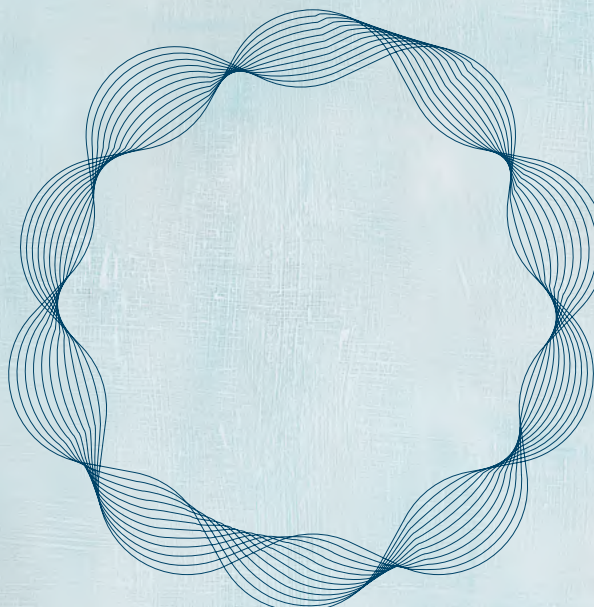


310

**Persone nel Servizio
di trasporto sociale**

869

**Persone nel Servizio
di sportello sociale**



5.1 Presentazione generale del servizio

ASP Seneca gestisce una serie di servizi trasversali, che si rivolgono ad un'utenza diversificata. In particolare:

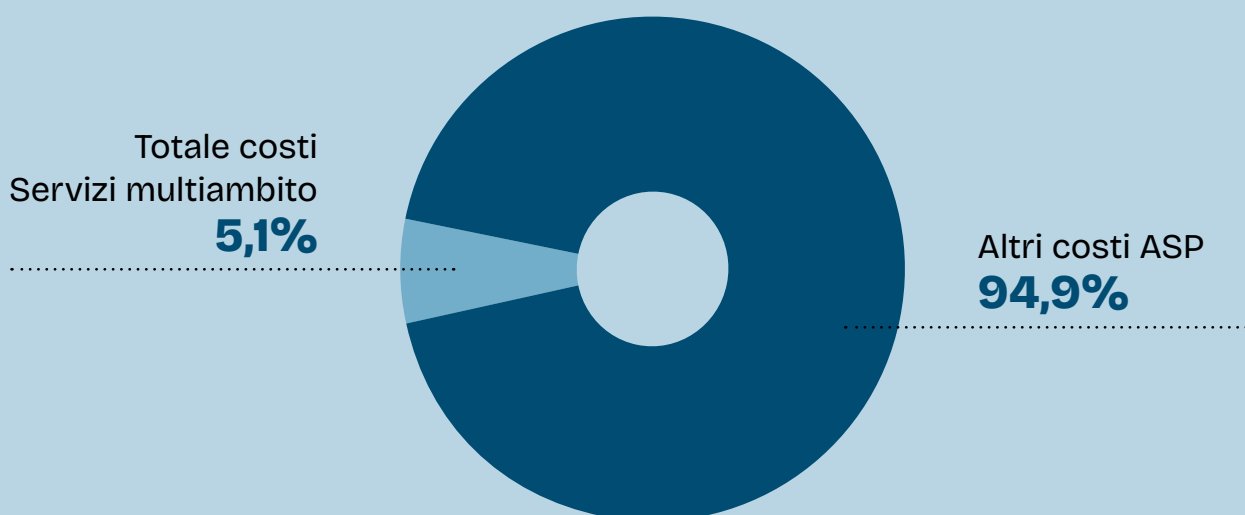
- **Il Punto Unico Caregiver** si occupa di supporto, orientamento, informazione e formazione per i caregivers con l'intento di essere elemento di raccordo e riferimento concreto per tutti i cittadini.

- **I Servizi Sociali territoriali e politiche abitative (SST)** che comprendono le attività di sportello sociale, ufficio casa e trasporto sociale dei Comuni di Crevalcore e Sala Bolognese.

RISORSE IMPIEGATE MULTIAMBITO

| | |
|----------------------------------------------------------------|--------------|
| Totale costi ASP | € 15.816.457 |
| Totale costi Servizi multiambito | € 812.795 |
| Incidenza percentuale costi ambito multiambito su costi totali | 5,1% |

INCIDENZA PERCENTUALE COSTI SERVIZI MULTIAMBITO SUL TOTALE COSTI



5.2 Punto Unico Caregiver

Il Punto Unico Caregiver di ASP Seneca è uno **sportello gestito da un team di psicologi**, flessibile e trasversale, accessibile tramite telefono, mail, Sportelli Sociali Territoriali dei Comuni, medici di medicina generale e patronati. **È gratuito e aperto a tutti i caregiver del territorio** che si occupano di persone non autosufficienti per disabilità fisica, psicofisica e deterioramento cognitivo.

a. IL BISOGNO

Dietro ogni persona con deterioramento cognitivo, disabilità fisiche o psicofisiche c'è quasi sempre qualcuno che se ne prende cura: un familiare, un convivente, a volte un figlio ancora giovane. Sono i caregiver, **e il loro carico è spesso invisibile ai servizi finché non diventa insostenibile**. I bisogni che portano sono diversi tra loro — orientamento, formazione, sollievo, ascolto — ma hanno una radice comune: la solitudine. Chi assiste un familiare con demenza, con disabilità grave o con dipendenze **si ritrova spesso isolato, senza strumenti, senza tempo per sé**, e senza una rete che sappia riconoscere la fatica di quel ruolo. Tra i caregiver più fragili ci sono i giovani: ragazze e ragazzi che crescono assumendosi responsabilità genitoriali verso i propri familiari, rinunciando a percorsi di studio, di lavoro, di vita.

b. LA RISPOSTA

Il Punto Unico Caregiver non offre risposte standard: ogni situazione viene analizzata nella sua specificità e genera un progetto personalizzato, costruito insieme alla persona e calibrato sui bisogni reali del caregiver e, quando necessario, dell'assistito. Opera in stretta collaborazione con: Azienda USL di Bologna,

Distretto Pianura Ovest, Ufficio di Piano di Terred'acqua, medici di medicina generale, Centro Disturbi Cognitivi e Demenze, Sportelli Sociali Territoriali, Comuni, associazioni di volontariato e del Terzo Settore, società sportive inclusive, Città Metropolitana di Bologna.

c. IL VALORE GENERATO

Il Punto Unico Caregiver genera valore su un piano che i numeri da soli non restituiscono: cambia la qualità della cura, perché cambia la qualità di chi cura. **Un caregiver più competente, meno solo e meno stanco è una risorsa più efficace per la persona che assiste** e un peso minore per i servizi specialistici. Il modello del Punto Unico - flessibile, personalizzato, radicato nella comunità - ha dimostrato di saper raggiungere persone che i canali istituzionali tradizionali non intercettano: giovani caregiver, anziani soli, famiglie con bisogni complessi e multipli. La collaborazione strutturata tra ASP Seneca e i Servizi Sociali Territoriali permette di costruire progetti integrati, in cui ogni attore sa qual è il suo ruolo e quando passare il testimone. Nel 2025 il servizio ha consolidato progetti già avviati e ne ha sviluppati di nuovi.

Animazione a domicilio

Un operatore formato raggiunge il caregiver al proprio domicilio, dopo una valutazione iniziale condotta dagli psicologi del Punto Unico. L'obiettivo non è sostituirsi, ma formare: mostrare modalità diverse di relazione con la persona assistita, lasciare strumenti pratici, restituire competenza e fiducia. L'impatto è concreto: i caregiver coinvolti mostrano maggiore autonomia gestionale e un miglioramento nel benessere complessivo del nucleo.

Formazione per caregiver e assistenti familiari

Nel 2025 sono state realizzate due edizioni di corsi di formazione per caregiver e assistenti domiciliari, con un approccio pratico ed esperienziale. L'obiettivo è dotare i partecipanti di strumenti concreti e di uno sguardo più ampio sulla persona assistita. La richiesta è alta e costante.

Gruppi di auto mutuo aiuto

Il Punto Unico supporta i gruppi informali e aperti del territorio, organizzati per tematiche e rivolti a caregiver di persone con malattie croniche, con demenza, con dipendenze. Sono spazi senza giudizio, in cui la solitudine si trasforma in relazione e la fragilità diventa valore condiviso registra un numero crescente di adesioni.

Caffè Alzheimer

Dal 2023 il Punto Unico supporta il Caffè Alzheimer di Calderara con attività di facilitazione a favore dei caregiver, progetti di animazione di gruppo, iniziative aventi l'obiettivo di promuovere il benessere, la socializzazione, ridurre la sintomatologia legata allo stress e favorire le relazioni interpersonali;

CRA Aperta

Questo progetto, finanziato da Azienda ASL di Bologna, ha lo scopo di promuovere un nuovo modello di integrazione tra le Case Residenza per Anziani e la comunità territoriale, grazie alla realizzazione di laboratori svolti nelle tre strutture di ASP Seneca che coinvolgano ospiti, loro familiari, anziani e adulti del territorio in condizioni di isolamento sociale non in carico ai servizi sociali territoriali, individuati attraverso la collaborazione con i servizi sociali territoriali ed il Punto Unico Caregiver. Attraverso laboratori aperti di cucina, disegno, lettura animata e confronti culturali, le strutture residenziali diventano luoghi vivi,

in cui la storia e le competenze degli anziani trovano spazio e significato. Il progetto coinvolge in modo attivo le associazioni di volontariato del territorio.

Animazione domiciliare a Sala Bolognese

Rilevato il bisogno di socialità di anziani fragili non raggiunti dai servizi, il Punto Unico ha attivato un progetto di animazione domiciliare presso il Centro Sociale Club 2006 di Sala Bolognese. Sono stati realizzati dieci incontri con un operatore dedicato per restituire stimoli e connessione a persone con rischio d'isolamento.

Maggio, mese del caregiver

Ogni anno a maggio il Punto Unico promuove iniziative dedicate: passeggiate, incontri tematici, attività di vicinanza. Un appuntamento che il Distretto Pianura Ovest ha adottato come riferimento stabile nel calendario dei servizi. In particolare il 29 maggio a Casa Isora si è tenuto l'evento "Giovani caregiver" un workshop formativo per insegnanti, educatori, e professionisti socio sanitari

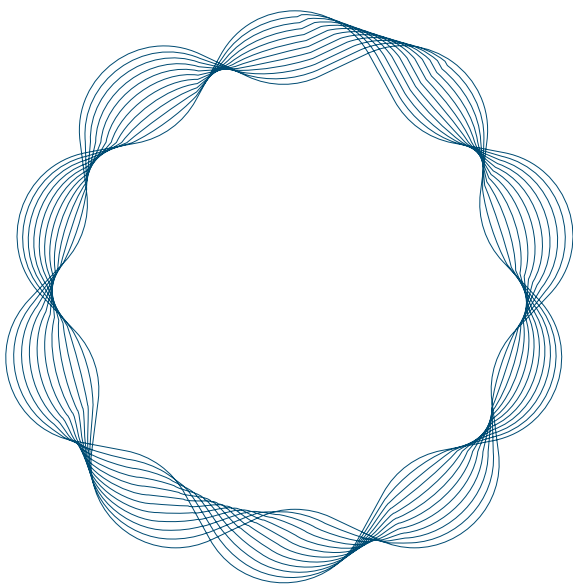
d. UNA STORIA

A. e S. sono due sorelle, caregiver di entrambi i genitori. Il calendario di casa è scandito dagli impegni di cura. Il Punto Unico viene attivato dopo una visita domiciliare sul nucleo familiare. Da lì nasce un progetto articolato e preciso: supporto psicologico per le ragazze, attivazione di professionisti che possano sollevarle dalle responsabilità più gravose, accompagnamento nella richiesta dei sussidi universitari previsti per giovani caregiver. L'obiettivo non è solo alleggerirle, ma restituire loro la possibilità di avere una vita al di fuori dell'impegno familiare. Due ragazze cresciute in fretta, che imparano – con il supporto del servizio – che prendersi cura di sé non significa venire meno al loro ruolo

5.3 Servizio Sociale Territoriale

ASP Seneca gestisce per i Comuni di Crevalcore e Sala Bolognese i Servizi Sociali Territoriali e le Politiche Abitative, che comprendono:

- Lo Sportello Sociale:** servizio di primo accesso, il punto in cui il cittadino in difficoltà incontra per la prima volta il sistema dei servizi pubblici, viene ascoltato, orientato e accompagnato verso le risposte più adeguate al proprio bisogno. Il servizio è organizzato su due aree di intervento: l'autosufficienza che si occupa di adulti, famiglie e minori con bisogni non strutturati con monitoraggio, orientamento, attivazione di supporti. e la non autosufficienza che gestisce servizi più strutturati come assistenza domiciliare, consegna pasti, inserimento in strutture residenziali.
- L'Ufficio Casa:** si occupa della rilevazione dei fabbisogni abitativi e della programmazione degli interventi di politica. Supporta i cittadini nell'accesso alla locazione privata attraverso misure di accompagnamento e sostegno economico, facilita l'incrocio tra domanda e offerta di alloggi, cura i bandi per l'edilizia residenziale pubblica e l'erogazione dei contributi affitto regionali. Gestisce le graduatorie e gli inserimenti negli alloggi ERP, la cui proprietà rimane in capo ad ACER, con uno sportello dedicato, aperto ad hoc per ogni procedura, un approccio che garantisce qualità e attenzione alle storie delle persone. Promuove percorsi di autonomia abitativa per i nuclei in situazione di fragilità. Queste attività sono realizzate da una figura con background di Assistente Sociale, scelta che riflette la consapevolezza del fatto che chi si avvicina all'edilizia residenziale pubblica è quasi sempre una persona in condizione di fragilità.
- Il Trasporto Sociale:** si rivolge a cittadini disabili, anziani, persone che necessitano di terapie prolungate e utenti fragili in carico ai servizi sociali. Fornisce mezzi attrezzati per raggiungere i servizi socio-sanitari, accompagna le persone con disabilità nei luoghi di lavoro e verso le istituzioni scolastiche. ASP Seneca gestisce tutti gli aspetti organizzativi e contabili del servizio di Crevalcore e Sala Bolognese (iscrizioni, prenotazioni, fatturazione), cura la fatturazione e rendicontazione dei costi per il servizio di San Giovanni in Persiceto.



a. IL BISOGNO

Il quadro che emerge dal 2025 è quello di una **domanda sociale in trasformazione caratterizzata da una crescita dei bisogni** e da una evoluzione della loro natura che porta alla necessità di servizi sempre più capillari, personalizzati e digitalizzati, capaci di rispondere a necessità di protezione, sostegno assistenziale ed economico, oltre che di inclusione.

Sul fronte abitativo, l'emergenza è strutturale: la fine del blocco degli sfratti post-Covid ha riportato in superficie una crisi che il mercato privato non riesce ad assorbire.

Le garanzie richieste per accedere a un affitto sono sempre più elevate e anche nuclei con due redditi stabili faticano a trovare casa.

Il momento più critico rimane quello successivo allo sfratto: **trovare tempestivamente una collocazione per le famiglie sgomberate è un problema di sistema**, che va oltre le possibilità di un singolo servizio.

b. LA RISPOSTA

Dal 2025 il servizio si è riorganizzato con una distinzione più netta tra sportello di primo colloquio, gestito da un Assistente Sociale e presa in carico professionale successiva. In questo modo **ogni cittadino riceve sempre una risposta, anche quando il suo bisogno richiede un percorso più articolato**.

Il servizio propone percorsi flessibili per definizione, perché il grado di autonomia delle persone cambia nel tempo e le risposte devono saper cambiare con loro. Opera in raccordo con: Azienda USL di Bologna, Comuni dell'Unione Terred'acqua, Ufficio di Piano del Distretto Pianura Ovest, Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, cooperative sociali, centri di formazione professionale, imprese private, ACER, associazioni di volontariato, Unità Operativa Minori e Famiglia di ASP Seneca, Punto Unico Caregiver.

c. IL VALORE GENERATO

Orientamento all'autonomia e supporto educativo

Nel 2025 il servizio si avvale di due cooperative che ampliano concretamente la capacità di risposta: una supporta le persone nella ricerca attiva di lavoro – dal CV al colloquio, fino all'accompagnamento verso l'autonomia lavorativa – l'altra offre interventi educativi a persone in difficoltà abitative e sociale, come situazioni di sfratto, emergenza casa o accumulo compulsivo. Progetti che hanno allargato la gamma di risposte disponibili.

Bandi affitti e bandi ERP

Nel 2025 ha gestito le domande relative al bando affitti 2024 per i Comuni di Crevalcore e Sala Bolognese, definendo le graduatorie distrettuali per l'erogazione dei contributi regionali. Ha inoltre lavorato alla preparazione dei nuovi bandi ERP previsti per il 2026.

SST Calderara di Reno

Un impegno significativo dell'anno è stata la preparazione all'ingresso del Comune di Calderara di Reno, che dall'01 gennaio 2026 ha affidato ad ASP Seneca la gestione del proprio Servizio Sociale Territoriale, un ampliamento che ha richiesto un intenso lavoro organizzativo, procedurale e relazionale per garantire una transizione fluida del servizio ai cittadini.

Totali transitati nel servizio TRASPORTO SOCIALE

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|--------------------------------------------|----------------------|
| N. Utenti che hanno usufruito del servizio | 310 |

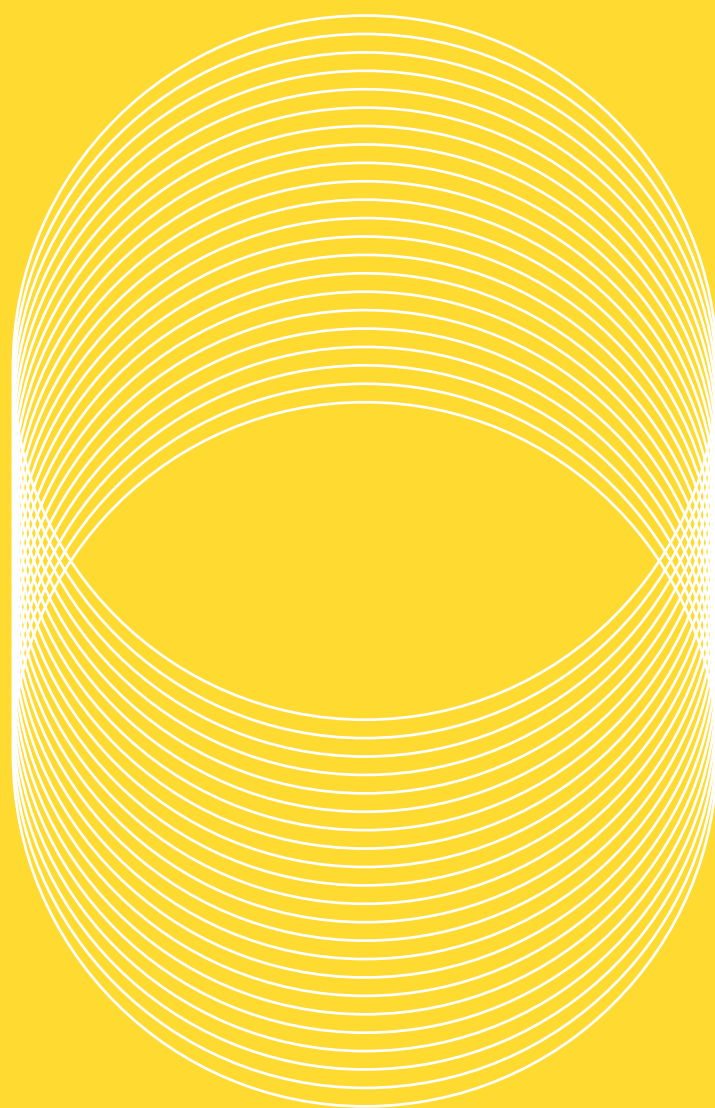
Totali transitati nel servizio SPORTELLO SOCIALE

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|----------------------------------------|----------------------|
| N. Utenti in carico | 869 |
| N. Utenti con contributo assistenziale | 35 |
| N. Utenti con contributo retta | 7 |

Totali transitati nel servizio POLITICHE ABITATIVE

| ANNO 2025 | TOTALE UTENTI |
|---------------------------------------------------|----------------------|
| N. Nuclei transitati negli alloggi protetti | 9 |
| N. Nuclei transitati negli alloggi polifunzionali | 3 |

Risorse di ASP



6.1 Presentazione delle risorse

Le persone che lavorano in ASP Seneca sono la condizione prima della qualità dei servizi: **un organico preparato, stabile e ben supportato** è la risposta più concreta che un'organizzazione di welfare possa dare al territorio in cui opera. Per questo ASP Seneca dedica attenzione costante alla composizione del proprio personale, alla sua formazione e al suo benessere.

Composizione del personale

Nel 2025 ASP Seneca ha operato con 267 lavoratrici e lavoratori su diverse tipologie contrattuali. **Il 60% del personale è impiegato con contratto a tempo indeterminato** – la quota più stabile e qualificata dell'organico, distribuita trasversalmente tra tutti i servizi. Il personale a tempo determinato copre principalmente i profili OSS, figure essenziali nell'assistenza quotidiana nelle Case Residenza. Il personale in somministrazione (interinale) presidia i profili sanitari – infermieri, fisioterapisti, psicologi, assistenti sociali, laddove non siano disponibili graduatorie attive – un segmento su cui il mercato del lavoro esercita una pressione crescente, con numeri di candidati significativamente più bassi rispetto al passato. A completare il quadro, ASP Seneca si avvale anche di figure con contratto libero professionale, prevalentemente sul versante infermieristico, per garantire la copertura nelle strutture residenziali che richiedono una presenza sanitaria continua. **Il personale dell'Ente è composto per l'84% da donne e per il 16% da uomini**, una distribuzione di genere che riflette la **composizione storica delle professioni di cura** nel nostro Paese.

Età e turn over

La composizione per fascia d'età varia di anno in anno in relazione ai concorsi pubblici, indetti da ASP con cadenza circa biennale: ogni procedura selettiva porta nuovi profili – spesso più giovani, in particolare per i ruoli OSS – e modifica la distribuzione dell'organico. Per questo motivo ASP analizza l'andamento del turn over su base triennale, per cogliere le tendenze strutturali al di là delle variazioni puntuali, nella consapevolezza che il turn over svolge comunque una funzione fisiologica di rinnovamento costante dell'organizzazione. **Nel 2025, come nel 2023, il saldo è stato positivo: le assunzioni hanno superato le dimissioni.** Una criticità strutturale riguarda alcune figure professionali come infermieri e assistenti sociali. Reperire e trattenere queste figure è una delle sfide più significative che ASP Seneca si trova ad affrontare.

A fine 2025 è stata indetta selezione pubblica che ha portato alla messa in ruolo di 4 nuovi infermieri. Oltre al concorso per infermieri nel 2025 sono state attivate altre quattro procedure concorsuali: un concorso per istruttori, uno per funzionari, uno per operatori socio-sanitari e uno per coordinatore di struttura.

Formazione

Il 2025 è stato un anno ad alta intensità formativa. La premessa è quella che orienta ogni scelta: più il personale è preparato, più è in grado di rispondere con competenza ai bisogni del territorio. ASP Seneca ha recepito e applicato la Direttiva Zangrillo, che prevede un minimo di 40 ore di formazione pro capite per dipendente: un obiettivo che

i responsabili di servizio sono stati chiamati a perseguire attivamente, con un processo strutturato che parte dall'analisi del bisogno formativo di ogni gruppo di lavoro, passa per la selezione delle proposte e si conclude con la valutazione degli esiti.

Le ore di formazione complessivamente erogate nel 2025 sono state 6.664, hanno quasi raddoppiato i valori del 2023 e del 2024 e hanno coinvolto 219 dipendenti dell'organizzazione. Nello specifico:

- **Case Residenza**

Il piano formativo delle Case Residenza è stato **il più articolato dell'anno, con una vasta gamma di corsi che ha coinvolto tutte le figure di équipe**. Sul fronte delle buone pratiche assistenziali, il personale ha approfondito **temi centrali per la qualità della cura quotidiana**: igiene delle mani e prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, gestione della disfagia e dell'alimentazione, trattamento delle lesioni da pressione e dei dispositivi per l'incontinenza, movimentazione dei pazienti e trasferimento letto-carrozzina, terapia farmacologica e gestione del rischio clinico. Un filone formativo di particolare rilievo ha riguardato il superamento della contenzione — sia meccanica che farmacologica — con percorsi multidisciplinari che hanno coinvolto operatori, infermieri e coordinatori. In continuità con il percorso avviato nel 2024, è proseguita la formazione Sente-Mente, con un modulo dedicato agli effetti della contenzione farmacologica sugli operatori e alla valorizzazione dei comportamenti come forme di comunicazione delle persone con demenza. Il 2025 ha visto anche un investimento specifico sull'accompagnamento al fine vita — con un corso dedicato al cambiamento di sguardo nella cura degli

anziani in RSA — e sulla gestione della sostituzione della sonda PEG.

Il personale ha inoltre partecipato al **progetto di valutazione specialistica multidisciplinare promosso dall'Azienda USL di Bologna per le CRA del territorio**, e alle attività formative legate al progetto CRA Aperta del Distretto Pianura Ovest. Il 2025 ha visto anche la partecipazione al Workshop Giovani Caregiver, un'iniziativa trasversale che ha coinvolto il personale delle Case Residenza e dei Centri Diurni. È stato infine avviato il percorso di formazione sull'utilizzo della cartella socio-sanitaria digitalizzata *MyCare*.

- **Centri Diurni**

I Centri Diurni hanno partecipato a percorsi formativi specifici sulle attività assistenziali e animative, sulla gestione delle emergenze cliniche e organizzative, e sull'utilizzo della cartella digitalizzata *MyCare*. Il 2025 ha visto la partecipazione all'**Alzheimer Summit** — evento nazionale dedicato ai luoghi di cura, ai Caffè Alzheimer e alle comunità — e al **Forum Nazionale dei Caffè Alzheimer, condiviso con il Servizio Disabili**. Un corso dedicato al progetto Circle the World Fest ha ampliato la prospettiva degli operatori verso esperienze di animazione e inclusione di respiro internazionale.

- **Servizio Disabili**

La formazione del Servizio Disabili ha rispecchiato la complessità crescente dell'utenza e le trasformazioni normative in atto. Il personale ha partecipato alla **Conferenza regionale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e alla Giornata Mondiale della Salute Mentale**, con focus sui nuovi

spazi per la recovery e la coproduzione. Sono stati approfonditi gli strumenti di valutazione della gravissima disabilità e le procedure legate alla riforma nazionale in materia di disabilità – certificazione ai 18 anni, revisione per aggravamento, provvidenze economiche INPS. Un percorso sull'approccio dialogico nell'équipe multiprofessionale dell'area disabilità adulti ha rafforzato le competenze relazionali e di lavoro integrato. Il servizio ha inoltre partecipato al Forum della Non Autosufficienza e dell'Autonomia Possibile e all'evento AMA Vivente 2025.

• **Servizio Minori e Famiglia**

Il Servizio Minori e Famiglia ha investito in formazione su più fronti. Sul piano giuridico, sono stati approfonditi gli sviluppi della Riforma Cartabia in materia di affido e adozione, i processi di valutazione della genitorialità affidataria e la revisione delle procedure di inserimento dei minori in struttura protetta. Sul piano clinico e metodologico, un corso dedicato al trauma come organizzatore-disorganizzatore della vita psichica ha fornito strumenti per la presa in carico dei disturbi post-traumatici. Il programma P.I.P.I. ha continuato a generare formazione – con partecipazione all'incontro nazionale LEPS e alle sessioni di tutoring del percorso – consolidando l'approccio come patrimonio metodologico condiviso dell'équipe. Il tema dell'alleanza educativa digitale tra famiglie e territorio ha completato un piano formativo attento sia alla dimensione tecnica che a quella relazionale del lavoro con i minori.

• **Servizio Sociale Territoriale**

Il SST ha partecipato a percorsi formativi su temi direttamente legati ai bisogni emergenti del territorio: la gestione degli sfratti – con attenzione agli aspetti giuridici, al ruolo dei servizi sociali e ai protocolli tra i soggetti coinvolti – e il rafforzamento della solidarietà intergenerazionale. Un percorso specifico sulla responsabilità genitoriale e uno sull'approccio dialogico nella pratica dei servizi hanno rafforzato le competenze professionali degli Assistenti Sociali.

Il servizio ha inoltre aderito al percorso di supervisione monoprofessionale e multiprofessionale, condiviso con il Servizio Minori e il Servizio Disabili, e al programma di rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del *burn out*.

• **Formazione trasversale**

Servizi Minori, Disabili e SST

Numerosi percorsi formativi hanno coinvolto trasversalmente i tre servizi sociali di ASP, in una logica di integrazione e linguaggio condiviso. Tra questi: il Forum della Non Autosufficienza e dell'Autonomia Possibile, il PUA – Punto Unico di Accesso del Distretto Pianura Ovest, il progetto RESPONSABILITY TWO per la costituzione di gruppi specialisti del servizio sociale pubblico, i percorsi sulla continuità di cura per i minori in transizione dai servizi per l'infanzia a quelli per adulti, e la supervisione mono e multiprofessionale – quest'ultima finanziata con fondi PNRR.

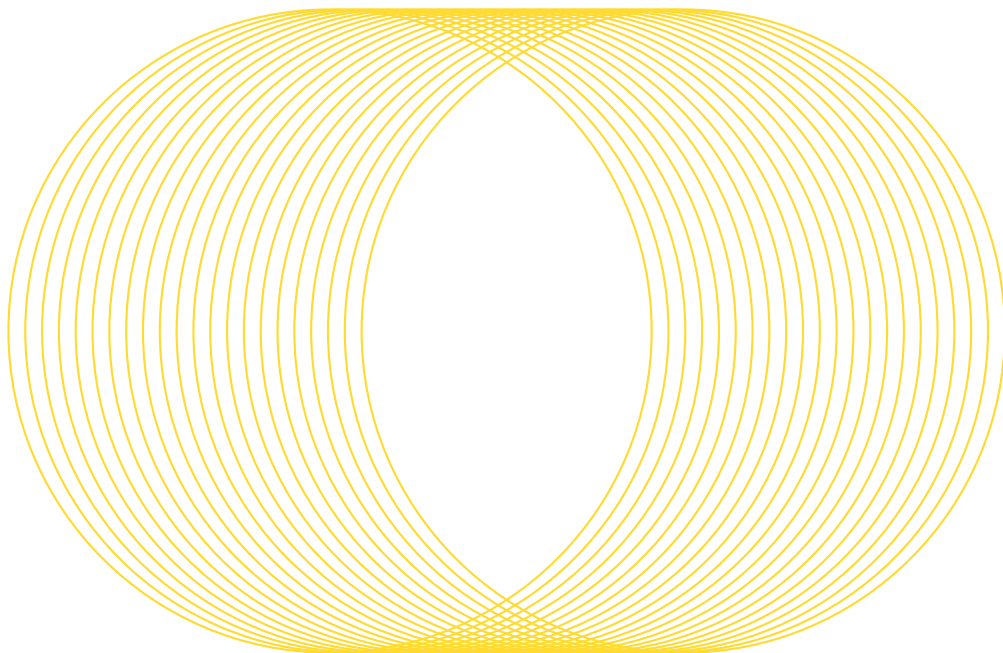
- **Servizi Amministrativi**

Il personale amministrativo ha partecipato a un piano formativo che ha coperto le principali novità normative e procedurali: il nuovo Codice dei Contratti Pubblici e il decreto correttivo, la piattaforma SATER per gli acquisti, le schede ANAC, la conservazione documentale, la contabilità nella pubblica amministrazione. **Un percorso dedicato all'intelligenza artificiale e alla transizione digitale** – nell'ambito del progetto Syllabus della Funzione Pubblica – ha introdotto nuove competenze per affrontare i cambiamenti in atto nella PA. La comunicazione efficace attraverso i social e l'ascolto attivo, la gestione dei conflitti nelle organizzazioni pubbliche e gli strumenti per l'accountability hanno completato un **piano formativo orientato sia alla competenza tecnica che alla qualità relazionale del lavoro amministrativo.**

- **Direzione e Responsabili di servizio**

La Direzione Generale e i Responsabili di servizio hanno partecipato a percorsi dedicati alla valutazione della **performance e allo sviluppo organizzativo**, alla prevenzione della corruzione e alla trASParenza nella pubblica amministrazione, e a un'attività di team building finalizzata a rafforzare la coesione e la capacità di lavorare insieme come gruppo di guida dell'organizzazione.

A tutto il personale di ASP sono stati dedicati **percorsi sulla riduzione del rischio** – antincendio, primo soccorso, HACCP, aggiornamento RLS, gestione delle emergenze ed esercitazioni di evacuazione – e corsi sul gestionale atti/protocollo **e sulla qualità del servizio pubblico** nell'ambito del progetto Valore PA.



6.2 Gestione delle risorse economiche

Dietro ogni servizio che ASP Seneca eroga c'è un sistema di acquisti, contratti e forniture che lo rende possibile. **La Centrale Unica Acquisti è il servizio trasversale che presidia questo sistema:** tutto ciò che ASP acquista – dalle forniture sanitarie agli arredi, dai contratti assicurativi alle licenze informatiche – passa attraverso questo ufficio, nel rispetto del Codice degli Appalti e delle procedure di evidenza pubblica.

Il lavoro della CUA si articola su due fronti principali: la gestione delle procedure di acquisto e appalto, e la gestione della fatturazione passiva. **Ogni acquisto nasce da una richiesta dei servizi,** raccolta entro agosto di ogni anno in un piano strutturato, che consente di programmare con anticipo e di garantire continuità all'erogazione dei servizi.

Conto economico

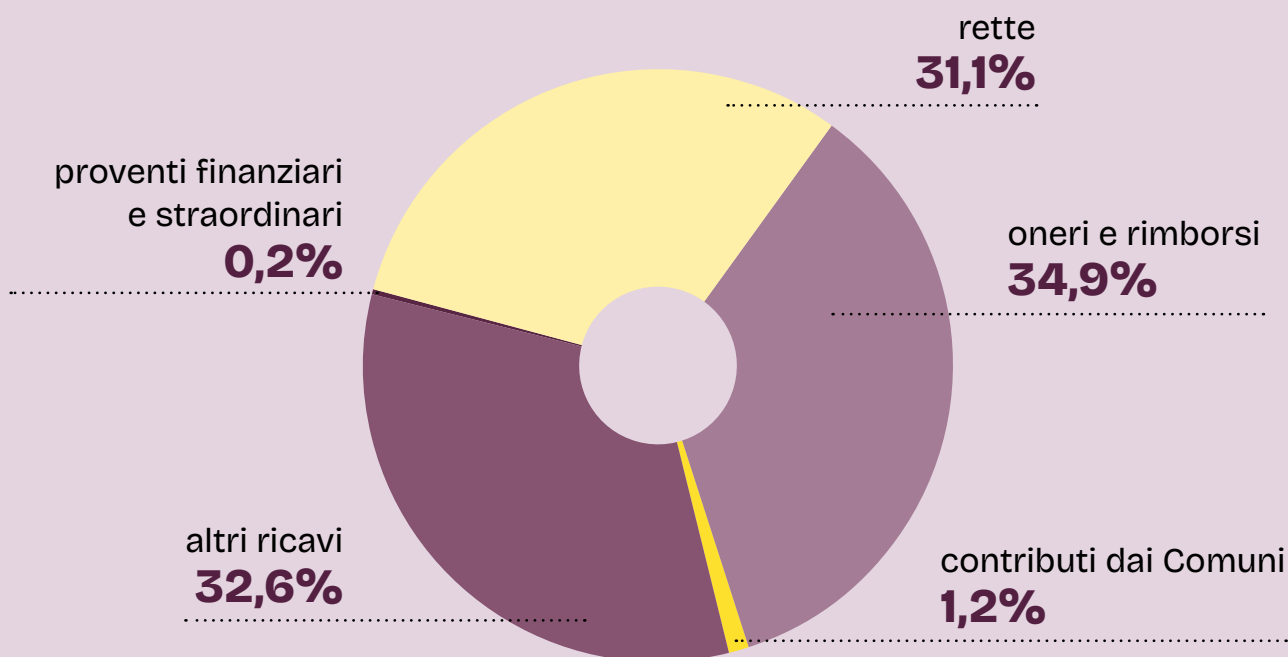
| RICAVI | VALORI ESPRESSI IN € |
|------------------------------------|----------------------|
| Rette da privati | € 4.475.327 |
| Trasferimenti da Enti | € 6.786.504 |
| Altri ricavi | € 4.518.975 |
| Proventi finanziari e straordinari | € 39.378 |
| TOTALE | € 15.820.185 |

Costi

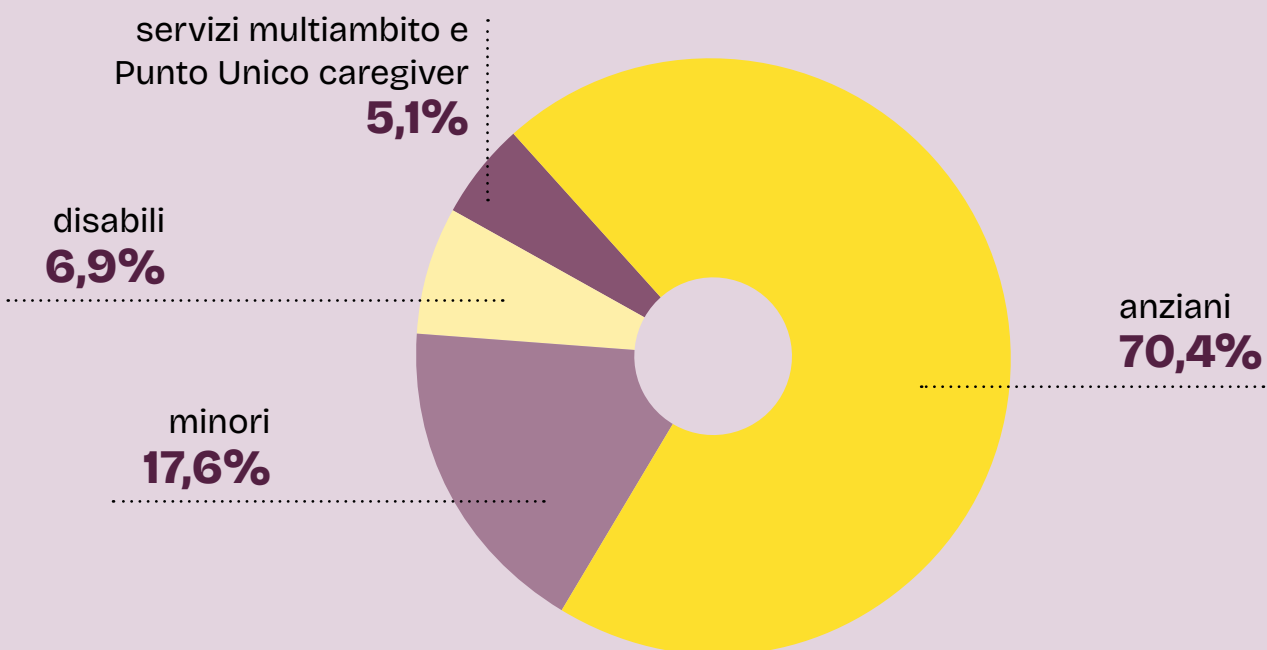
| COSTI | VALORI ESPRESSI IN € |
|---------------------------------|----------------------|
| Acquisti di beni | € 352.248 |
| Acquisti di servizi | € 8.448.904 |
| Costi del personale | € 5.765.659 |
| Ammortamenti e svalutazioni | € 656.680 |
| Oneri diversi | € 116.094 |
| Oneri finanziari e straordinari | € 28.774 |
| Ires e Irap | € 448.099 |
| TOTALE | € 15.816.458 |

| | |
|------------------------------|----------------|
| RISULTATO D'ESERCIZIO | € 3.727 |
|------------------------------|----------------|

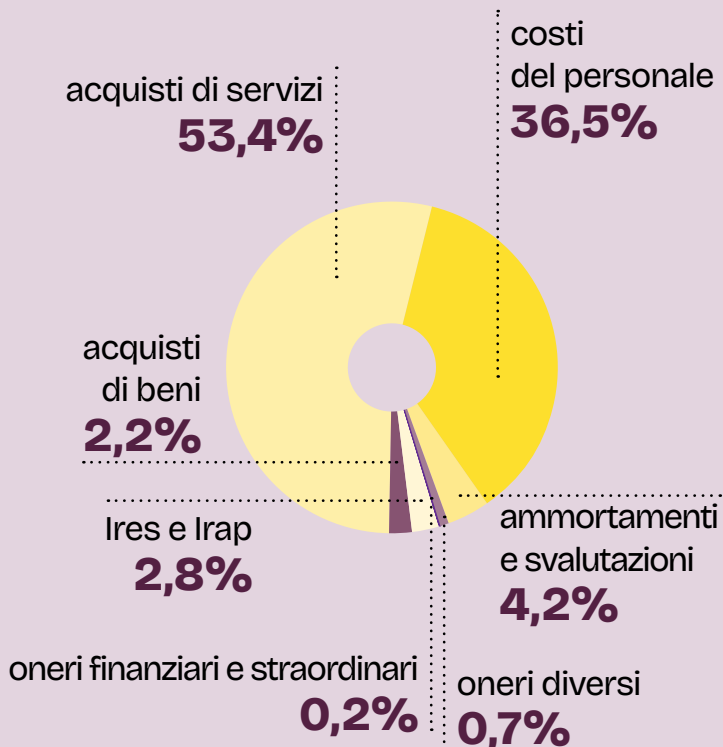
COMPOSIZIONE DEI RICAVI



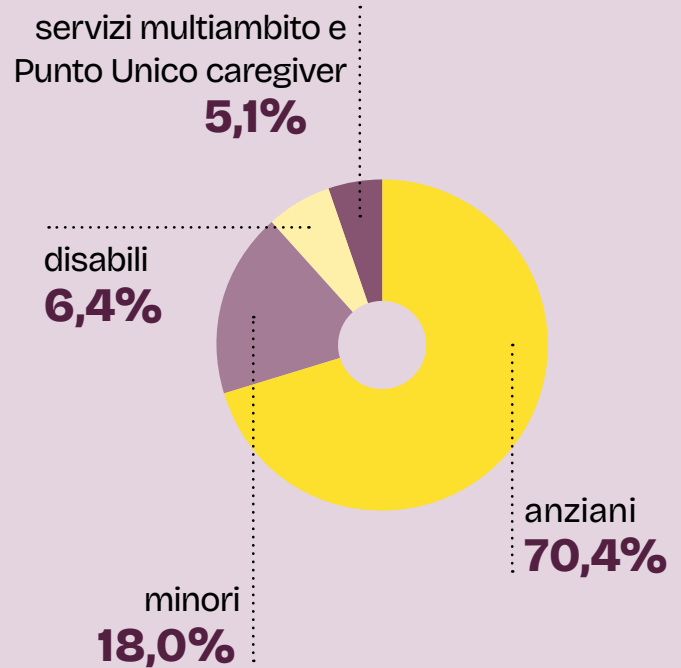
RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AMBITO DI ATTIVITÀ



COMPOSIZIONE DEI COSTI



RIPARTIZIONE DEI COSTI PER AMBITO DI ATTIVITÀ

**Gli acquisti del 2025**

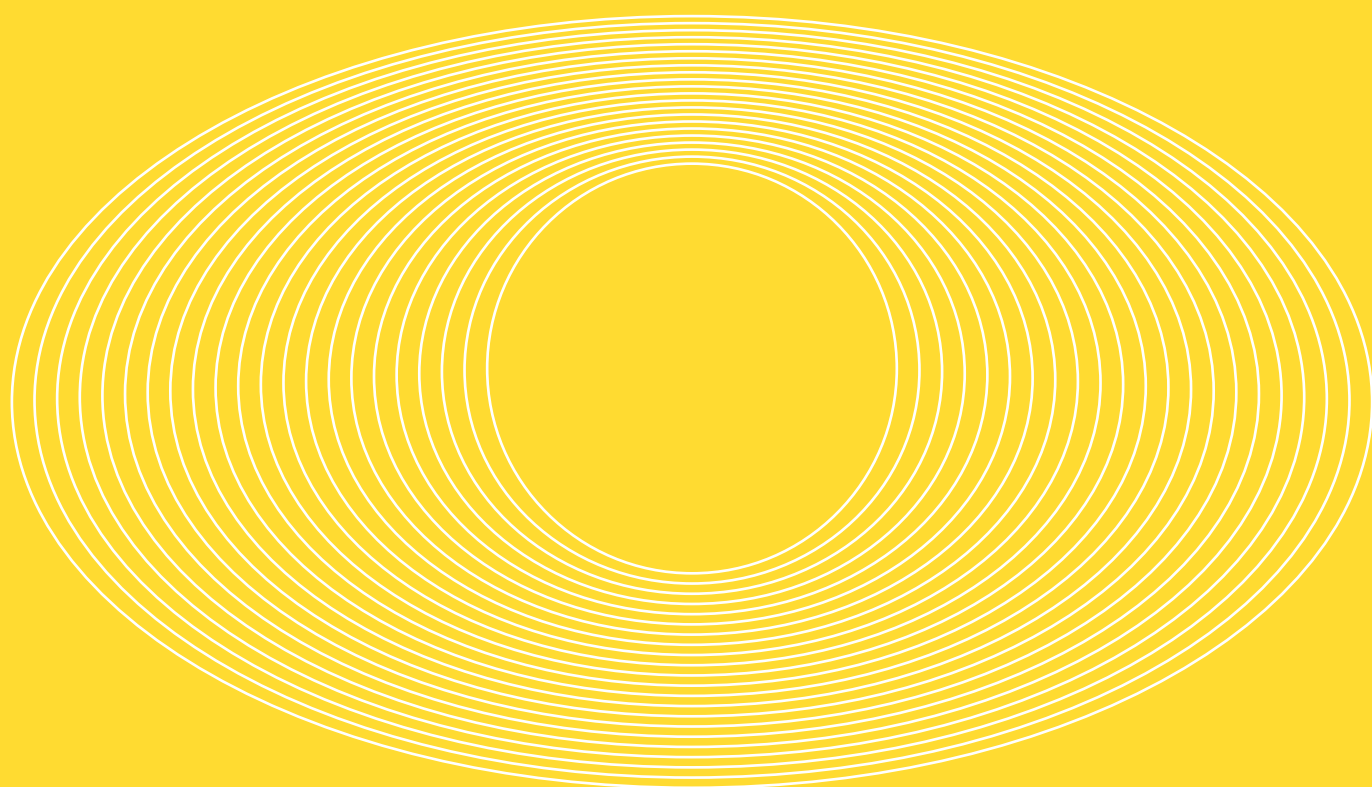
Nel 2025 **gli investimenti più significativi** hanno riguardato la **digitalizzazione e il benessere degli ospiti**. Sul fronte tecnologico, ASP ha completato il passaggio dai PC fissi ai portatili, ha implementato il parco computer con l'arrivo dei nuovi servizi e ha rinnovato le strumentazioni a supporto della cartella socio-sanitaria digitale. È stato inoltre rinnovato il software gestionale del protocollo.

Per le strutture residenziali, gli acquisti del 2025 hanno incluso: tappetini salva-caduta allarmati – rinnovati e estesi a tutte e tre le Case Residenza – carrelli per la medicazione, materassi antidecubito di ultima generazione, standing per il supporto al movimento di rialzo da seduta, due televisori di grandi dimensioni per la Casa Residenza di Crevalcore.

Sul fronte degli ausili infermieristici – cuscini antidecubito, aspiratori, cinture pelviche, pedaliera elettriche – il rinnovo avviene con cadenza annuale o pluriennale, seguendo un piano che tiene conto dell'usura e dell'evoluzione dei bisogni dell'utenza.

La Centrale Unica Acquisti gestisce le procedure e seleziona i prodotti sulla base delle valutazioni dei servizi, con attenzione alle esigenze specifiche delle persone che vivono nelle strutture. Scegliere un materasso antidecubito di fascia alta, acquistare uno standing per preservare l'autonomia motoria di un ospite, rinnovare i tappetini salva-caduta: **sono decisioni che hanno un impatto diretto sulla dignità e sul benessere quotidiano delle persone assistite.**

Prospettive future



7.1 Le prospettive di ASP

Costruire il welfare del futuro con impegno e presenza

Nel delineare le sue prospettive future, ASP Seneca parte dalla **consapevolezza delle trasformazioni profonde che sta vivendo il sistema dei servizi alla persona**: c'è bisogno di un ripensamento strutturale dell'architettura delle risposte ai bisogni delle persone. **Il welfare del futuro sarà sempre meno centrato sulle strutture e sempre più orientato alla domiciliarità, alla prevenzione, alle reti di prossimità.** ASP Seneca in questo panorama vuole essere protagonista, non spettatrice. Servirà una grande attenzione ai bisogni emergenti, oltre che una stabile presenza su quelli consolidati. L'operato di ASP Seneca si pone già in questa direzione: l'approccio ecosistemico e trasversale, che permette sinergia tra i vari attori coinvolti, è già prassi e si realizza grazie ad un lavoro continuo sulla qualità dell'architettura organizzativa.

Linee strategiche di sviluppo verso il 2026

ASP Seneca guarda al 2026 con un'agenda strategica articolata su sei direzioni, che toccano simultaneamente la dimensione interna dell'organizzazione e quella esterna verso il territorio.

1. Digitalizzazione e analisi dei dati

La trasformazione digitale non è un aggiornamento tecnologico: è un cambiamento nel modo in cui ASP legge sé stessa e il territorio. Nel 2026 l'obiettivo è costruire un sistema strutturato di **Business Intelligence** che consenta di raccogliere e analizzare i dati dei diversi servizi in tempo reale,

supportando decisioni più informate e più rapide. Parallelamente, prosegue il lavoro di revisione delle procedure operative – per **semplificare i flussi di lavoro e ridurre la documentazione cartacea** – e si investe sullo sviluppo di interfacce digitali accessibili ai cittadini e ai committenti. La sicurezza dei dati e la conformità al GDPR completano un quadro in cui la digitalizzazione è strumento di qualità, non fine a sé stessa.

2. Crescita: valorizzazione, innovazione e sviluppo dei servizi

ASP Seneca intende ampliare e diversificare la propria offerta, partendo dalla lettura dei bisogni emergenti del territorio e da una prospettiva di welfare di comunità. Per le Case Residenza e i Centri Diurni, l'obiettivo è **elevare gli standard qualitativi** dell'assistenza e del rapporto con famiglie e caregiver, valorizzare gli spazi e le aree sottoutilizzate, promuovere la partecipazione attiva dei familiari. Trasversale a tutti i servizi è il potenziamento degli strumenti di rilevazione dei bisogni, in collaborazione con i Comuni soci e gli altri soggetti del territorio.

3. Innovazione, progettazione e fundraising

Per rispondere ai bisogni emergenti con soluzioni innovative, ASP intende **strutturare un'unità dedicata alla progettazione e alla ricerca di finanziamenti esterni** – bandi regionali, nazionali ed europei, fondazioni, sponsorizzazioni.

Contemporaneamente, vuole progettare e implementare soluzioni innovative nell'ambito della non autosufficienza.

Tre le direzioni prioritarie:

- Il potenziamento dei servizi per il “Dopo di Noi” con il modello “Casa Care”.
- Lo studio di nuovi modelli di assistenza domiciliare integrata.
- Lo sviluppo di soluzioni di “Connected Care” che integrino tecnologie digitali e assistenza personalizzata per anziani e persone con disabilità.

4. Comunicazione, relazioni e partnership

ASP Seneca vuole rafforzare la propria presenza e il proprio ruolo nel territorio come hub dei servizi alla persona. **Nel 2026 sarà definito un piano di comunicazione integrato** – che declini strumenti digitali e analogici verso tutti gli stakeholder – e saranno costruite alleanze strutturate con università, centri di ricerca e Terzo Settore per la co-progettazione di servizi innovativi. Le reti di volontariato saranno valorizzate come risorsa complementare ai servizi professionali e come espressione autentica del capitale sociale del territorio.

5. Carta dei valori**e benessere organizzativo**

Le persone che lavorano in ASP Seneca sono la condizione prima della qualità dei servizi. Per questo **il 2026 vedrà avviare un percorso partecipato di revisione della Carta dei Valori**, coinvolgendo tutto il personale in una riflessione condivisa sulla missione aziendale. Parallelamente, saranno implementate azioni concrete per migliorare il clima organizzativo – con particolare attenzione al personale assistenziale – e saranno elaborate strategie per trattenere il personale qualificato e attrarre nuovi professionisti, considerando la crescente carenza di personale socio-sanitario, attraverso strumenti di welfare aziendale, flessibilità organizzativa e valorizzazione professionale.

6. Efficienza energetica

ASP Seneca intende elaborare e avviare un piano di interventi per la riduzione dei consumi energetici e **l'utilizzo di fonti rinnovabili nelle proprie sedi**, accompagnato da azioni di sensibilizzazione del personale e degli utenti sui temi della sostenibilità ambientale, in collaborazione con il “Gruppo Green” aziendale.

Linee strategiche formative del 2026

La formazione rappresenta una leva strategica per garantire qualità della cura, innovazione dei servizi e capacità di risposta ai bisogni emergenti del territorio.

Negli ultimi anni l'Azienda ha investito in modo crescente e strutturato sull'**aggiornamento e sulla qualificazione del personale, consolidando un modello formativo** che non nasce da un mero adempimento normativo, ma dalla convinzione che la qualità dei servizi dipenda innanzitutto **dalle competenze delle persone che vi lavorano**.

Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione specialistica sulle nuove complessità assistenziali e sulle patologie emergenti, affinché i servizi, e in particolare le CRA e i Centri diurni, siano sempre più preparati ad accogliere persone con bisogni sanitari, relazionali e comportamentali complessi. Parallelamente proseguirà il lavoro sul benessere organizzativo e sul rafforzamento della squadra dirigente, attraverso percorsi di team building e formazione sulla comunicazione interna ed esterna. **La formazione continuerà infine a rappresentare uno spazio di partecipazione** e costruzione condivisa dell'identità aziendale, anche attraverso il percorso di revisione della Carta dei Valori che sta coinvolgendo e coinvolgerà in modo capillare tutto il personale dell'Azienda.

7.2 Le prospettive dei singoli servizi

Case Residenza Anziani

- Rafforzare la compliance con i familiari e il rapporto con loro anche attraverso la formazione specialistica sulla comunicazione da parte dei coordinatori.
- Aprirsi a nuove collaborazioni con il volontariato.
- Sviluppare il lavoro di rete tra CRA in rete per valorizzare l'approccio ecosistemico e trasversale alle esigenze dei singoli presidi.
- potenziare lo scambio intergenerazionale.

Centri diurni

- Aumentare il numero dei posti accreditati sui singoli centri diurni (un posto in più per ogni centro diurno).
- Collaborare maggiormente in sinergia con le attività presenti sui territori, tra cui gli spazi solidali dei singoli territori e che vedono la presenza del Punto unico Caregiver come organizzatore.
- Implementare la formazione degli operatori dei Centri diurni rispetto alle nuove patologie prevalenti sui territori (es. forme di demenza precoce, disabili adulti che necessitano dell'accoglienza nei nostri centri per motivi anagrafici, nuove tecniche di cura e assistenza rispetto ai disturbi della memoria).

Punto unico caregiver

- Proporre alle istituzioni scolastiche una progettualità finalizzata al supporto di situazioni riconducibili al caregiving di studenti e studentesse, nel panorama delle iniziative rivolte ai giovani caregiver.
- Collaborare alla realizzazione del Festival dell'Inclusione.
- Fornire supporto psicologico ai caregiver informali e professionali che si trovano in situazioni complesse seguite dai servizi specialistici.
- Partecipare con progettazione sempre Più mirata alle attività dei 3 Caffè Alzheimer, ai progetti SAP, all'organizzazione dell'iniziativa "AMA vivente" e ai gruppi AMA del territorio.

Persone adulte con disabilità

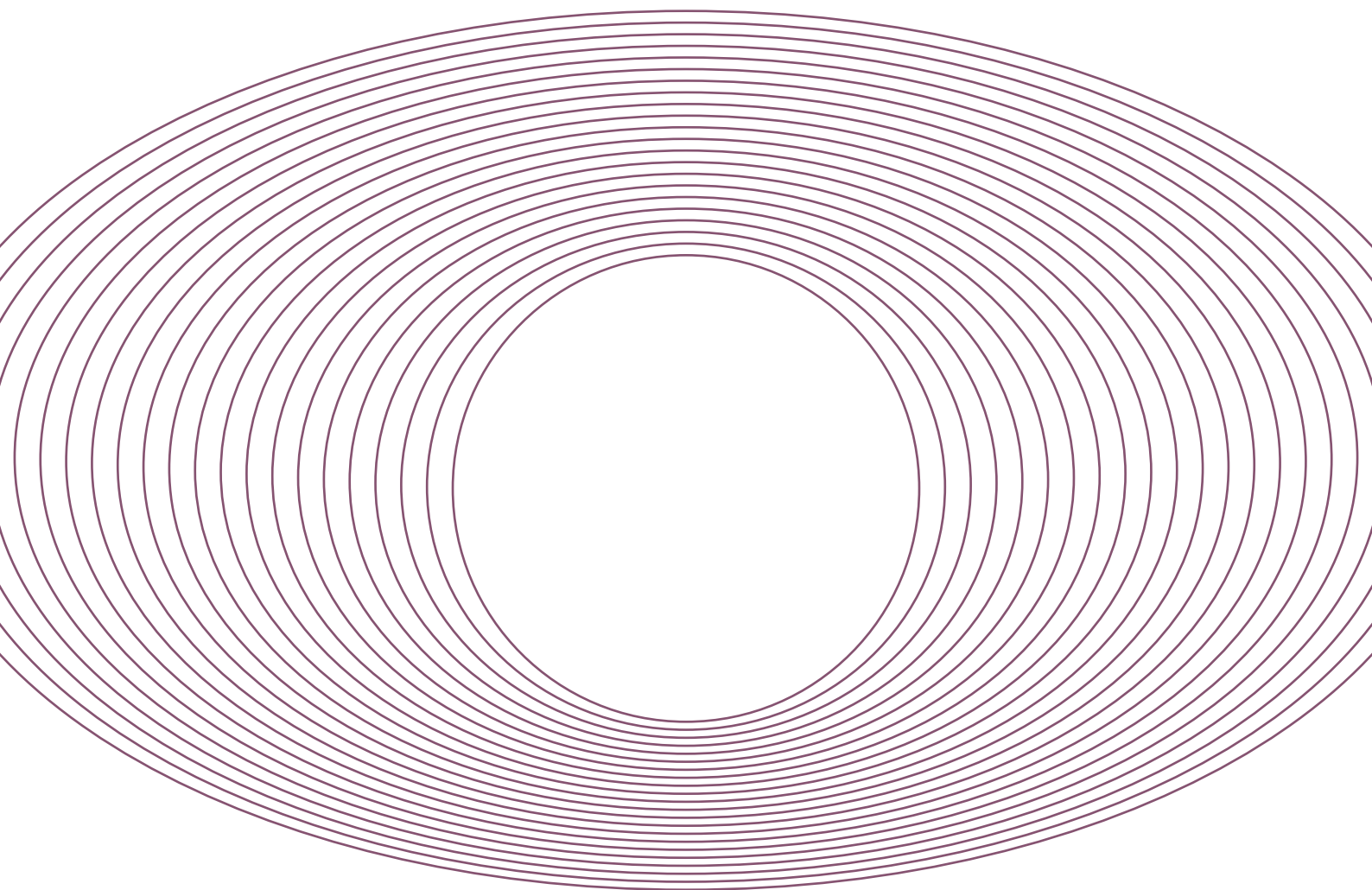
- Garantire la realizzazione di progetti individualizzati, attraverso la collaborazione e l'integrazione con i servizi del territorio.
- Rafforzare l'offerta di servizi sociali in linea con la riforma organica del sistema di riconoscimento della condizione di disabilità, dei sostegni per la vita indipendente e delle misure per la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità.
- Realizzare il progetto "Casa care" per la sperimentazione di percorsi di vita indipendente.
- Dare continuità al progetto sull'autonomia abitativa oggi realizzato con fondi PNRR che terminerà nel corso del 2026.
- Presentare di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo centro socio-occupazionale.

Unità Operativa Minori e famiglie

- Completare il percorso formativo sulla violenza di genere in collaborazione con l'associazione "Senza violenza" di Bologna ed arrivare all'elaborazione del manifesto che rappresenti il gruppo di lavoro;
- Proseguire con l'attuazione del programma P.I.P.P.I., essendo diventato un LEPS, con l'obiettivo di un sempre maggiore coinvolgimento dei Comuni e della scuola;
- Realizzare attività di sensibilizzazione e di promozione alla vicinanza solidale e all'affidamento familiare.
- Proseguire con la formazione degli operatori dell'équipe della tutela minori.

Centro per le famiglie "Casa Isora"

- Aprire al pubblico lo sportello Informafamiglie con integrazione di figure di mediazione culturale e linguistica.
- Avviare il servizio di consulenze per il sostegno "ai primi mille giorni".
- Attivare a Calderara la sede succursale del Centro e uno sportello d'ascolto per adolescenti e genitori.
- Ampliare le attività diffuse su tutti i Comuni del Distretto.



Appendice

Questa sezione è pensata per rispondere in maniera completa ed esauritiva alle linee guida (indicate con Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 741 dell'8.06.2010 e succ. mod.) che definiscono come devono essere resi pubblici gli indicatori per la rilevazione delle attività svolte da Asp. In questo modo è possibile garantire l'immediata lettura del bilancio e, al tempo stesso, consentire ulteriori approfondimenti e dettagli attraverso gli indicatori esposti.

Il processo di rendicontazione sociale è strettamente connesso al sistema informativo contabile dell'azienda. I dati per la compilazione degli indicatori sono frutto di estrazioni e successive elaborazioni effettuate dal controllo di gestione, che funge da collettore degli indicatori richiesti. Gli indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie invece sono supportati dai dati del bilancio contabile, con cui è possibile analizzare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda.

Struttura dell'Appendice

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------|------------|
| Appendice 1: Indicatori relativi ai dati di attività | 79 |
| Appendice 1.1 - Strutture residenziali anziani | 79 |
| Appendice 1.2 - Strutture semi-residenziali anziani | 92 |
| Appendice 1.3 - Assistenza domiciliare a persone non autosufficienti | 98 |
| Appendice 1.4 - I servizi territoriali ai minori e famiglia | 103 |
| Appendice 1.5 - I servizi a disabili adulti e utenti svantaggiati | 109 |
| Appendice 1.6 - I servizi multiambito | 112 |
| Appendice 2: Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie | 117 |
| Appendice 2.1 - Dati analitici | 117 |
| Appendice 2.2 - Prospetti dati complessivi | 119 |
| Appendice 2.3 - Indici | 123 |
| Appendice 3: Indicatori relativi alle risorse umane | 126 |
| Appendice 3.1 - Dati analitici | 126 |
| Appendice 3.2 - Dati complessivi | 126 |

Appendice 1: Indicatori relativi ai dati di attività

Appendice 1.1 - Strutture residenziali anziani

STRUTTURA

Distribuzione dei posti letto

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------|------------|
| Posti letto residenziali accreditati per anziani non autosufficienti | 64,0 | 58,0 | 76,0 | 198 |
| Posti letto ricoveri temporanei di sollievo accreditati per anziani non autosufficienti | 2,0 | 2,0 | 2,0 | 6 |
| TOTALE POSTI LETTO ACCREDITATI | 66 | 60 | 78 | 204 |

Distribuzione dei posti letto

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Posti letto residenziali | 197 | 197 | 198 |
| Posti letto ricoveri temporanei di sollievo | 7 | 7 | 6 |
| TOTALE POSTI LETTO | 204 | 204 | 204 |

Giornate di presenza in struttura

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------|---------------|
| Giornate presenza su posto letto residenziale | 23.366 | 21.426 | 27.159 | 71.951 |
| Giornate presenza su posto letto di ricovero temporaneo di sollievo | 314 | 230 | 587 | 1.131 |
| TOTALE GIORNATE DI PRESENZA | 23.680 | 21.656 | 27.746 | 73.082 |

Giornate di presenza in struttura

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Giornate di presenza su posto letto residenziale | 71.604 | 71.653 | 71.951 |
| Giornate di presenza su posto letto per ricoveri temporanei di sollievo | 1.367 | 1.654 | 1.131 |
| TOTALE GIORNATE DI PRESENZA | 72.971 | 73.307 | 73.082 |

Giornate di presenza suddivise per Comune di provenienza

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|---------------------------|----------------------|---------------|
| Giornate di presenza su posto letto residenziale | 9.542 | 7.777 | 14.320 | 7.962 | 26.578 | 5.772 | 71.951 |
| Giornate di presenza ricoveri temporanei di sollievo | 173 | 87 | 154 | 132 | 451 | 134 | 1.131 |
| TOTALE GIORNATE DI PRESENZA | 9.715 | 7.864 | 14.474 | 8.094 | 27.029 | 5.906 | 73.082 |

Giornate di assenza in struttura

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------|------------|
| Giornate assenza su posto letto residenziale | 268 | 118 | 439 | 825 |
| Giornate assenza su posto letto di ricovero temporaneo di sollievo | 2 | 5 | 5 | 12 |
| TOTALE GIORNATE DI ASSENZA | 270 | 123 | 444 | 837 |

Giornate di assenza in struttura

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Giornate di assenza su posto letto residenziale | 902 | 799 | 825 |
| Giornate di assenza su posto letto per ricoveri temporanei di sollievo | 2 | 23 | 12 |
| TOTALE GIORNATE DI PRESENZA | 904 | 822 | 837 |

Percentuale di copertura di posti letto

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------|---------------|
| Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo, sola presenza | 98,30% | 98,89% | 97,46% | 98,15% |
| Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo, presenza + assenza | 99,42% | 99,45% | 99,02% | 99,27% |

Percentuale di copertura di posti letto

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|--------|
| Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo - sola presenza | 98,00% | 98,45% | 98,15% |
| Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo - presenza + assenza | 99,21% | 99,56% | 99,27% |

UTENZA**Ospiti transitati in Case residenza suddivisi per struttura**

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------|
| N. ospiti accolti su posto definitivo | 93 | 86 | 124 | 303 |
| N. ospiti accolti su posto di sollievo | 13 | 15 | 28 | 56 |
| N. ospiti che hanno ricevuto entrambi i servizi | 2 | 2 | 2 | 6 |
| N. TOTALE OSPITI ACCOLTI | 104 | 99 | 150 | 353 |

Ospiti transitati in Case residenza suddivisi per Comune di provenienza

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------|-------------------|---------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|---------------|
| Ospiti su posto residenziale | 40 | 34 | 58 | 27 | 114 | 24 | 297 |
| Ospiti su posto di sollievo | 11 | 5 | 7 | 6 | 19 | 6 | 54 |
| Ospiti che hanno usufruito di entrambi i servizi | 2 | 1 | - | 1 | 5 | - | 9 |
| TOTALE OSPITI | 49 | 38 | 65 | 32 | 128 | 30 | 342 |

N.B.: 11 sono gli ospiti hanno ricevuto il servizio su più di una Casa residenza

Ospiti transitati in Case residenza suddivisi per Comune di provenienza

| NEL TRIENNIO | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| Anno 2023 (totale su posti residenziali e sollievo) | 49 | 43 | 56 | 38 | 130 | 28 | 344 |
| Anno 2024 (totale su posti residenziali e sollievo) | 48 | 48 | 60 | 36 | 137 | 32 | 361 |
| Anno 2025 (totale su posti residenziali e sollievo) | 49 | 38 | 65 | 32 | 128 | 30 | 342 |

Ospiti suddivisi per genere

| ANNO 2025 | MASCHI | FEMMINE | TOTALE |
|----------------------------------------------------------------------------------------|--------|---------|-------------|
| Ospiti che hanno ricevuto il servizio residenziale definitivo e temporaneo di sollievo | 122 | 220 | 342 |
| Percentuale | 36% | 64% | 100% |

Ospiti entrati, dimessi e deceduti

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|------------------------|---------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------|------------|
| Totale ospiti entrati | 39 | 39 | 72 | 150 |
| Totale ospiti dimessi | 13 | 14 | 30 | 57 |
| Totale ospiti deceduti | 22 | 24 | 43 | 89 |

Ospiti entrati, dimessi e deceduti

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------------------------------|------|------|------|
| Ospiti entrati su posto residenziale e sollievo | 165 | 174 | 150 |
| Ospiti dimessi su posto residenziale e sollievo | 61 | 63 | 57 |
| Ospiti deceduti su posto residenziale e sollievo | 97 | 100 | 89 |

LE CONDIZIONI DEGLI ANZIANI**Età media ospiti**

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | MEDIA |
|------------------|---------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------|--------------|
| Età media ospiti | 84,32 | 84,91 | 86,99 | 85,40 |

Età media ospiti

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------------|-------|-------|-------|
| Età media ospiti | 85,94 | 86,00 | 85,40 |

Periodo medio di degenza in strutture residenziali

| SITUAZIONE AL 31.12.2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | MEDIA |
|------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------|-------------|
| Periodo medio in anni (valutazione sui soli ospiti residenziali) | 2,68 | 2,38 | 2,26 | 2,44 |

Periodo medio di degenza in strutture residenziali

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| Periodo medio in anni (valutazione sui soli ospiti residenziali) | 2,32 | 2,25 | 2,44 |

Distribuzione degli ospiti per gravità (situazione rilevata da Case mix anno 2025)*

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------|------------|
| Livello A - soggetti con grave disturbo comportamentale | 37 | 26 | 29 | 92 |
| Livello B - soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale | 22 | 19 | 31 | 72 |
| Livello C - soggetti con disabilità di grado severo | 6 | 13 | 18 | 37 |
| Livello D - soggetti con disabilità di grado moderato | - | - | - | - |
| TOTALE | 65 | 58 | 78 | 201 |

*dalla valutazione del case mix vengono esclusi gli ospiti per accoglienza temporanea

Distribuzione degli ospiti per gravità

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Livello A - soggetti con grave disturbo comportamentale | 99 | 92 | 92 |
| Livello B - soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale | 68 | 72 | 72 |
| Livello C - soggetti con disabilità di grado severo | 34 | 37 | 37 |
| Livello D - soggetti con disabilità di grado moderato | - | - | - |
| TOTALE | 201 | 201 | 201 |

Ricoveri ospedalieri

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------|---------------|
| Ospiti ricoverati in ospedale | 31 | 21 | 49 | 101 |
| Giornate di ricovero ospedaliero | 270 | 123 | 444 | 837 |
| Durata media degenza ospedaliera per ospite ricoverato calcolata in giorni | 8,71 | 5,86 | 9,06 | 8,29 |

Ricoveri ospedalieri

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Ospiti ricoverati in ospedale | 108 | 117 | 101 |
| Giornate di ricovero ospedaliero | 902 | 819 | 837 |
| Durata media degenza ospedaliera per ospite ricoverato calcolata in giorni | 8,35 | 6,55 | 8,29 |

CADUTE

Vengono rilevate le cadute con conseguenza. Per caduta con conseguenza si intende una caduta che comporta contusioni minori trattate con ghiaccio, contusioni minori trattate con immobilizzazioni, contusioni e distorsioni minori trattate con bendaggi, contusioni e lacerazioni cutanee trattate con suture, contusioni e ferite profonde trattate con suture, trauma cranico con perdita di conoscenza, trauma cranico senza perdita di conoscenza, frattura, morte.

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------|
| Ospiti caduti con conseguenza | 4 | 1 | 6 | 11 |
| Numero cadute con conseguenza | 4 | 1 | 6 | 11 |
| di cui con frattura | 2 | 1 | 3 | 6 |

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Ospiti caduti con conseguenza | 33 | 14 | 11 |
| Numero cadute con conseguenza | 40 | 16 | 11 |
| di cui con frattura | 16 | 7 | 6 |

ATTIVITÀ**Numero di ingressi, dimissioni e decessi**

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|----------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------|
| Ingressi su posto residenziale | 29 | 28 | 47 | 104 |
| Ingressi su posto di sollievo | 12 | 13 | 27 | 52 |
| TOTALE INGRESSI | 41 | 41 | 74 | 156 |
| Dimissioni da posto residenziale | 2 | 2 | 5 | 9 |
| Dimissioni da posto di sollievo | 11 | 12 | 25 | 48 |
| TOTALE DIMISSIONI | 13 | 14 | 30 | 57 |
| Decessi su posto residenziale | 22 | 23 | 43 | 88 |
| Decessi su posto di sollievo | - | 1 | - | 1 |
| TOTALE DECESSI | 22 | 24 | 43 | 89 |

Numero di ingressi, dimissioni e decessi

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale ingressi | 165 | 178 | 156 |
| Totale dimissioni | 61 | 63 | 57 |
| Totale decessi | 97 | 100 | 89 |

FREQUENZA DEL BAGNO

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------|
| Numero giorni che intercorrono in media tra un bagno completo e il seguente | 7,88 | 7,85 | 10,40 | 8,71 |

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Numero giorni che intercorrono in media tra un bagno completo e il seguente | 7,53 | 7,64 | 8,71 |

ATTIVITÀ RIABILITATIVA

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------|
| Trattamenti individuali | 1.310 | 860 | 1.425 | 3.595 |
| Trattamenti di mobilizzazioni | 147 | 189 | 217 | 553 |
| Interventi di assistenza alzata e/o messa a letto | 1.101 | 512 | 760 | 2.373 |
| Interventi di assistenza alla deambulazione | 1.043 | 3.744 | 2.126 | 6.913 |
| TOTALE INTERVENTI RIABILITATIVI | 3.601 | 5.305 | 4.528 | 13.434 |

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale interventi riabilitativi | 9.917 | 13.199 | 13.434 |

GINNASTICA DI GRUPPO

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|---------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------|
| Interventi ginnastica di gruppo | 64 | 61 | 91 | 216 |

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Interventi ginnastica di gruppo | 215 | 230 | 216 |

PAI – PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO

Si tratta di un progetto che viene elaborato per ogni ospite dall'equipe multi professionale (formata da Medico, Infermiere, Responsabile Attività Assistenziale, Operatore Socio Sanitario Tutor, Fisioterapista, Animatore e anziano o suo familiare) dove vengono, sulla base delle risorse residue dell'ospite, identificati gli obiettivi da perseguire durante i sei mesi successivi all'elaborazione del documento stesso. Il PAI tiene conto dei bisogni espressi e non espressi dell'ospite e identifica le azioni, le risorse e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati. La verifica del PAI avviene sulla base delle informazioni rilevate sull'ospite nel periodo di osservazione e dagli indicatori di risultato.

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------|
| PAI Anni | 133 | 115 | 162 | 410 |

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| PAI annui | 401 | 426 | 410 |

INCONTRI CON I FAMILIARI

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------------------|------------------------------|------------------------------------------------|-------------------------------------------|----------|
| Incontri con i familiari | 1 | 1 | 1 | 3 |

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------|------|------|------|
| Incontri con i familiari | 6 | 6 | 3 |

PROGETTI DI ANIMAZIONE

| ANNO 2025 | CASA RESIDENZA CREVALCORE | CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------------------------------------|------------------------------|------------------------------------------------|-------------------------------------------|-----------|
| Progetti innovativi realizzati | 10 | 5 | 6 | 21 |
| Progetti di integrazione con il territorio | 13 | 7 | 10 | 30 |

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------------------------|------|------|------|
| Progetti innovativi realizzati | 5 | 14 | 21 |
| Progetti di integrazione con il territorio | 16 | 30 | 30 |

CASA RESIDENZA ANZIANI PER DIMISSIONI PROTETTE RSA presso la Casa della Salute di Terred'acqua "Barberini" di Crevalcore

STRUTTURA

Distribuzione dei posti letto

| | |
|--------------------------|-----------|
| POSTI ACCREDITATI | 26 |
|--------------------------|-----------|

ATTIVITÀ

Presenza

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|----------------------------------|-------|-------|-------|
| Giornate di presenza complessive | 9.337 | 9.390 | 9.329 |
| Percentuale di copertura posti | 98% | 99% | 98% |

UTENZA

Ospiti transitati

| ANNO 2025 | TOTALE |
|-------------------------------------------------------------|------------|
| Ospiti accolti per ricoveri di sollievo | 6 |
| Ospiti accolti per dimissioni protette | 262 |
| Ospiti definitivi / PAI | 67 |
| Ospiti con gravissime disabilità acquisite (ex DGR 2068/04) | 1 |
| TOTALE OSPITI | 336 |

Ospiti transitati in Case residenza suddivisi per Comune di provenienza

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| Utenti per provenienza | 37 | 32 | 68 | 31 | 135 | 33 | 336 |

| NEL TRIENNIO | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| Anno 2023 | 21 | 16 | 72 | 40 | 105 | 32 | 286 |
| Anno 2024 | 36 | 27 | 69 | 36 | 145 | 37 | 350 |
| Anno 2025 | 37 | 32 | 68 | 31 | 135 | 33 | 336 |

Ospiti suddivisi per genere

| ANNO 2025 | MASCHI | FEMMINE | TOTALE |
|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----------------|---------------|
| Ospiti che hanno ricevuto il servizio residenziale temporaneo per dimissioni protette | 116 | 146 | 262 |
| Percentuale | 44% | 56% | 100% |

Ospiti per gravità

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Ospiti con gravissime disabilità acquisite (ex DGR 2068/04) | 4 | 3 | 1 |
| Ospiti con diagnosi di demenza | n.r. | n.r. | n.r. |

Appendice 1.2 - Strutture semi-residenziali anziani

STRUTTURA

Caratteristiche dei Centri semi-residenziali diurni

| ANNO 2025 | CENTRO DIURNO ANZOLA DELL'EMILIA | CENTRO DIURNO CALDERARA DI RENO | CENTRO DIURNO CREVALCORE | CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE | CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CENTRO DIURNO SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|----------------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------|--------------|
| Giornate di apertura | 247 | 247 | 246 | 244 | 248 | 263 | 1.495 |
| Posti autorizzati | 20 | 24 | 20 | 10 | 10 | 9 | 93 |
| Posti accreditati | 17 | 15 | 15 | 8 | 4 | 4 | 63 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|----------------------|-----------|-----------|-----------|
| Giornate di apertura | 1.191 | 1.368 | 1.495 |
| Posti autorizzati | 93 | 93 | 93 |
| Posti accreditati | 63 | 63 | 63 |

Presenza

| ANNO 2025 | CENTRO DIURNO ANZOLA DELL'EMILIA | CENTRO DIURNO CALDERARA DI RENO | CENTRO DIURNO CREVALCORE | CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI CENTRO DIURNO IN PERSICETO | CENTRO DIURNO SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|----------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------|---------------|
| Giornate di presenza con diritto oneri | 3.947 | 2.688 | 3.102 | 1.766 | 965 | 519 | 12.987 |
| Giornate di assenza con diritto oneri | 231 | 272 | 231 | 114 | 26 | 52 | 926 |
| Giornate di presenza totali | 4.094 | 2.688 | 3.436 | 1.826 | 1.510 | 520 | 14.074 |
| Giornate di assenza totali | 573 | 398 | 420 | 212 | 256 | 68 | 1.927 |
| Presenza media giornaliera | 16,6 | 10,9 | 14,0 | 7,5 | 6,1 | 2,0 | 57,0 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-----------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Giornate di presenza totali | 12.930 | 13.556 | 14.074 |
| Giornate di assenza totali | 2.231 | 2.188 | 1.927 |
| Presenza media giornaliera | 53,8 | 54,5 | 57,0 |

Giornate di presenza suddivise per Comune di provenienza

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|----------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|---------------|
| Giornate di presenza | 4.094 | 2.688 | 2.308 | 1.826 | 1.932 | 1.226 | 14.074 |

UTENZA**Ospiti transitati per Comune di provenienza**

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale | 35 | 29 | 24 | 21 | 20 | 14 | 143 |

Ospiti suddivisi per genere

| ANNO 2025 | MASCHI | FEMMINE | TOTALE |
|--------------------------------------------------------|--------|---------|-------------|
| Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale | 46 | 97 | 143 |
| Percentuale | 32% | 68% | 100% |

Ospiti entrati, dimessi e deceduti

| ANNO 2025 | CENTRO DIURNO ANZOLA DELL'EMILIA | CENTRO DIURNO CALDERARA DI RENO | CENTRO DIURNO CREVALCORE | CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE | CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CENTRO DIURNO SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------|-----------|
| Ospiti entrati | 8 | 9 | 13 | 8 | 10 | 10 | 58 |
| Ospiti dimessi | 13 | 11 | 10 | 5 | 10 | 8 | 57 |
| Ospiti deceduti | - | - | - | - | 1 | - | 1 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-----------------|-----------|-----------|-----------|
| Ospiti entrati | 62 | 58 | 58 |
| Ospiti dimessi | 39 | 48 | 57 |
| Ospiti deceduti | 3 | 2 | 1 |

LE CONDIZIONI DEGLI ANZIANI**Distribuzione degli ospiti per gravità**

| ANNO 2025 | CENTRO DIURNO ANZOLA DELL'EMILIA | CENTRO DIURNO CALDERARA DI RENO | CENTRO DIURNO CREVALCORE | CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE | CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CENTRO DIURNO SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------|------------|
| Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello disturbi comportamentali | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 0 | 6 |
| Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello base | 34 | 28 | 27 | 19 | 11 | 13 | 132 |
| Ospiti senza certificazione di non autosufficienza | 20 | 0 | 18 | 11 | 13 | 1 | 63 |
| TOTALE OSPITI * | 55 | 29 | 46 | 31 | 26 | 14 | 201 |

* 54 ospiti senza certificazioni di non autosufficienza sono stati successivamente certificati come non autosufficienti.

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello disturbi comportamentali | 4 | 4 | 6 |
| Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello base | 124 | 122 | 132 |
| Ospiti senza certificazione di non autosufficienza | 41 | 62 | 63 |
| TOTALE OSPITI * | 169 | 188 | 201 |

* alcuni ospiti senza certificazioni di non autosufficienza sono stati successivamente certificati come non autosufficienti.

ATTIVITÀ**Pasti**

| ANNO 2025 | CENTRO DIURNO ANZOLA DELL'EMILIA | CENTRO DIURNO CALDERARA DI RENO | CENTRO DIURNO CREVALCORE | CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE | CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CENTRO DIURNO SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|---------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------|---------------|
| Pasti erogati | 4.171 | 2.721 | 3.413 | 1.847 | 1.511 | 571 | 14.234 |

I dati comprendono anche i pasti erogati per il progetto sperimentale "apertura al sabato": n. 4 aperture nel CD di Sala, n. 3 aperture nel CD di Calderara, n. 4 aperture nel CD di Anzola e n. 3 aperture nel CD di Crevalcore.

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------|-----------|-----------|-----------|
| Pasti erogati | 12.898 | 13.681 | 14.234 |

TRASPORTI

| ANNO 2025 | CENTRO DIURNO ANZOLA DELL'EMILIA | CENTRO DIURNO CALDERARA DI RENO | CENTRO DIURNO CREVALCORE | CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE | CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CENTRO DIURNO SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|----------------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------|--------------|
| Trasporti effettuati | 1.969 | 797 | 2.265 | 906 | 1.826 | 189 | 7.952 |

I trasporti a favore degli ospiti dei centri diurni vengono effettuati grazie alla collaborazione con il Comune di riferimento, AUSER e altre associazioni di volontariato presenti sul territorio.

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|----------------------|-----------|-----------|-----------|
| Trasporti effettuati | 8.683 | 8.422 | 7.952 |

PAI – PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO

Si tratta di un progetto che viene elaborato per ogni ospite dall'equipe di lavoro (formata dalla responsabile attività assistenziale, dall'operatore socio sanitario tutor, dall'assistente sociale del Comune responsabile del caso e da un familiare) dove vengono, sulla base delle autonomie residue dell'ospite, identificati gli obiettivi da perseguire durante i sei mesi successivi all'elaborazione del documento stesso. Il PAI identifica le azioni, le risorse e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati, la cui misurazione è definita tramite gli indicatori di risultato. La verifica del PAI avviene sulla base delle informazioni rilevate sull'ospite nel periodo di osservazione e sul monitoraggio dei parametri predefiniti

| ANNO 2025 | CENTRO DIURNO ANZOLA DELL'EMILIA | CENTRO DIURNO CALDERARA DI RENO | CENTRO DIURNO CREVALCORE | CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE | CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO | CENTRO DIURNO SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------|------------|
| PAI annui | 51 | 30 | 40 | 24 | 16 | 9 | 170 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------|-----------|-----------|-----------|
| PAI annui | 167 | 173 | 170 |

CENTRO SOCIO RICREATIVO**STRUTTURA****Caratteristiche del Centro**

| NEL 2025 | | COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO | | |
|----------------------|-------------|--------------------------------------------|-------------|------------|
| Giornate di apertura | | | | 241 |
| Posti autorizzati | | | | 10 |
| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 | |
| Giornate di apertura | 241 | 244 | 241 | |
| Posti autorizzati | 10 | 10 | 10 | |

Presenza

| NEL TRIENNIO | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Giornate di presenza totali | 1.194 | 1.676 | 1.649 |
| Presenza media giornaliera | 4,9 | 6,9 | 6,8 |

UTENZA**Ospiti transitati per Comune di provenienza**

| ANNO 2025 | SAN GIOVANNI IN PERSICETO |
|------------------|----------------------------------|
| Ospiti accolti | 20 |

Ospiti suddivisi per genere

| ANNO 2025 | MASCHI | FEMMINE | TOTALE |
|--------------------------------------------------------|---------------|----------------|---------------|
| Ospiti che hanno ricevuto il servizio socio ricreativo | 6 | 14 | 20 |
| Percentuale | 30% | 70% | 100% |

Ospiti entrati, dimessi e deceduti

| ANNO 2025 | | SAN GIOVANNI IN PERSICETO |
|------------------|--|----------------------------------|
| Ospiti entrati | | 8 |
| Ospiti dimessi | | 10 |
| Ospiti deceduti | | 1 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------------|------------------|------------------|------------------|
| Ospiti entrati | 10 | 9 | 8 |
| Ospiti dimessi | 4 | 7 | 10 |
| Ospiti deceduti | 1 | 0 | 1 |

ATTIVITÀ**Pasti**

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------------|------------------|------------------|------------------|
| Pasti erogati | 1.190 | 1.671 | 1.630 |

TRASPORTI

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|----------------------|------------------|------------------|------------------|
| Trasporti effettuati | 1.548 | 1.882 | 1.599 |

Appendice 1.3 - Assistenza domiciliare a persone non autosufficienti

(Asp Seneca svolge il ruolo di sub committente per conto dei Comuni di Terred'acqua. Il soggetto gestore è il Consorzio Aldebaran)

ACCESSIBILITÀ

Copertura del servizio

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|---------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|--------------|
| Ore di servizio erogate al giorno | 14 | 19 | 32 | 10 | 64 | 14 | 153 |
| Ore di servizio erogate per settimana | 97 | 137 | 223 | 68 | 446 | 102 | 1.073 |

UTENZA

Utenti per tipologia di servizio*

| ANNO 2025 | ADI ANZIANI | ADI DISABILI | DIMISSIONI PROTETTE | DIMISSIONI PROTETTE IN CONTINUITÀ | SAD ANZIANI | SAD ADULTI | ASSISTENZA EDUCATIVA | PASTO | UTENTI CHE HANNO USUFRUITO DI 2 O PIÙ SERVIZI | TOTALE UTENTI TRANSITATI |
|---------------------------|-------------|--------------|---------------------|-----------------------------------|-------------|------------|----------------------|------------|-----------------------------------------------|--------------------------|
| Anzola dell'Emilia | 27 | 1 | 38 | 4 | 46 | - | 1 | 16 | 18 | 106 |
| Calderara di Reno | 7 | 2 | 32 | 3 | 49 | 4 | 2 | 28 | 19 | 106 |
| Crevalcore | 47 | 3 | 43 | 2 | 81 | 4 | 1 | 56 | 46 | 174 |
| Sala Bolognese | 26 | 1 | 28 | 1 | 29 | 1 | - | 21 | 25 | 74 |
| San Giovanni in Persiceto | 64 | 8 | 130 | 1 | 143 | 20 | 5 | 101 | 66 | 375 |
| Sant'Agata Bolognese | 21 | 1 | 40 | - | 29 | 3 | 1 | 35 | 28 | 99 |
| TOTALE | 192 | 16 | 311 | 11 | 377 | 32 | 10 | 257 | 202 | 934 |

*Dati elaborati da Asp Seneca sulla base delle rendicontazioni mensili del Consorzio Aldebaran allegata alla fatturazione del servizio

| NEL TRIENNIO | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| Anno 2023 | 98 | 105 | 139 | 62 | 279 | 92 | 775 |
| Anno 2024 | 102 | 109 | 171 | 65 | 346 | 89 | 882 |
| Anno 2025 | 106 | 106 | 174 | 74 | 375 | 99 | 934 |

Ospiti a cui vengono erogate le diverse tipologie di intervento*

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|--------------|
| Ospiti con igiene giornaliera e alzata | 25 | 31 | 53 | 13 | 142 | 25 | 289 |
| Ospiti con bagno settimanale | 60 | 57 | 55 | 38 | 91 | 30 | 331 |
| Ospiti con bagno bisettimanale | 9 | 24 | 35 | 21 | 54 | 10 | 153 |
| Ospiti con intervento di bagno, vestizione, riordino locale bagno | 21 | 25 | 0 | 17 | 0 | 5 | 68 |
| Ospiti con progetti educativi | 2 | 2 | 3 | 0 | 11 | 2 | 20 |
| Ospiti con intervento sociale e monitoraggi | - | - | 37 | 1 | 126 | 30 | 194 |
| Ospiti con accompagnamento per commissioni | - | - | - | - | 14 | - | 14 |
| Ospiti con intervento di sola vestizione | - | - | 2 | - | - | - | 2 |
| Ospiti con aiuto alla somministrazione pasti | - | - | 1 | - | 1 | - | 2 |
| Ospiti con alzata e rimessa a letto | - | - | - | - | - | 1 | 1 |
| Ospiti con riordino appartamento | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 4 |
| TOTALE | 118 | 139 | 187 | 90 | 441 | 103 | 1.078 |

*Dati forniti ed elaborati dal gestore Consorzio Aldebaran. Alcuni ospiti possono aver usufruito di più tipologie di intervento.

Ospiti suddivisi per tipologia di intervento singolo o in coppia*

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|---------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| Ospiti con intervento singolo | 71 | 50 | 133 | 30 | 339 | 82 | 705 |
| Ospiti con intervento in coppia | 20 | 42 | 54 | 38 | 102 | 21 | 277 |
| TOTALE | 91 | 92 | 187 | 68 | 441 | 103 | 982 |

*Dati forniti ed elaborati dal gestore Consorzio Aldebaran

Ospiti suddivisi per genere*

| ANNO 2025 | MASCHI | FEMMINE | TOTALE |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----------------|---------------|
| Ospiti che hanno ricevuto il servizio di assistenza domiciliare e di consegna pasti | 409 | 525 | 934 |
| Percentuale | 44% | 56% | 100% |

*Dati elaborati da Asp Seneca sulla base delle rendicontazioni mensili del gestore Consorzio Aldebaran allegate alla fatturazione del servizio

ATTIVITÀ**Ore di servizio erogato (si tratta di ore frontali direttamente prestate agli utenti e di ore di trasferimento per il raggiungimento dell'abitazione)**

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------|-----------------------|----------------------------------|-----------------------------|---------------|
| Assistenza domiciliare anziani e disabili adulti | 4.607 | 5.642 | 10.700 | 3.004 | 21.308 | 4.465 | 49.725 |
| Dimissioni protette | 315 | 371 | 497 | 361 | 1.386 | 469 | 3.398 |
| Dimissioni protette in continuità | - | 755 | - | 195 | - | - | 950 |
| Assistenza educativa | 133 | 343 | 394 | - | 501 | 348 | 1.719 |
| TOTALE ORE | 5.055 | 7.110 | 11.591 | 3.560 | 23.195 | 5.281 | 55.791 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Assistenza domiciliare anziani e disabili adulti | 48.021 | 47.900 | 49.725 |
| Dimissioni protette | 2.669 | 3.402 | 3.398 |
| Dimissioni protette in continuità | 995 | 898 | 950 |
| Assistenza educativa | 1.468 | 1.514 | 1.719 |
| TOTALE ORE | 53.183 | 53.714 | 55.791 |

Tipologia di ore frontali direttamente erogate agli utenti

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da un singolo operatore | 55% | 30% | 67% | 37% | 55% | 51% | 53% |
| Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da operatori in coppia | 45% | 70% | 33% | 63% | 45% | 49% | 47% |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da un singolo operatore | 45% | 50% | 53% |
| Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da operatori in coppia | 55% | 50% | 47% |

Interventi erogati*

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------------------------------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|---------------------------|----------------------|----------------|
| Intervento di igiene giornaliera e alzata | 7.986 | 9.657 | 9.110 | 4.085 | 16.798 | 2.769 | 50.405 |
| Bagno settimanale | 3.250 | 2.435 | 2.236 | 2.600 | 1.802 | 688 | 13.011 |
| Bagno bisettimanale | 1.269 | 2.800 | 2.290 | 1.954 | 1.798 | 882 | 10.993 |
| Interventi di progetto educativo | 208 | 230 | 276 | - | 640 | 120 | 1.474 |
| Intervento sociale e monitoraggi | 3.054 | 4.480 | 10.108 | 2.400 | 34.650 | 8.639 | 63.331 |
| Intervento di accompagnamento per commissioni | - | - | - | - | 454 | - | 454 |
| Intervento di alzata e rimessa a letto | - | 1.200 | 1.200 | 850 | 650 | 360 | 4.260 |
| Interventi di riordino appartamento | 20 | - | 80 | - | 192 | - | 292 |
| TOTALE INTERVENTI | 15.787 | 20.802 | 25.300 | 11.889 | 56.984 | 13.458 | 144.220 |

*Dati forniti ed elaborati dal gestore Consorzio Aldebaran

Pasti

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|---------------|
| Pasti consegnati | 3.047 | 5.431 | 11.713 | 3.584 | 22.048 | 7.366 | 53.189 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|------------------|-----------|-----------|-----------|
| Pasti consegnati | 40.212 | 50.389 | 53.189 |

PAI – PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO

Gli operatori del soggetto gestore e i responsabili del caso dei Comuni definiscono gli obiettivi da perseguire per gli utenti in carico. Il PAI deve essere condiviso con la famiglia dell'utente.

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|--------------|
| PAI annui | 336 | 382 | 103 | 206 | 278 | 91 | 1.396 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------|-----------|-----------|-----------|
| PAI annui | 1.267 | 1.377 | 1.396 |

Appendice 1.4 - I servizi territoriali ai minori e famiglia

UTENZA

Minori in carico al servizio

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| Minori in carico al servizio | 81 | 106 | 136 | 61 | 201 | 57 | 642 |

Attivazioni e casi chiusi

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| Nuove prese in carico | 14 | 21 | 24 | 14 | 37 | 13 | 123 |
| Casi chiusi | 26 | 31 | 26 | 8 | 37 | 12 | 140 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Minori in carico al servizio | 632 | 640 | 642 |
| Nuove prese in carico | 102 | 138 | 123 |
| Casi chiusi nel corso | 128 | 122 | 140 |
| Minori stranieri in percentuale | 36,0% | 36,6% | 36,6% |

ATTIVITÀ

Adozioni

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|-----------|
| Famiglie disponibili all'adozione (numero primi colloqui informativi) | - | - | 2 | - | 7 | 1 | 10 |
| Coppie con istruttoria per adozioni (iniziate, concluse e in corso) | 1 | 1 | 2 | 1 | 4 | 1 | 10 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Famiglie disponibili all'adozione (numero primi colloqui informativi) | 11 | 10 | 10 |
| Coppie con istruttoria per adozioni (iniziate, concluse e in corso) | 6 | 8 | 10 |

Affidi

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|-----------|
| Minori in affido | 2 | 3 | 7 | - | 5 | 4 | 21 |
| Nuove attivazioni Affidi familiari | 1 | - | - | - | 1 | - | 2 |
| Affidi familiari terminati | 1 | 1 | - | - | 1 | - | 3 |
| Famiglie disponibili all'affidamento familiare | 1 | - | - | - | 1 | - | 2 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Minori in affido | 22 | 27 | 21 |
| Nuove attivazioni Affidi familiari | - | 5 | 2 |
| Affidi familiari terminati | - | 8 | 3 |
| Famiglie disponibili all'affidamento familiare | 6 | 11 | 2 |

* 3 famiglie sono esterne al territorio distrettuale

Inserimenti in comunità

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|---------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|-----------|
| Minori in comunità | 4 | 6 | 17 | 10 | 20 | 3 | 60 |
| Nuovi inserimenti | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 | - | 18 |
| Di cui in emergenza | 1 | 1 | 0 | - | 1 | - | 3 |
| Dimissioni | 4 | 3 | 10 | 4 | 5 | 3- | 29 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------------|-----------|-----------|-----------|
| Minori in comunità | 55 | 57 | 60 |
| Nuovi inserimenti | 20 | 22 | 18 |
| Di cui in emergenza | 13 | 4 | 3 |
| Dimissioni | 24 | 16 | 29 |

Giornate di accoglienza in comunità

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|---------------|
| Giornate di accoglienza minori in comunità | 394 | 831 | 3.417 | 1.767 | 5.242 | 207 | 11.858 |
| Giornate di accoglienza madri in comunità | 2 | 370 | 1.412 | 10 | 1.455 | 69 | 3.318 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Giornate di accoglienza minori in comunità | 13.089 | 11.933 | 11.858 |
| Giornate di accoglienza madri in comunità | 3.742 | 3.792 | 3.318 |

Sostegno educativo domiciliare (SED)

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|-----------|
| Minori con sostegno educativo domiciliare | 4 | 7 | 10 | 4 | 17 | 2 | 44 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Minori con sostegno educativo domiciliare | 53 | 57 | 44 |

INCONTRI PROTETTI

L'incontro protetto ha lo scopo di salvaguardare il diritto di visita e di relazione del bambino con i propri genitori e/o altri familiari. Si tratta di un intervento dedicato all'osservazione, alla valutazione, al monitoraggio e alla protezione di incontri tra figli e genitori che provengono da relazioni difficili in contesti di elevata conflittualità e problematicità disposti dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario e/o Tribunale per minorenni). L'incontro protetto avviene alla costante presenza dell'educatore professionale che ha compiti di tutela, protezione e vigilanza del minore oltre che di facilitazione della relazione tra il minore e i familiari presenti.

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|---------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|-----------|
| N. minori con incontro protetto | 2 | 8 | 5 | 4 | 17 | 3 | 39 |

CENTRO PER LE FAMIGLIE "CASA ISORA" via Matteotti 2, San Giovanni in Persiceto

UTENZA

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------|------------|-------------------|------------------------------|-------------------------|------------|
| Numero utenti/nuclei familiari con accesso al servizio | 28 | 60 | 47 | 62 | 154 | 39 | 390 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|----------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| N. utenti/nuclei familiari con accesso al servizio | 302 | 612 | 390 |

ATTIVITÀ

Sportello informativo

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------|------------|-------------------|------------------------------|-------------------------|-------------|
| N. utenti/nuclei familiari per consulenze tematiche e counseling | 9 | 5 | 9 | 11 | 23 | 4 | 63* |
| N. utenti/nuclei familiari per corsi/gruppi per genitori | 8 | 14 | 7 | 11 | 32 | 7 | 88* |
| N. utenti/nuclei familiari per mediazione familiare | 2 | 1 | - | 5 | 6 | 2 | 19* |
| N. utenti/nuclei familiari per affido/adozione/accoglienza | - | 2 | - | 1 | 3 | 1 | 8* |
| N. utenti/nuclei familiari per attività laboratoriali | - | - | - | - | 1 | - | 2* |
| N. utenti/nuclei familiari per orientamento altra attività/ servizi | 2 | 4 | 2 | 5 | 12 | 2 | 29* |
| N. utenti/nuclei familiari per contributi economici riferiti a famiglie con figli | - | - | 1 | - | 1 | - | 2 |
| TOTALE NUMERO UTENTI/ NUCLEI FAMILIARI CON ACCESSI ALLO SPORTELLO INFORMAFAMIGLIE | 21 | 26 | 19 | 33 | 78 | 16 | 211* |

* il n. complessivo non corrisponde alla somma degli utenti per Comune, in quanto i servizi sono stati erogati ad utenti/nuclei familiari provenienti da altri territori o la cui residenza è stata rilevata

Consulenze tematiche e counseling

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|-----------|
| N. utenti/nuclei familiari per Counseling genitoriale | 8 | 1 | 4 | 6 | 17 | 3 | 39 |
| N. utenti/nuclei familiari per "Una scuola per me" | 6 | 5 | 1 | 4 | 10 | 1 | 27 |
| TOTALE NUMERO UTENTI/NUCLEI FAMILIARI CON ACCESSO A CONSULENZE TEMATICHE E COUNSELING | 14 | 6 | 5 | 10 | 27 | 4 | 66 |

Mediazione

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|-----------|
| N. utenti/nuclei per Mediazioni di coppia | 1 | - | - | 4 | 5 | - | 10 |
| N. utenti/nuclei per Consulenza individuale | - | - | - | - | - | 1 | 1 |
| TOTALE NUMERO UTENTI/NUCLEI CON ACCESSO A MEDIAZIONE FAMILIARE | 1 | - | - | 4 | 5 | 1 | 11 |

Corsi tematici, incontri e gruppi di approfondimento

| ANNO 2025 | N° CORSI | N° INCONTRI | N° PARTECIPANTI TOTALI |
|-----------------------------------------------------------|----------|-------------|------------------------|
| Nascita e Neogenitorialità | - | 1 | 8 |
| Adolescenza | - | 7 | 85 |
| Alfabetizzazione e prevenzione uso di sostanze psicotrope | 1 | 3 | 20 |
| Alfabetizzazione uso strumenti digitali | - | 7 | 82 |
| TOTALE | 1 | 18 | 195 |

Progetto "Genitori si diventa 2025" (sostegno primi 1000 giorni)

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|-------------|
| Home visiting (affrancamento educativo a domicilio) - nuclei | 1 | - | 2 | - | 1 | - | 4 |
| Spazio per mamme con bimbi 0-6 mesi | 11 | 14 | 6 | 13 | 44 | 12 | 100 |
| "Ritrovarsi a spazio mamme" per mamme con bimbi 8-36 mesi | 5 | 1 | 1 | 1 | 12 | - | 20 |
| "Primi passi insieme" incontri nei Comuni | 13 | 26 | 5 | 9 | 5 | 7 | 65 |
| "Come stai papà?" - gruppo per papà | 1 | 1 | - | 0 | 3 | 1 | 7* |
| TOTALE NUMERO UTENTI/NUCLEI FAMILIARI CON ACCESSO AL PROGETTO | 31 | 42 | 14 | 23 | 65 | 20 | 196* |

* il n. complessivo non corrisponde alla somma degli utenti per Comune, in quanto i servizi sono stati erogati ad utenti/nuclei familiari provenienti da altri territori

Progetto "Crescere insieme 2025" (Fondo Attività Innovative)

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| Laboratori per famiglie | - | - | - | 17 | - | - | 29 |
| TOTALE NUMERO UTENTI/NUCLEI FAMILIARI CON ACCESSO AL PROGETTO | - | - | - | 17 | - | - | 29* |

* il n. complessivo non corrisponde alla somma degli utenti per Comune, in quanto i servizi sono stati erogati ad utenti/nuclei familiari provenienti da altri territori o la cui residenza non è stata rilevata

Appendice 1.5 - I servizi a disabili adulti e utenti svantaggiati**Strutture**

| TIPOLOGIE SERVIZIO | N° POSTI ACCREDITATI DISTRETTUALE | N° POSTI ACCREDITATI FUORI DISTRETTO | N° POSTI NON ACCREDITATI | TOTALE COMPLESSIVO |
|---------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|--------------------------|--------------------|
| Residenziale | 19,00 | 10,00 | 0,00 | 29,00 |
| Semiresidenziale | 52,08 | 2,00 | 0,00 | 54,08 |
| Laboratorio | 0,00 | 0,00 | 30,00 | 30,00 |
| Gruppo appartamento | 0,00 | 0,00 | 6,00 | 6,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 71,08 | 12,00 | 36,00 | 119,08 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Residenziale | 32,00 | 30,00 | 29,00 |
| Semiresidenziale | 51,57 | 53,58 | 54,08 |
| Laboratorio | 28,78 | 29,00 | 30,00 |
| Gruppo appartamento | 6,59 | 6,00 | 6,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 118,94 | 118,58 | 119,08 |

Presenza

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|----------------------------------------------|--------------------|-------------------|--------------|----------------|---------------------------|----------------------|---------------|
| Giornate di presenza centri residenziali | 1.729 | 967 | 2.386 | 17 | 4.711 | 463 | 10.273 |
| Giornate di presenza centri semiresidenziali | 1.519 | 367 | 2.951 | 746 | 3.096 | 1.831 | 10.510 |
| Giornate di presenza centri di formazione | 808 | 924 | 1.343 | 74 | 1.351 | - | 4.500 |
| Giornate di presenza gruppo appartamento | 382 | 365 | 442 | 64 | 797 | - | 2.050 |
| GIORNATE DI PRESENZA | 4.438 | 2.623 | 7.122 | 901 | 9.955 | 2.294 | 27.333 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|----------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Giornate di presenza centri residenziali | 10.601 | 10.632 | 10.273 |
| Giornate di presenza centri semiresidenziali | 10.228 | 10.619 | 10.510 |
| Giornate di presenza centri di formazione | 4.042 | 4.190 | 4.500 |
| Giornate di presenza gruppo appartamento | 2.371 | 1.886 | 2.050 |
| TOTALE GIORNATE DI PRESENZA | 27.242 | 27.327 | 27.333 |

UTENZA**Disabili adulti e utenti svantaggiati transitati**

| ANNO 2024 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|--------------------------------------------------|-----------------------|----------------------|------------|-------------------|------------------------------|-------------------------|------------|
| Disabili adulti e utenti svantaggiati transitati | 41 | 40 | 60 | 17 | 81 | 19 | 258 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Disabili adulti e utenti svantaggiati transitati | 263 | 259 | 258 |

Utenti transitati per tipologia di servizio

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|---------------------------------------------|-----------------------|----------------------|------------|-------------------|------------------------------|-------------------------|-----------|
| Residenziale | 6 | 4 | 7 | - | 13 | 1 | 31 |
| Residenziale di sollievo | 2 | - | 5 | - | 7 | 2 | 16 |
| Semiresidenziale | 10 | 3 | 18 | 4 | 18 | 11 | 64 |
| Laboratorio di formazione | 5 | 6 | 10 | 1 | 11 | - | 33 |
| Tirocinio formativo Handicap Adulto | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 7 |
| Tirocinio Fondo Regionale Disabili* | 2 | 3 | 1 | 1 | 2 | - | 9 |
| Tirocinio formativo Sert | - | - | - | 1 | 0 | - | 1 |
| Progetto SAP | 10 | 3 | 6 | 2 | 8 | 3 | 32 |
| Vacanze | 2 | 4 | 5 | 1 | 7 | 1 | 20 |
| Contributi mobilità e adattamento domestico | 1 | 2 | - | 0 | 1 | - | 4 |
| Gruppo appartamento | 2 | 1 | 2 | 0 | 3 | 1 | 9 |

* progetti effettuati attraverso segnalazione del servizio e autorizzati dalla Regione

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Residenziale | 35 | 31 | 31 |
| Residenziale di sollievo | 11 | 14 | 16 |
| Semiresidenziale | 60 | 62 | 64 |
| Laboratorio di formazione | 29 | 28 | 33 |
| Tirocinio formativo Handicap Adulto | 11 | 11 | 7 |
| Tirocinio Fondo Regionale Disabili (attivo dal 2018) | 9 | 8 | 9 |
| Tirocinio formativo Sert | 3 | 3 | 1 |
| Progetto SAP | - | 28 | 32 |
| Vacanze | 21 | 8 | 20 |
| Contributi mobilità e adattamento domestico | 6 | 8 | 4 |
| Gruppo appartamento | 7 | 8 | 9 |

ATTIVITÀ**Pasti erogati**

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-------------------------------|--------------------|-------------------|--------------|----------------|---------------------------|----------------------|---------------|
| Pasti centri semiresidenziali | 1.516 | 366 | 2.845 | 719 | 3.049 | 1.826 | 10.321 |
| Pasti centri di formazione | 814 | 903 | 1.070 | 70 | 1.067 | - | 3.924 |
| TOTALE PASTI | 2.330 | 1.269 | 3.915 | 789 | 4.116 | 1.826 | 14.245 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Pasti centri semiresidenziali | 9.786 | 10.427 | 10.321 |
| Pasti centri di formazione | 3.346 | 3.381 | 3.924 |
| TOTALE PASTI | 13.132 | 13.808 | 14.245 |

Trasporti effettuati

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------------------------|--------------------|-------------------|--------------|----------------|---------------------------|----------------------|---------------|
| Trasporti centri semiresidenziali | 2.606 | 712 | 3.578 | 1.272 | 4.499 | 1.919 | 14.586 |
| Trasporti centri di formazione | 447 | 605 | 1.387 | - | 1.109 | - | 3.548 |
| Totale trasporti | 3.053 | 1.317 | 4.965 | 1.272 | 5.608 | 1.919 | 18.134 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-----------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Trasporti centri semiresidenziali | 14.372 | 14.518 | 14.586 |
| Trasporti centri di formazione | 2.943 | 2.785 | 3.548 |
| Totale trasporti | 17.315 | 17.303 | 18.134 |

Appendice 1.6 - Servizi multi ambito**IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE****UTENZA****Utenti transitati**

| ANNO 2025 | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | TOTALE |
|-----------------------------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------|
| Utenti che hanno usufruito del servizio | 54 | 63 | 193 | 310 |
| Km effettuati | 43.047 | 15.160 | 153.225 | 211.432 |

ATTIVITÀ**Chilometri**

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Comune di Crevalcore | 81.908 | 70.836 | 43.047 |
| Comune di Sala Bolognese | 14.695 | 15.641 | 15.160 |
| Comune di San Giovanni in Persiceto | 167.146 | 240.136 | 153.225 |

SERVIZIO DI SPORTELLO SOCIALE**UTENZA****Utenti transitati**

| ANNO 2025 | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | TOTALE |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------|------------|
| N. utenti in carico | 560 | 309 | 869 |
| N. utenti con contributo assistenziale | 24 | 11 | 35 |
| N. utenti con integrazione retta | 5 | 2 | 7 |
| N. utenti con disagio fisico con agevolazione tariffaria bonus energia elettrica (SGATE) | - | 2 | 2 |

ATTIVITÀ

| ANNO 2025 | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | TOTALE |
|-------------------------------------|------------|----------------|-----------|
| N. contributi assistenziali erogati | 59 | 19 | 78 |
| N. domande assegno di maternità | 43 | 9 | 52 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| N. contributi assistenziali erogati | 183 | 144 | 78 |
| N. domande assegno di maternità | 39 | 65 | 52 |

POLITICHE ABITATIVE**UTENZA****Utenti transitati**

| ANNO 2025 | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | TOTALE |
|---------------------------------------------------|------------|----------------|----------|
| N. nuclei transitati negli alloggi protetti | 9 | - | 9 |
| N. nuclei transitati negli alloggi polifunzionali | 3 | - | 3 |

ATTIVITÀ**Alloggi protetti**

| ANNO 2025 | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | TOTALE |
|-------------------------------------------------------|------------|----------------|----------|
| N. nuclei nuovi assegnatari | 3 | - | 3 |
| N. nuclei inseriti in alloggio di emergenza abitativa | 1 | - | 1 |

Alloggi polifunzionali

| ANNO 2025 | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------------------|------------|----------------|----------|
| N. nuclei nuovi assegnatari | 1 | - | 1 |

Alloggi ERP

| ANNO 2025 | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | TOTALE |
|-------------------------------------|------------|----------------|-----------|
| N. domande bando alloggi | 78 | 19 | 97 |
| N. domande bando mobilità (nuove) | 1 | 0 | 1 |
| N. alloggi assegnati da graduatoria | 10 | 1 | 11 |
| N. mobilità alloggio concesse | 1 | 0 | 1 |
| N° assegnazioni in deroga | 0 | 1 | 1 |

Bando affitti

| ANNO 2025 | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------------|------------|----------------|--------|
| N. domande pervenute | - | - | - |
| N. contributi erogati | - | - | - |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| N. domande bando alloggi | 69 | - | 97 |
| N. domande bando mobilità (nuove) | 13 | 13 | 1 |
| N. alloggi assegnati da graduatoria | 10 | 8 | 11 |
| N. mobilità alloggio concesse | 1 | 2 | 1 |
| N. domande bando affitti pervenute | - | 148 | - |
| N. contributi bando affitti erogati | 22 | - | - |
| N. nuclei nuovi assegnatari alloggi polifunzionali | 2 | - | 1 |
| N. nuclei nuovi assegnatari alloggi protetti | 2 | 2 | 3 |
| N. nuclei inseriti in alloggio di emergenza abitativa | 1 | 1 | 1 |

DATI ATTIVITA' PUNTO UNICO CAREGIVER**UTENZA**

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| N. utenti che hanno ricevuto orientamento per l'accesso alla rete dei servizi | 10 | 5 | 4 | 1 | 27 | 4 | 61* |
| N. Caregiver che hanno fatto richiesta di supporto psicologico | 7 | 11 | 9 | 6 | 27 | 2 | 62 |
| N. totale utenti | 17 | 16 | 13 | 7 | 54 | 6 | 123 |

* Dato comprensivo della quota di competenza di spese generali e al netto di accantonamenti e utilizzo fondi del personale dipendente

ATTIVITÀ**Attività di supporto psicologico**

| ANNO 2025 | ANZOLA DELL'EMILIA | CALDERARA DI RENO | CREVALCORE | SALA BOLOGNESE | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | SANT'AGATA BOLOGNESE | TOTALE |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|---------------------------|----------------------|------------|
| N. colloqui di orientamento per l'accesso alla rete dei servizi | 10 | 5 | 4 | 1 | 27 | 4 | 61* |
| N. colloqui di supporto psicologico per Caregiver | 23 | 32 | 19 | 17 | 96 | 9 | 196 |

* questo numero comprende anche 10 utenti del territorio la cui residenza non è stata rilevata

Corsi

| ANNO 2025 | TOTALE |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------|
| N. corsi per Assistenti Familiari e Caregiver | 1 |
| N. partecipanti ai corsi di formazione per Assistenti Familiari e Caregiver | 28 |

Appendice 2: Risorse economico-finanziarie

Appendice 2.1 - Risorse economico finanziarie: dati analitici

Conto economico anno 2025

| ANNO 2025 | VALORI IN EURO (€) |
|------------------------------------|---------------------|
| Rette da privati | €4.475.327 |
| Trasferimenti da Enti | € 6.786.504 |
| Altri ricavi | € 4.518.975 |
| Proventi finanziari e straordinari | € 39.378 |
| TOTALE RICAVI | € 15.820.185 |
| Acquisti di beni | € 352.248 |
| Acquisti di servizi | € 8.448.904 |
| Costi del personale | € 5.765.659 |
| Ammortamenti e svalutazioni | € 656.680 |
| Oneri diversi | € 116.094 |
| Oneri finanziari e straordinari | € 28.774 |
| Ires e Irap | € 448.099 |
| TOTALE COSTI | € 15.816.458 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO | € 3.727 |

Ripartizione dei ricavi per Centri di attività

| ANNO 2025 | VALORI IN EURO (€) |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Case Residenza | € 9.483.989 |
| Centri Diurni | € 1.079.407 |
| Assistenza Domiciliare e consegna pasti sub committenza | € 578.831 |
| Minori e centro famiglie | € 2.777.112 |
| Disabili | € 1.089.184 |
| Servizi sociali territoriali e multiambito e Punto Unico Caregiver | € 811.663 |
| TOTALE COSTI | €15.820.185 |

Ripartizione dei costi per Centri di attività

| ANNO 2025 | VALORI IN EURO (€) |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| Case Residenza | € 9.475.600 |
| Centri Diurni | € 1.083.769 |
| Assistenza Domiciliare e consegna pasti sub committenza | € 578.830 |
| Minori e centro famiglie | € 2.850.529 |
| Disabili | € 1.014.934 |
| Servizi sociali territoriali e multiambito e Punto Unico Caregiver | € 812.795 |
| TOTALE COSTI | € 15.816.457 |

| CASA RESIDENZA | COSTO MEDIO TOTALE * | RICAVO MEDIO TOTALE PER RETTA UTENTE/ COMUNE | RICAVO MEDIO TOTALE PER ONERI |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Per giornata di presenza e di assenza remunerata sia per posti residenziali che di sollievo | € 107,48 | € 53,87 | € 55,95 |

* Dato comprensivo della quota di competenza di spese generali e al netto di accantonamenti e utilizzo fondi del personale dipendente

| CENTRO DIURNO | COSTO MEDIO TOTALE * | RICAVO MEDIO TOTALE PER RETTA UTENTE/ COMUNE | RICAVO MEDIO TOTALE PER ONERI |
|--------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Per giornata di presenza e di assenza remunerata | € 54,54 | € 30,28 | € 25,10 |

* Dato comprensivo della quota di competenza di spese generali e al netto di accantonamenti e utilizzo fondi del personale dipendente. Il costo di riferimento per il servizio accreditato di Casa Residenza e di Centro Diurno viene effettuato dalla committenza (Comuni Soci e Azienda sanitaria) sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio di Piano, tenendo conto degli elementi informativi forniti dall'ASP e delle indicazioni regionali (vd. DGR 2110/2009).

| ONERI A RILIEVO SANITARIO | VALORI ASSOLUTI IN EURO (€) | VALORI IN % |
|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------|
| Rimborso oneri a rilievo sanitario posti residenziali Case Residenza | € 4.075.240 | 89,8% |
| Rimborso oneri a rilievo sanitario posti ricovero di sollievo Case Residenza | € 60.260 | 1,3% |
| Rimborso oneri a rilievo sanitario Centri Diurni | € 401.693 | 8,9% |
| TOTALI | € 4.537.193 | 100% |

Per rimborso degli oneri sanitari si intende la somma riconosciuta al produttore per la fornitura di presidi o prestazioni sanitarie, contenute in specifici elenchi regionali. Il rimborso è determinato secondo le normative regionali ed è a carico dell'Azienda Usl territorialmente competente.

Appendice 2.2 - Risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi

Conto economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC)

Conto economico a "PIL e ROC"

| DESCRIZIONE | PARZIALI | TOTALI | VALORI % |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------|----------------|
| + ricavi da attività di servizi alla persona | 13.791.106 | | 88,06% |
| + proventi della gestione immobiliare (fitti attivi) | 15.479 | | 0,10% |
| + proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica | 1.032.525 | | 6,59% |
| + contributi in conto esercizio | 821.552 | | 5,25% |
| +/- variazione delle rimanenze di attività in corso: | 0 | | 0,00% |
| + costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale) | 0 | | 0,00% |
| PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) | | 15.660.662 | 100,00% |
| - Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici | -294.119 | | -1,88% |
| +/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici | -58.129 | | -0,37% |
| - costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su collaborazioni e lavoro autonomo e occasionale) | -7.280.734 | | -46,49% |
| - Ammortamenti: | -66.255 | | -0,42% |
| - delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | 186.399 | | |
| - rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale | -120.145 | | |
| - Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti | -470.281 | | -3,00% |
| - Retribuzioni ed oneri relativi (ivi incluso lavoro accessorio e interinale) | -7.492.982 | | -47,85% |
| RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (ROC) | | -1.837 | -0,01% |
| + proventi della gestione accessoria: | 20.555 | | |
| - proventi finanziari | 20.555 | | |
| - altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie) | 0 | | |
| - oneri della gestione accessoria: | -3.857 | | |
| - oneri finanziari | -3.857 | | - 0,02% |
| - altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie) | 0 | | |
| RISULTATO ORDINARIO (RO) | | 14.861 | 0,09% |
| +/- proventi ed oneri straordinari: | -6.094 | | |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | 8.767 | 0,06% |
| - imposte sul "reddito": | -5.040 | | |
| - IRES | -5.040 | | - 0,03% |
| - IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti) | 0 | | 0,00% |
| RISULTATO NETTO (RN) | | 3.727 | 0,02% |

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

Stato patrimoniale "destinativo-finanziario"

| ATTIVITÀ – INVESTIMENTI | PARZIALI | TOTALI | VALORI % |
|------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| CAPITALE CIRCOLANTE | | 4.831.139 | 64,97% |
| <i>Liquidità immediate</i> | 658.926 | | 8,86% |
| . Cassa | 2.366 | 0,03% | |
| . Banche c/c attivi | 656.561 | 8,83% | |
| . c/c postali | 0 | 0,00% | |
| <i>Liquidità differite</i> | 4.117.935 | | 55,38% |
| . Crediti a breve termine verso la Regione | 136.771 | 1,84% | |
| . Crediti a breve termine verso la Provincia | 0 | 0,00% | |
| . Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale | 1.351.183 | 18,17% | |
| . Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria | 1.821.259 | 24,49% | |
| . Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici | 10.027 | 0,13% | |
| . Crediti a breve termine verso l'Erario | 5.344 | 0,07% | |
| . Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati | 0 | 0,00% | |
| . Crediti a breve termine verso gli Utenti | 598.789 | 8,05% | |
| . Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati | 25.640 | 0,34% | |
| . Altri crediti con scadenza a breve termine | 584.560 | 7,86% | |
| (-) Fondo svalutazione crediti | -418.106 | -5,62% | |
| . Ratei e risconti attivi | 2.466 | 0,03% | |
| . Titoli disponibili | 0 | 0,00% | |
| <i>Rimanenze</i> | 54.278 | | 0,73% |
| . rimanenze di beni socio-sanitari | 27.778 | 0,37% | |
| . rimanenze di beni tecnico-economali | 26.499 | 0,36% | |
| . Attività in corso | 0 | 0,00% | |
| . Acconti | 0 | 0,00% | |
| CAPITALE FISSO | | 2.605.258 | 35,03% |
| <i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i> | 2.600.141 | | 34,97% |
| . Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile | 3.912.237 | 52,61% | |
| . Terreni e fabbricati del patrimonio disponibile | 489.089 | 6,58% | |
| . Impianti e macchinari | 511.676 | 6,88% | |
| . Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali" | 867.676 | 11,67% | |
| . Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc | 899.929 | 12,10% | |
| . Mobili e arredi di pregio artistico | 3.724 | 0,05% | |
| . Automezzi | 32.062 | 0,43% | |
| . Altre immobilizzazioni tecniche materiali | 7.331 | 0,10% | |
| (-) Fondi ammortamento t | -4.123.583 | -55,45% | |
| (-) Fondi svalutazione immobilizzazioni | 0 | 0,00% | |
| . Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0,00% | |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | 4.117 | | 0,06% |
| . Costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0,00% | |
| . Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale | 0 | 0,00% | |
| . Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno | 229.270 | 3,08% | |
| . Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0,00% | |
| . Migliorie su beni di terzi | 0 | 0,00% | |
| (-) Fondi ammortamento | -251.834 | -3,39% | |
| . Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0,00% | |
| . Altre immobilizzazioni immateriali | 26.682 | 0,36% | |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i> | 1.000 | | 0,01% |
| . Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici | 0 | 0,00% | |
| . Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati | 0 | 0,00% | |
| . Partecipazioni strumentali | 1.000 | 0,01% | |
| . Altri titoli | 0 | 0,00% | |
| TOTALE CAPITALE INVESTITO | | 7.436.396 | 100,00% |

| PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI | PARZIALI | TOTALI | VALORI % |
|------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| CAPITALE DI TERZI | | 5.086.012 | 68,39% |
| Finanziamenti di breve termine | 3.930.135 | | 52,85% |
| . Debiti vs Istituto Tesoriere | - | 0,00% | |
| . Debiti vs fornitori | 659.515 | 8,87% | |
| . Debiti a breve termine verso la Regione | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a breve termine verso la Provincia | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici | 2.242 | 0,03% | |
| . Debiti a breve termine verso l'Erario | 190.758 | 2,57% | |
| . Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 296.231 | 3,98% | |
| . Debiti a breve termine verso personale dipendente | 273.802 | 3,68% | |
| . Altri debiti a breve termine verso soggetti privati | 221.763 | 2,98% | |
| . Quota corrente dei mutui passivi | 54.533 | 0,73% | |
| . Quota corrente di altri debiti a breve termine | 1.633.175 | 21,96% | |
| . Fondo imposte (quota di breve termine) | 0 | 0,00% | |
| . Fondi per oneri futuri di breve termine | 396.254 | 5,33% | |
| . Fondi rischi di breve termine | 74.027 | 1,00% | |
| . Ratei e risconti passivi | 127.837 | 1,72% | |
| Finanziamenti di medio-lungo termine | 1.155.876 | | 15,54% |
| . Debiti a medio-lungo termine verso fornitori | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a medio-lungo termine verso la Regione | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati | 0 | 0,00% | |
| . Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti | 0 | 0,00% | |
| . Mutui passivi | 0 | 0,00% | |
| . Altri debiti a medio-lungo termine | 0 | 0,00% | |
| . Fondo imposte | 0 | 0,00% | |
| . Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine | 589.786 | 7,93% | |
| . Fondi rischi a medio-lungo termine | 566.090 | 7,61% | |
| CAPITALE PROPRIO | | 2.350.385 | 31,61% |
| Finanziamenti permanenti | 2.350.385 | | 31,61% |
| . Fondo di dotazione | 178.912 | 2,41% | |
| (-) crediti per fondo di dotazione | 0 | 0,00% | |
| . Contributi in c/capitale | 1.986.351 | 26,71% | |
| (-) crediti per contributi in c/capitale | 0 | 0,00% | |
| . Donazioni vincolate ad investimenti | 11.122 | 0,15% | |
| . Donazioni di immobilizzazioni | 112.000 | 1,51% | |
| . Riserve statutarie | 58.274 | 0,78% | |
| . Utili di esercizi precedenti | 0 | 0,00% | |
| (-) Perdite di esercizi precedenti | 0 | 0,00% | |
| . Utile dell'esercizio | 3.727 | 0,05% | |
| (-) Perdita dell'esercizio | - | 0,00% | |
| TOTALE CAPITALE ACQUISITO | | 7.436.396 | 100,00% |

Rendiconto finanziario di liquidità

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| +UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO | 3.727 |
| +Ammortamenti e svalutazioni | 251.426 |
| +Minusvalenze | 0 |
| -Plusvalenze | 0 |
| +Accantonamenti per rischi ed oneri | 405.254 |
| -Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia) | -120.145 |
| FLUSSO CASSA "POTENZIALE" | 540.262 |
| -Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni) | -438.477 |
| -Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi | 63 |
| -Incremento/+ decremento Rimanenze | 58.129 |
| +Incremento/-decremento F. rischi ed oneri (al netto di accantonamenti) | -263.127 |
| +Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui) | 53.829 |
| +Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi | -163.626 |
| +Incremento/-decremento Fondo di Dotazione | 0 |
| FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (CASH FLOW OPERATIVO) | -212.947 |
| -Decrementi/+ incrementi Mutui | -52.017 |
| +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni) | 0 |
| +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni) | -105.196 |
| +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie | 0 |
| FABBISOGNO FINANZIARIO | -370.159 |
| +Incremento/-decremento contributi in c/capitale | -9.105 |
| +Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo | -4.006 |
| SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO | -383.271 |
| Disponibilità liquide all'1/1 | 1.042.197 |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI | 658.926 |

Appendice 2.3 - Indici

A) INDICI DI LIQUIDITÀ

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

| | | |
|----------------------------------------------------------------------|-----------|---------------|
| Attività correnti (Liquidità Immediate + Liq. Differite + Rimanenze) | 4.831.139 | = 1,23 |
| Finanziamenti di terzi a breve termine | 3.930.135 | |

Se il risultato è maggiore di 1 le attività correnti sono maggiori delle passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Indici di liquidità generale o "Current Ratio" | 1,25 | 1,17 | 1,23 |

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

| | | |
|----------------------------------------|-----------|---------------|
| Liquidità immediate e differite | 4.776.861 | = 1,22 |
| Finanziamenti di terzi a breve termine | 3.930.135 | |

Se il risultato è maggiore di 1 le liquidità immediate e differite sono maggiori delle passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|----------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio" | 1,19 | 1,15 | 1,22 |

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

| | | | |
|--------------------------|-----------|------------|--------------|
| Debiti medi vs fornitori | 755.300 | 360 | 33,00 |
| Acquisti totali | 8.238.574 | | |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali | 57,05 | 46,65 | 33,00 |

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi

| | | | |
|----------------------------------------|------------|------------|--------------|
| Crediti medi da attività istituzionale | 3.395.141 | 360 | 88,63 |
| Ricavi per attività istituzionale | 13.791.106 | | |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi | 87,62 | 77,16 | 88,63 |

B) INDICI DI REDDITIVITÀ**Indice di incidenza della gestione extracaratteristica**

| | | |
|------------------------------------------|--------|----------------|
| Risultato netto | 3.727 | = -2,03 |
| Risultato Operativo Caratteristico (Roc) | -1.837 | |

Se inferiore a 1 il risultato della gestione extracaratteristica influisce negativamente sul risultato netto

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Indice di incidenza della gestione extracaratteristica | - 0,03 | - 0,13 | -2,03 |

INDICI DI INCIDENZA DEL COSTO DI FATTORI PRODUTTIVI SUL PILC

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico

Indice di onerosità finanziaria

| | | |
|-------------------------|--------|----------------|
| Oneri finanziari | 3.857 | = 4,79% |
| Capitale di terzi medio | 80.541 | |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Indice di onerosità finanziaria | 5,02% | 4,79% | 4,79% |

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------|
| Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni | 4.468 | = 2,96% |
| Valore Fabbricati e terreni iscritto a Stato patrimoniale | 150.931 | |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile | 6,88% | 3,81% | 2,96% |

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------------|---------|-----------------|
| Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile | -11.903 | = -7,89% |
| Valore Fabbricati e terreni iscritto a Stato patrimoniale | 150.931 | |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Indice di redditività netta del patrimonio disponibile | 1,24% | - 2,70% | - 7,89% |

C) INDICI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE**Indici di copertura delle immobilizzazioni**

| | | |
|-------------------------------------------------------------------|-----------|---------------|
| Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine | 3.506.261 | = 1,35 |
| Immobilizzazioni | 2.605.258 | |

Se il risultato è maggiore di 1 c'è equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Indici di copertura delle immobilizzazioni | 1,29 | 1,26 | 1,35 |

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

| | | |
|-----------------------------------|-----------|---------------|
| Capitale proprio | 2.350.385 | = 0,90 |
| Capitale fisso (Immobilizzazioni) | 2.605.258 | |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Indici di autocopertura delle immobilizzazioni | 0,88 | 0,90 | 0,90 |

Appendice 3: Risorse umane

Appendice 3.1 - Dati analitici

Personale assegnato a ogni area di attività istituzionale

| ANNO 2025 | N. DIPENDENTI IN VALORE ASSOLUTO | % SUL TOTALE |
|---------------------------------|----------------------------------|--------------|
| Residenziale | 194 | 72,7% |
| Semiresidenziale | 21 | 7,9% |
| Minori e Centro per le famiglie | 17 | 6,4% |
| Disabili | 5 | 1,9% |
| Servizi sociali territoriali | 9 | 3,4% |
| Amministrativa | 21 | 7,9% |
| TOTALE | 267 | 100% |

Appendice 3.2 - Indicatori relativi alle risorse umane: dati complessivi

Dipendenti per tipologia contrattuale

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|--------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|------------|
| Tempo indeterminato | 1 | 110 | 14 | 1 | 2 | 22 | - | 150 |
| Tempo determinato | 3 | 54 | - | - | - | - | 1 | 58 |
| Comando | - | - | 2 | - | - | - | - | 2 |
| Interinale | - | 7 | 11 | 4 | 20 | 1 | - | 43 |
| TOTALE DIPENDENTI | 4 | 171 | 27 | 5 | 22 | 23 | 1 | 253 |

Altro personale per tipologia contrattuale

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|-----------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|------------|
| Libero professionista | - | - | - | 1 | 13 | - | - | 14 |
| Cococo | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altro | - | - | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE ALTRO PERSONALE | - | - | - | 1 | 13 | - | - | 14 |
| TOTALE PER CATEGORIA | 4 | 171 | 27 | 6 | 35 | 23 | 1 | 267 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-----------------------|------------|------------|------------|
| Tempo indeterminato | 144 | 159 | 150 |
| Tempo determinato | 58 | 45 | 58 |
| Comando | 4 | 3 | 2 |
| Interinale | 51 | 44 | 43 |
| Libero professionista | 5 | 8 | 14 |
| Cococo | - | - | - |
| Altro | 4 | - | - |
| TOTALE | 266 | 259 | 267 |

ANALISI DI GENERE PER CATEGORIA

Personale per genere - Tempo determinato e indeterminato

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|-----------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|------------|
| Maschi | - | 22 | 1 | 1 | - | 5 | 1 | 30 |
| Femmine | 4 | 142 | 13 | - | 2 | 17 | - | 178 |

Personale per genere - Lavoro somministrato e in comando

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|-----------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|-----------|
| Maschi | - | - | 4 | 2 | 5 | 0 | - | 11 |
| Femmine | - | 7 | 9 | 2 | 15 | 1 | - | 34 |

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|-----------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|------------|
| Maschi | - | 22 | 5 | 3 | 5 | 5 | 1 | 41 |
| Femmine | 4 | 149 | 22 | 2 | 17 | 18 | - | 212 |

Il personale femminile rappresenta complessivamente l'84% del personale totale di ASP Seneca, quello maschile è rappresentato per il restante 16%.

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|--------------|-----------|-----------|-----------|
| Maschi | 16% | 16% | 16% |
| Femmine | 84% | 84% | 84% |

ANALISI PER CLASSI D'ETÀ E CATEGORIA CONTRATTUALE**Personale tempo determinato e indeterminato lavoro somministrato e in comando per classi d'età**

| ANNO 2024 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|---------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|------------|
| 18-34 | - | 34 | 8 | 2 | 12 | 2 | - | 58 |
| 35-44 | - | 41 | 11 | 2 | 3 | 8 | - | 65 |
| 45-54 | 3 | 44 | 5 | - | 3 | 5 | - | 60 |
| 55-64 | 1 | 44 | 3 | 1 | 2 | 8 | 1 | 60 |
| oltre 65 | - | 8 | - | - | 2 | - | - | 10 |
| TOTALI | 4 | 171 | 27 | 5 | 22 | 23 | 1 | 253 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------|------------|------------|------------|
| 18-34 | 76 | 62 | 58 |
| 35-44 | 69 | 59 | 65 |
| 45-54 | 53 | 67 | 60 |
| 55-64 | 54 | 55 | 60 |
| oltre 65 | 5 | 8 | 10 |
| TOTALI | 257 | 251 | 253 |

Analisi mobilità del personale* - Turnover

| ANNO 2024 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|---------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|-----------|
| Assunzioni | - | 11 | 2 | - | - | 4 | - | 17 |
| Cessati per pensionamento | - | 3 | - | - | - | - | - | 3 |
| Cassati per mobilità | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Cessati per dimissioni | - | 5 | 1 | - | - | - | - | 6 |
| Altro | - | 1 | - | - | - | - | - | 1 |
| TOTALE ASSUNZIONI | - | 11 | 2 | - | - | 4 | - | 17 |
| TOTALE CESSAZIONI | - | 9 | 1 | - | - | 0 | - | 10 |
| VARIAZIONE | - | 2 | 1 | - | - | 4 | - | 7 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Assunzioni | 31 | 22 | 17 |
| Cessati per pensionamento | 1 | 2 | 3 |
| Cassati per mobilità | - | 2 | - |
| Cessati per dimissioni | 7 | 21 | 6 |
| Altro | - | 1 | 1 |
| TOTALE ASSUNZIONI | 31 | 22 | 17 |
| TOTALE CESSAZIONI | 8 | 26 | 10 |
| VARIAZIONE | 23 | -4 | 7 |

*L'analisi è stata effettuata esclusivamente sui contratti del personale dipendente a tempo indeterminato

ANALISI CONTRATTI PART-TIME

Numero contratti personale dipendente

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|---------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|------------|
| Part-time | 4 | 6 | - | - | - | 4 | - | 14 |
| Full-time | - | 158 | 14 | 1 | 2 | 18 | 1 | 194 |
| TOTALE | 4 | 164 | 14 | 1 | 2 | 22 | 1 | 208 |

Nel 2025 i contratti part-time hanno rappresentato il 6,73% del totale dei contratti del personale dipendente.

GESTIONE DEL RISCHIO E SICUREZZA

Sicurezza sul lavoro: infortuni

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|------------|
| N. dipendenti con infortunio | - | 10 | - | - | - | 1 | - | 11 |
| N. giorni di infortunio | - | 144 | - | - | - | 67 | - | 211 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| N. dipendenti con infortunio | 11 | 11 | 11 |
| N. giorni di infortunio | 94 | 235 | 211 |

Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|-----------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|------------|
| Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria* | 4 | 171 | 27 | 5 | 22 | 23 | 1 | 253 |
| Dipendenti visitati nell'anno | 1 | 78 | 4 | 2 | 6 | 7 | - | 98 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-----------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria* | 257 | 251 | 253 |
| Dipendenti visitati nell'anno | 119 | 99 | 98 |

* il dato si riferisce al numero di persone soggette a sorveglianza sanitaria, ossia la totalità dei dipendenti. Tale tipologia di controllo si effettua con frequenza biennale.

Dipendenti con limitazioni

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|-------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|-----------|
| Dipendenti con limitazioni parziali | - | 15 | - | - | 1 | 1 | - | 17 |
| Dipendenti con limitazioni totali | - | - | - | - | - | - | - | - |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Dipendenti con limitazioni parziali | 21 | 18 | 17 |
| Dipendenti con limitazioni totali | - | 1 | - |

POLITICHE DI GENERE**ANALISI CONGEDI****Congedi per maternità**

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|-----------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|------------------|---------------|
| Dipendenti con congedi maternità con complicità e obbligatoria | - | 2 | 2 | - | - | - | - | 4 |
| Dipendenti con congedi maternità facoltativa | - | 10 | 3 | - | - | 6 | - | 19 |
| di cui dipendenti con congedi di maternità sia obbligatoria sia facoltativa | - | - | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE DIPENDENTI | - | 12 | 5 | - | - | 6 | - | 23 |

I dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità nel 2025 rappresentano il 11% dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato di ASP Seneca.

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-----------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Totali dipendenti che hanno usufruito dei congedi per maternità | 22 | 28 | 23 |

Permessi e congedi per motivi assistenziali

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|------------------|---------------|
| Dipendenti che hanno usufruito di permessi mensili retribuiti, ex L. 104/92* | - | 10 | 1 | 1 | - | 2 | 0 | 14 |
| Dipendenti che hanno usufruito di congedi retribuiti, ex L. 53/2000** | - | 5 | - | - | - | 1 | - | 6 |
| di cui dipendenti con entrambi i permessi | - | 5 | - | - | - | - | - | 5 |
| TOTALE DIPENDENTI | - | 20 | 1 | 1 | - | 3 | 0 | 15 |

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Totali dipendenti che hanno usufruito dei permessi e congedi per motivi assistenziali | 13 | 17 | 15 |

| ANNO 2025 | AUSILIARI | ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA | PERSONALE SOCIO EDUCATIVO | FISIOTERAPISTI | INFERMIERI | AMMINISTRATIVI | DIRIGENTI | TOTALE |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------|-----------------|
| N. gg utilizzati per congedi di maternità, complicitanze, obbligatoria, facoltativa | - | 596 | 303 | - | - | 73,69 | - | 972,69 |
| N. giorni utilizzati di permessi mensili retribuiti, ex L. 104/92* | - | 213 | 14,6 | 33 | - | 7,58 | - | 268,18 |
| N. giorni utilizzati di congedo retribuito, ex L. 53/2000** | - | 495 | - | - | - | 11 | - | 506 |
| TOTALE GIORNI DI PERMESSI E CONGEDO RETRIBUITI | - | 1.304 | 317,6 | 33 | - | 92 | - | 1.746,87 |

* L'art. 33 della legge n. 104/1992 prevede la possibilità, per il lavoratore che assiste una persona con handicap grave, di fruire di n. 3 giorni di permesso retribuito al mese.

** L'art. 42 della legge n. 53/2000 prevede la possibilità per il lavoratore che assiste una persona (coniuge convivente, genitore, figlio convivente, fratello o sorella conviventi) con handicap grave, di fruire di un congedo retribuito della durata massima di 2 anni.

| NEL TRIENNIO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Totale giorni di permessi e congedo retribuiti | 1.055 | 1.352 | 1.747 |

FORMAZIONE

| NUMERO DIPENDENTI | N. ORE TOTALI | COSTO |
|-------------------|---------------|---------------------|
| 219 | 6.664 | 130.612,14 € |

| CORSI ATTIVATI | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| AREA TEMATICA | NOME CORSO | SERVIZI COINVOLTI |
| ADOZIONE BUONE PRATICHE PROFESSIONALI | Buone pratiche igiene delle mani e l'utilizzo corretto dei guanti. Prevenzione delle ica | Case Residenza |
| | Com'è andata? Condivisione e considerazioni sulla sostituzione della sonda Peg in struttura e/o a domicilio | Case Residenza |
| | Comunicazione fatale. Ridurre errori ed eventi avversi con pratiche sicure per le comunicazioni | Case Residenza |
| | Condivisione e considerazioni sulla sostituzione della sonda Peg in struttura e/o a domicilio | Case Residenza |
| | Corso di formazione rischi specifici in ambito movimentazione e assistenza pazienti ospedalizzati (MAPO) ed ergonomia in luogo di lavoro in riferimento al D. Lgs. 81/2008 s. m. i. all'art 37, 71, 73 e 77 | Case Residenza |
| | Corso formazione BLS L.120 del 03/04/2001 s.m.i. e circolare Ministro della Salute del 16/05/14 | Case Residenza |
| | Corso formazione movimentazione carichi caregiver, per assistenti famigliari e per i famigliari che hanno in cura | Case Residenza |
| | Difficoltà ad alimentarsi: la disfagia. Diagnosi e gestione nutrizionale | Case Residenza |
| | Formazione Raa: organizzazione nuclei, piano di lavoro etc... | Case Residenza |
| | Formazione su assistenza ospiti | Case Residenza |
| | Igiene mani e prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza | Case Residenza |
| | Il percorso di superamento della contenzione meccanica nelle Cra | Case Residenza |
| | Inarrestabili costruttori di buona cura. Una giornata per allenare cuore, mente e organizzazione a cambiare sguardo sull'accompagnamento al fine vita degli abitanti delle RSA | Case Residenza |
| | La scheda SAVT: scheda di approfondimento e valutazione in tirocinio | Case Residenza |
| | La terapia farmacologica tra clinica e risk management | Case Residenza |
| | Laboratorio delle Emozioni e delle esperienze: attività atte a mantenere il livello di autonomia manuale dei residenti, attività sensoriali, olfattive per rievocazione dei ricordi, attività ludiche, interazioni emotive | Case Residenza |
| | L'ospite al centro dell'assistenza tra difficoltà e opportunità | Case Residenza |
| | Miglioramento della cura | Case Residenza |
| | Movimentazione a letto. Trasferimento letto-carrozzina. Bagno | Case Residenza |
| | Noi siamo natura. Idee verdi per coltivare la cura in RSA | Case Residenza |
| Piano di lavoro assistenziale e piano attività ridotte assistenziale | Case Residenza | |
| Prendiamoci una pausa - pillole assistenziali. 2° modulo: disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita: legge 24/17 | Case Residenza | |

| CORSI ATTIVATI | | |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|
| AREA TEMATICA | NOME CORSO | SERVIZI COINVOLTI |
| ADOZIONE BUONE PRATICHE PROFESSIONALI | Prevenzione degli infortuni biologici causati da puntura accidentale: corretto utilizzo/addestramento e formazione sui dispositivi medici con meccanismo di sicurezza | Case Residenza |
| | Progetto "Valutazione specialistica multidisciplinare per i professionisti delle CRA nel territorio dell'Azienda USL di Bologna" | Case Residenza |
| | Progetto di miglioramento, presentazione e illustrazione: CR SAB | Case Residenza |
| | Progetto Espanoli - Supervisione progetti ospiti con demenza | Case Residenza |
| | Revisione degli indicatori "Uso degli psicofarmaci e demenze" | Case Residenza |
| | Progetto Distretto Pianura Ovest "Cra Aperta": "Anziani e comunità. La comunità che si auto-cura: uno studio di caso o un metodo di lavoro" - Presentazione laboratori e modelli | Case Residenza |
| | RIEDUCHIAMOCI la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza in Casa Residenza, igiene mani e corretto utilizzo dei guanti, i progetti di miglioramento di ASP SENECA | Case Residenza |
| | SENTE-MENTE: La bellezza dei valori e dei comportamenti. Gli effetti della contenzione farmacologica sugli operatori | Case Residenza |
| | Il percorso di superamento della contenzione meccanica nelle CRA: una riflessione multidisciplinare | Case Residenza |
| | Trattamento delle lesioni da pressione e dispositivi per incontinenza: cosa sono, come usarli nella prevenzione delle lesioni da pressione e delle dermatiti da incontinenza | Case Residenza |
| | Workshop giovani caregiver | Case Residenza e Centri Diurni |
| | Formazione utilizzo cartella socio sanitaria digitalizzata MyCare | Case Residenza e Centri Diurni |
| | Alzheimer Summit 2025. I luoghi di cura, i caffè alzheimer, le residenze, le comunità | Centri Diurni |
| | Formazione attività assistenziali e animative | Centri Diurni |
| | Formazione procedure: PG 31 - Gestione delle emergenze e delle urgenze cliniche nei centri diurni e nel centro socio ricreativo. Gestione delle emergenze organizzative, tecnologiche e microclimatiche nei centri diurni e nel centro socio ricreativo | Centri Diurni |
| | Progetto "Circle the World Fest" | Centri Diurni |
| | Forum nazionale dei Caffè Alzheimer | Centri Diurni e Servizio Disabili Adulti |
| | I principali adempimenti del datore di lavoro - La lettura della documentazione previdenziale - Le note di debito_ECA | Servizi Amministrativi |
| | Accesso fascicolo virtuale dell'operatore Economico - Piattaforma Sater | Servizi Amministrativi |
| | CCNL Funzioni Locali: art. 57 trattamento trasferta e art. 58 copertura assicurativa | Servizi Amministrativi |
| | Comunicazione efficace: utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione pubblica con i cittadini attraverso un approccio innovativo. Regole e strumenti per comunicare attraverso i social - Ascolto efficace. Valore PA | Servizi Amministrativi |
| | Contabilità nella P.A.: Controllo e valutazione delle spese pubbliche. Valore PA | Servizi Amministrativi |
| | Corso di aggiornamento in materia di personale | Servizi Amministrativi |
| | Gestire produttivamente i conflitti e le relazioni complesse nelle P.A. Valore PA | Servizi Amministrativi |
| | Il codice dei contratti pubblici - Indicazioni operative per la gestione delle procedure e laboratori per la redazione degli atti di gara | Servizi Amministrativi |
| | Il decreto correttivo al codice dei contratti pubblici. Cosa cambia | Servizi Amministrativi |
| | Il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la piattaforma dei contratti pubblici: Profili operativi, modalità di utilizzo e verifiche del possesso dei requisiti | Servizi Amministrativi |

| CORSI ATTIVATI | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| AREA TEMATICA | NOME CORSO | SERVIZI COINVOLTI |
| ADOZIONE BUONE PRATICHE PROFESSIONALI | Il sistema Anci a supporto della digitalizzazione dei Comuni | Servizi Amministrativi |
| | Introdurre all'intelligenza artificiale. Progetto "Syllabus" Nuove competenze per la Pubblica Amministrazione | Servizi Amministrativi |
| | Introduzione alla conservazione documentale | Servizi Amministrativi |
| | La compilazione delle schede Anac per inizio procedure di gara, gestione esecutiva contratti e di chiusura contratto | Servizi Amministrativi |
| | La procedura di gara e la redazione degli atti: le norme, la prassi, la giurisprudenza prevalente | Servizi Amministrativi |
| | RIFORMA Mentis Progetto "Syllabus" Nuove competenze per la Pubblica Amministrazione | Servizi Amministrativi |
| | Specifiche portali acquisti | Servizi Amministrativi |
| | Strumenti e metodi per l'accountability. Progetto Syllabus. Dipartimento della Funzione Pubblica | Servizi Amministrativi |
| | Svalutazione articoli magazzino | Servizi Amministrativi |
| | AMA VIVENTE 2025. Luoghi per condividere esperienze di vita | Servizio Disabili Adulti |
| | Approccio dialogico: massimizzare il potenziale personale nell'equipe multiprofessionale dell'area disabilità adulti del Distretto Pianura Ovest | Servizio Disabili Adulti |
| | Conferenza regionale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità | Servizio Disabili Adulti |
| | Formazione Codice Rosso: dalla normativa alla prassi operativa | Servizio Disabili Adulti |
| | Giornata mondiale Salute Mentale 2025. Nuovi spazi per la recovery e la coproduzione | Servizio Disabili Adulti |
| | L'utilizzo degli strumenti di valutazione della gravissima disabilità | Servizio Disabili Adulti |
| | Palestre della memoria | Servizio Disabili Adulti |
| | Riforma in materia di disabilità, provvidenze economiche INPS, procedure e indicazione per la certificazione ai 18 anni, revisione per aggravamento: indicazioni procedurali | Servizio Disabili Adulti |
| | Accoglienza e accompagnamento dei minori in comunità. L'operatività e l'integrazione con la rete dei servizi nell'intervento con i minori con comportamenti trasgressivi ed oppositivi, condotte antisociali e devianti | Servizio Minori e Famiglia |
| | Alleanze per il futuro. Ricerca partecipata, pratiche e politiche nelle comunità di accoglienza per genitori e figli | Servizio Minori e Famiglia |
| | Gli istituti dell'affido e dell'adozione alla luce della riforma Cartabia e degli ultimi sviluppi giurisprudenziali | Servizio Minori e Famiglia |
| | Il trauma inteso come organizzatore-disorganizzatore della vita psichica del soggetto. Dalla diagnosi alla presa in carico socio sanitario dei disturbi post-traumatici | Servizio Minori e Famiglia |
| | Incontro nazionale LEPS P.I.P.P.I., prevenzione allontanamento familiare. La corresponsabilità necessaria | Servizio Minori e Famiglia |
| | La narrazione della storia con bambini in adozione e affido | Servizio Minori e Famiglia |
| | L'affidamento familiare nella Città Metropolitana di Bologna: dialogo tra gli operatori | Servizio Minori e Famiglia |
| | Patti digitali: una proposta di alleanza educativa tra famiglie e territorio. Contenuti, metodi e strategie | Servizio Minori e Famiglia |
| | Processi di valutazione e percorsi di sostegno della genitorialità e affidataria | Servizio Minori e Famiglia |
| | Revisione del processo di inserimento di un minore in struttura protetta | Servizio Minori e Famiglia |
| Seminario: Crescere nonostante. Presentazione progetto per favorire l'inclusione e il benessere di bambini e adolescenti, con particolare attenzione ai figli minorenni di persone detenute | Servizio Minori e Famiglia | |

| CORSI ATTIVATI | | |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA TEMATICA | NOME CORSO | SERVIZI COINVOLTI |
| | Programma P.I.P.P.I. PNRR-FNPS, la struttura metodologica di un modulo formativo rivolto agli operatori del programma P.I.P.P.I. - tutoraggio del percorso | Servizio Minori e Famiglia |
| | Forum della Non Autosufficienza e dell'Autonomia possibile | Servizio Minori e Famiglia - Servizio Sociale Territoriale - Servizio Disabili Adulti |
| | Il PUA, Punto Unico di Accesso nel Distretto Pianura Ovest | Servizio Minori e Famiglia - Servizio Sociale Territoriale - Servizio Disabili Adulti |
| | L'approccio dialogico in Emilia Romagna: strumenti per praticare l'integrazione nel sistema dei servizi. Potenziamento delle competenze di facilitazione e supervisione nella pratica | Servizio Minori e Famiglia - Servizio Sociale Territoriale - Servizio Disabili Adulti |
| | La continuità di cura per i minori in passaggio dai servizi per minori ai servizi per adulti | Servizio Minori e Famiglia - Servizio Sociale Territoriale - Servizio Disabili Adulti |
| | Percorso formativo a favore della continuità di cura per minori in passaggio da servizi per minori a servizi per adulti | Servizio Minori e Famiglia - Servizio Sociale Territoriale - Servizio Disabili Adulti |
| | Progetto RESPONSABILITY TWO, costituzione e formazione di gruppi specialisti del servizio sociale pubblico | Servizio Minori e Famiglia - Servizio Sociale Territoriale - Servizio Disabili Adulti |
| | Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali | Servizio Minori e Famiglia - Servizio Sociale Territoriale - Servizio Disabili Adulti |
| ADOZIONE BUONE PRATICHE PROFESSIONALI | Supervisione monoprofessionale | Servizio Minori e Famiglia - Servizio Sociale Territoriale - Servizio Disabili Adulti |
| | Supervisione multiprofessionale | Servizio Minori e Famiglia - Servizio Sociale Territoriale - Servizio Disabili Adulti |
| | Il tema degli sfratti: gli aspetti giuridici, il ruolo dei servizi sociali e dell'ufficio casa, i protocolli di collaborazione tra i soggetti coinvolti | Servizio Sociale Territoriale |
| | La responsabilità genitoriale, profili teorici e pratici: il caso del rifiuto | Servizio Sociale Territoriale |
| | Nel sistema dei servizi. Potenziamento delle competenze di facilitazione e supervisione nella pratica dialogica. Facilitatori, facilitatrici e supervisor | Servizio Sociale Territoriale |
| | Percorso di rafforzamento della governance e dell'integrazione sociosanitaria nell'ambito dell'ufficio di supporto. Metodologia dell'approccio dialogico | Servizio Sociale Territoriale |
| | Rafforzare la solidarietà intergenerazionale per un benessere duraturo | Servizio Sociale Territoriale |
| | Servizio di rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali | Servizio Sociale Territoriale |
| | Stare bene con se stessi, stare bene come professionisti | Servizio Sociale Territoriale |
| | Formazione programma gestionale Datagraph | Trasversale al personale di Asp |
| | Progettazione di modelli di servizio, innovazione, analisi e revisione dei processi di lavoro per il miglioramento dei servizi all'utenza - qualità del servizio pubblico, Valore PA | Trasversale al personale di Asp |

| CORSI ATTIVATI | | |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| AREA TEMATICA | NOME CORSO | SERVIZI COINVOLTI |
| RIDUZIONE DEL RISCHIO | Corso di aggiornamento "HACCP e igiene degli alimenti" Livello di rischio 1 - Regione Emilia-Romagna | Case Residenza |
| | Corso di formazione antincendio per attività di livello 3 in riferimento al d.lgs. 81/2008 art. 46 e al D.M. 02/09/2021 | Case Residenza |
| | Formazione sulla centralina antincendio | Case Residenza |
| | Corso di formazione primo soccorso per addetti in aziende gruppo B e C in rif. al D.Lgs. 81/2008 art. 45 ed al D.M. 388 del 15/07/2003 | Case Residenza e Centri Diurni |
| | Corso aggiornamento RLS | Trasversale al personale di Asp |
| | Corso di formazione antincendio per attività di livello 2 in riferimento al D.Lgs. 81/2008 art. 46 ed al D.M. 02/09/2021 | Trasversale al personale di Asp |
| | Gestione emergenza-esercitazione prova evacuazione | Trasversale al personale di Asp |

| CORSI ATTIVATI | | |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| AREA TEMATICA | NOME CORSO | SERVIZI COINVOLTI |
| STRATEGIA AZIENDALE | Valutare per dare valore, dalle performance allo sviluppo organizzativo. INPS Valore PA | Direzione generale e Responsabili di servizio |
| | La prevenzione della corruzione e la trasparenza nella Pubblica Amministrazione. Regione Emilia-Romagna | Direzione generale e Responsabili di servizio |
| | Team building | Direzione generale e Responsabili di servizio |

TASSO PRESENZA E ASSENZA PERSONALE DIPENDENTE

| ANNO 2025 - AREA DI RIFERIMENTO | | % PRESENZA | % ASSENZA | |
|--------------------------------------------|------------------------------|-------------------|------------------|------------------|
| Direzione | | 99,5% | 0,5% | |
| Area amministrativa | | 92,5% | 7,5% | |
| Area servizi residenziali | CR Crevalcore | 82,80% | 17,20% | |
| | CR San Giovanni in Persiceto | 85,52% | 14,48% | |
| | CR Sant'Agata Bolognese | 80,84% | 19,16% | |
| Area servizi semiresidenziali | CD Anzola dell'Emilia | 70,1% | 29,9% | |
| | CD Calderara di Reno | 85,5% | 14,5% | |
| | CD Crevalcore | 75,5% | 24,5% | |
| | CD Sala Bolognese | 97,4% | 2,6% | |
| | CD San Giovanni Persiceto | 88,2% | 11,8% | |
| | CD Sant'Agata Bolognese | 93,3% | 6,7% | |
| | CSR San Matteo della Decima | 88,4% | 11,6% | |
| Area minori e famiglia | | 91,3% | 8,7% | |
| Area disabili adulti e utenti svantaggiati | | 94,1% | 5,9% | |
| Area servizi sociali territoriali | | 77,3% | 22,7% | |
| TOTALE COMPLESSIVO | | 84,1% | 15,9% | |
| NEL TRIENNIO | | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
| % Presenza | | 86,8% | 85,5% | 84,1% |
| % Assenza | | 13,2% | 14,5% | 15,9% |

asp-seneca.it